ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 44 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Centesimi 25 — Trieste, Domenica 11 Marzo 1928 - Anno VI — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie N. 2572

L'azione sagace e illuminata del sen. Scialoja a Ginevra

La decisione circa gli optanti affretta la caduta del Governo romeno

Bilancio finale

GINEVRA, 10

Sir Austin Chamberlain, ricevendo i giornalisti di tutti i paesi, dava stasera l'impressione di un uomo che crede profondamente nella Società delle Nazioni. Egli ne parla con affetto quasi paterno e con accento commosso: Non è la commozione di Briand, che cerca volentieri la nota pacifica, ma quella dell'uomo di Stato inglese, che fa parlare i fatti e che persegue con lunga pazienza uno scopo che è, o crede essere, utile e nobile.

Chamberlain soddisfatto

Chamberlain ha detto:

«La sessione ora terminata è stata per me molto interessante, anche se non siamo riusciti a raggiungere i risultati che ci ripromettevamo. Ogni volta che ci riuniamo, ho la sensazione che la forza della Società delle Nazioni si accresca. Non riusciamo ancora a imporre questa forza, ma sento che diventa sempre più difficile a qualunque nazione di opporvisi. Io credo fermamente nell'utilità della collaborazione cordiale fra tutti i membri del Consiglio e constato che l'unione diventa sempre più intima di sessione in sessione. In otto anni si sono avuti molti mutamenti tra i membri del Consiglio. Vi sono stati degli allargamenti, che hanno dato luogo a fluttuazioni. Tuttavia, a dispetto di tutto, trovo che il Consiglio sviluppa una azione assai più efficace del primo tempo e che il sentimento della solidarietà mondiale è molto più diffuso. Felicitiamoci di questo risultato. La Società delle Nazioni diventa via via un organo sempre più importante nella vita internazionale».

E a dimostrazione delle sue parole Sir Austin Chamberlain ha lungamente parlato della controversia tra l'Impero britannico e l'Egitto nei suoi riferimenti con la Società delle Nazioni. Egli si è rammaricato che l'Egitto abbia recentemente respinto il trattato che riguarda specialmente la dislocazione delle truppe inglesi lungo il canale di Suez, al Cairo e ad Alessandria. Il quel trattato si proponeva che, in caso di controversia fra le due Nazioni, l'Impero britannico e l'Egitto facessero appello alla Società delle Nazioni per risolverla. Ma l'Egitto rimane fuori del consesso ginevrino.

Persistenti rancori

Abbiamo riportato subito queste parole di sir Austin Chamberlain, perchè sono l'espressione della tesi di un convinto fautore della Società delle Nazioni. Tuttavia nella realtà, pur non disconoscendo che la Società delle Nazioni in alcuni casi ha compiuto un'opera efficace per dirimere conflitti latenti, si deve ammettere che la Lega ginevrina, nell'attuale sessione, ha dato prova di non essere un terreno di conciliazione, ma di competizione internazionale.

Anche in seduta pubblica sono apparse dietro i contendenti le figure dei reciproci sostenitori, che solo a stento non intervennero nel dibattito. Si sono sentite allusioni che andavano molto oltre le parti in causa. Si sono scorte vampate di irriducibile avversione. La buona volontà esiste fino a che gli interessi e la politica non toccano direttamente; in caso contrario, la passione divampa. E' vero che alla fine si arriva ad uno o più compromessi o al rinvio, come spessissimo accade; ma i rancori non si acquietano.

Lo si è veduto anche oggi, quando fu proposto di concedere alla Commissione per l'esame dei documenti sull'affare delle mitragliatrici un po' di respiro per orientarsi. I tre rappresentanti della Piccola Intesa hanno accettato la proposta di rinvio con considerazioni estremamente acide. Gli animi non sono dunque affatto rasserenati.

Risultati formali

Bucato il pallone delle mitragliatrici, si cercherà un'altra ragione per alimentare il dissidio sotto altra forma. Il Consiglio della Lega ha indubbiamente fatto il possibile per mettere d'accordo la Romania e l'Ungheria nella questione degli optanti, ma non ha impedito che la questione delle mitragliatrici prendesse quelle proporzioni che forse qualcuno desiderava.

Ottimi risultati, ma di carattere contingente, che allontanano non sopprimono la causa dei dissidi. Lo spirito di collaborazione sincera e cordiale che Sir Austin Chamberlain trova nel Consiglio ginevrino è soltanto formale. Se fosse effettivo, alla fine di ogni sessione non si dovrebbe parlare di successo o di scacco di questo o di quell'uomo politico e, ad esempio, non si dovrebbe accusare Briand, come fa in questi giorni la stampa francese, di non aver imposta un'umiliazione all'Ungheria, per far piacere alla Piccola Intesa.

La Società delle Nazioni ha tuttavia un grande merito, che però non risulta dal suo statuto: essa offre agli uomini politici di 54 Stati di incontrarsi di frequente, di conoscersi, di scambiarsi delle idee e, molte volte, di aggiustare i loro affari con una breve spiegazione.

Una vittoria di Scialoja

L'interesse vero della Lega risiede per tre quarti nelle conversazioni amichevoli tra i delegati fuori dalla solennità delle sedute e degli argomenti all'ordine del giorno. In questo campo l'utilità della Società delle Nazioni è veramente notevole. Ginevra è diventata un osservatorio di politica internazionale, che ha per facciata la Società delle Nazioni.

I lavori della 49.a sessione sono terminati stasera. Come avevamo preveduto ieri, la relazione sulla questione delle mitragliatrici è stata rinviata a giugno. Diremo meglio: di questa questione non si parlerà forse più, e il merito di questo risultato, prodotto dal buon senso, risale quasi totalmente al senatore Scialoja, la cui autorità personale aumenta considerevolmente a ogni nuova sessione del Consiglio. L'Italia ha a Ginevra nel senatore Scialoja un servitore mirabile. Il tatto, la finezza e, all'occasione, l'energia del nostro rappresentante, non hanno forse le eguali fra i membri del Consiglio a Ginevra.

Le deliberazioni prese ieri

GINEVRA, 10

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto oggi le sedute finali della Sessione. Nella seduta pubblica tenuta la mattina, il Consiglio ha approvato i rapporti del Comitato finanziario relativo alla sistemazione dei profughi bulgari e alla concessione alla Bulgaria di un prestito per la stabilizzazione. Sotto la direzione del commissario della Società delle Nazioni e con il concorso della Fondazione Rockefeller per la partecipazione alla lotta antimalarica, la sistemazione dei profughi bulgari procede in modo soddisfacente.

Il prestito alla Bulgaria

Il piano stabilito per la concessione di un prestito di 4 milioni e mezzo di sterline per la stabilizzazione legale della divisa nazionale bulgara, prevede la destinazione di parte dei fondi allo scopo di consolidare la sistemazione della Banca Nazionale Bulgara, della Banca Agricola e della Banca Cooperativa centrale. Un'altra parte dei fondi è destinata a coprire gli arretrati del bilancio e una terza per il miglioramento delle vie di comunicazione.

Il Governo bulgaro s'impegna a salvaguardare la piena indipendenza della Banca Nazionale Bulgara da influenze politiche, accettando a tale scopo la nomina per cura della Società delle Nazioni, di un consigliere tecnico e di rendere la Banca Nazionale Bulgara, a un momento prescelto d'accordo con il Consiglio della Società delle Nazioni, conforme alle altre banche centrali. Il Consiglio nominerà anche i commissari fiduciari per il prestito.

L'on. Suvich nel Comitato finanziario

Preso atto dell'attuale impossibilità di definire il piano per il prestito di stabilizzazione portoghese, alcune condizioni del quale sono tuttora in discussione con quel Governo, nonchè della attuale impossibilità di definire la realizzazione completa della riforma monetaria e bancaria dell'Estonia, il Consiglio ha approvato una risoluzione che raccomanda ai Governi greco e bulgaro di ratificare gli accordi finanziari di Ginevra dello scorso dicembre, concernenti la Commissione mista per l'emigrazione greco-bulgara, ciò che è stato promesso nel corso della seduta dai rappresentanti dei due Governi.

In una successiva seduta privata, il Consiglio ha proceduto alla nomina dei membri e del presidente della Commissione di governo della Sarre e, su proposta dell'on. Scialoja, il Consiglio ha nominato S. E. Suvich, sottosegretario di Stato italiano per le Finanze, membro del Comitato finanziario, in luogo del comm. Bianchini dimissionario.

L'affare di San Gottardo rinviato

Nella seduta pubblica del pomeriggio il Consiglio ha preso conoscenza del rapporto preliminare del Comitato dei tre sull'incidente di Szent Gothard. Il rapporto dichiara che l'incidente merita tutta l'attenzione del Consiglio e che è indispensabile chiarirlo più completamente possibile, con tutti i mezzi necessari e le informazioni complementari su alcuni punti.

Il rappresentante della Romania ha dichiarato di accettare il rapporto e di richiamare l'attenzione del Consiglio su tutta la gravità dell'incidente sottopostogli ai fini della investigazione, esprimendo la speranza che esso farà tutto il possibile per chiarire la questione e prendere tutte le misure per salvaguardare la pace.

Il rappresentante cecoslovacco ha sottolineato l'interesse generale della questione, constatando che il Comitato aveva fatto proprio tale punto di vista ed esprimendo la speranza che nessun mezzo sarebbe stato negletto per chiarirla.

Il delegato della Jugoslavia ha messo in evidenza l'interesse generale della questione ed ha dichiarato che la responsabilità di regolarla spetta al Consiglio.

Il rappresentante dell'Ungheria, infine, ha assicurato che, ove il Comitato decidesse in seguito di inviare esperti in Ungheria, il Governo ungherese farebbe il necessario per facilitargli il compito. Quindi la sessione è stata chiusa.

Soddisfazione e riserve a Budapest

BUDAPEST, 10

La decisione presa ieri dal Consiglio della Lega delle Nazioni nella vertenza ungaro-romena ha prodotto com'è natural profondo compiacimento senza che però si avanzino esagerate speranze sul definitivo esito della vertenza stessa.

La gioia per la decisione del Consiglio sta nel fatto che il processo già perduto per l'Ungheria, viene nuovamente portato dal terreno politico su quello giuridico.

Il richiamo successivamente aggiunto alla decisione ai principi giuridici fissati nel dicembre dell'anno scorso e che sono sfavorevoli all'Ungheria, ha prodotto però qualche preoccupazione. Nei commenti ispirati la stampa rileva che l'Ungheria, per ora almeno, può segnare una vittoria morale. La partita però non è ancora vinta.

Un commento ufficioso cecoslovacco

PRAGA, 10

Siccome la decisione ginevrina nella vertenza ungaro-romena potrebbe creare eventualmente un precedente per la Cecoslovacchia, l'organo del ministro degli Esteri dott. Benes, la *Prager Presse*, fa seguire alla decisione questo commento:

«La nuova soluzione proposta dal Consiglio della Società delle Nazioni può avere forse un valore, se essa persegue lo scopo di rendere possibile alle due parti di trovare nel frattempo una soluzione amichevole. Però essa non segna la via per una reale soluzione del conflitto, finchè l'Ungheria si rifiuta a riconoscere quei principi che il Consiglio ha stabiliti nella questione della riforma agraria l'anno scorso, e che sono condivisi da tutti gli Stati centro europei, perchè per essi la riforma agraria è una necessità sociale, per la quale anche in avvenire dovranno respingere la competenza di un Tribunale arbitrale misto».

Il Ministero romeno in crisi?

BUCAREST, 10

I circoli politici vicini al Governo sono rimasti vivamente sorpresi dalla decisione presa dal Consiglio della Società delle Nazioni nella questione degli optanti ungheresi. La stampa dichiara che la posizione del Governo è gravemente minacciata da questo scacco e che la decisione di Ginevra potrebbe essere anche la causa delle dimissioni del Governo di Vintila Bratianu.

Bratianu deve dimettersi

L'*Adverul* scrive che il generale Averescu sostiene il punto di vista essere le dimissioni del Governo addirittura imposte da questa decisione. Il Governo ha immediatamente, dopo aver ricevuto notizie da Ginevra, ancora nel corso della notte, telegrafato al ministro degli Esteri Titulescu, ch'esso era perfettamente d'accordo con il punto di vista da lui sostenuto nella seduta del Consiglio, esprimendogli contemporaneamente i suoi ringraziamenti per l'ottimo atteggiamento con il quale egli ha saputo difendere la causa romena.

Stamane ebbe luogo un colloquio fra il presidente del Consiglio Bratianu e il ministro dell'Interno Duca. Dopo di chè, Duca fu ricevuto in udienza particolare dal Consiglio di Reggenza, per riferire in merito alle notizie da Ginevra.

Alle 5 del pomeriggio ebbe luogo un Consiglio di ministri, che discusse sulla nuova situazione creatasi. Per le 7 di questa sera, Manju ha convocato presso di sè i rappresentanti della stampa, per esporre loro il punto di vista del partito nazionale dei contadini sulla decisione della Società delle Nazioni.

In seguito alla decisione di Ginevra, la sorte del Governo che è, com'è noto, un Governo provvisorio, è definitivamente decisa e si può affermare che la crisi governativa sia ormai scoppiata. Essa però diverrà crisi di fatto, solo quando Titulescu sarà ritornato a Bucarest, ciò che avverrà il giorno 18 marzo.

Concorde plauso a Titulescu

A nome del partito dei contadini, Magearu ha presentato oggi alla Camera un'interpellanza sulle decisioni prese dal Consiglio ginevrino, rilevando che questa decisione ha provocato costernazione nell'opinione pubblica romena. Egli attacca il Governo tanto per la sua politica interna che per la sua politica estera; fa però un'eccezione per l'attività magnifica svolta da Titulescu.

Rispose all'interrogante brevemente il sostituto del ministro degli Esteri, Duca, dichiarando di non essere in grado di dare schiarimenti sulla decisione di Ginevra, perchè il Governo non è ancora in possesso di notizie esatte. Non appena ne sarà in possesso, egli darà i richiesti schiarimenti. Una cosa però può affermare fin d'ora: che Titulescu ha difeso degnamente ed abilmente la causa romena. (A queste parole, i deputati si alzano dai loro seggi e applaudono lungamente, gridando: «Evviva Titulescu!»).

La Camera decide l'invio di un telegramma di ringraziamento al ministro Titulescu, nel quale si rileva che tutti i romeni sono concordi con il loro ministro degli Esteri.

La visita del Sovrano alla Tripolitania

Tittoni e Casertano accompagneranno il Re

ROMA, 10

Il Governatore della Tripolitania è giunto a Roma per invitare ufficialmente S. M. il Re a visitare la Tripolitania.

Il sen. De Bono conferirà anche con il Capo del Governo e con il ministro delle Colonie, con cui prenderà tutti gli accordi relativi a tale visita, che si svolgerà in forma ufficiale.

A Tripoli si recherà la rappresentanza del Senato e della Camera nelle persone di S. E. Tittoni, Presidente del Senato, accompagnato dai sen. Sili e Brusati e da alcuni impiegati dell'Ufficio di questura, S. E. Casertano, Presidente della Camera, accompagnato dal questore Buttafuochi e dal segretario on. Miari e dal segretario generale della Camera comm. Alberti e l'ing. Turola.

Il 14, con un piroscafo da carico, a Napoli saranno imbarcate due berline di gala, rispettivamente del Senato e della Camera, insieme con quattro automobili. Partiranno per Tripoli valletti e staffieri del Senato e della Camera.

Per impedire l'invio d'armi

ai rivoluzionari cinesi

PECHINO, 10

I rappresentanti diplomatici di tredici Potenze hanno inviato ai rispettivi Governi una nota telegrafica per prospettare l'urgenza di porre un più stretto e generale «embargo» alle esportazioni delle armi verso la Cina, con lo scopo di mettere un freno al dilagare sempre più impressionante della guerra civile. Il dispaccio è stato concordato fra i diversi rappresentanti diplomatici che hanno perciò telegrafato tutti negli stessi termini. *(United Press).*

L'alleanza russo-giapponese

smentita dal capo del Governo

TOKIO, 10

Il Primo ministro, nello smentire ai giornalisti le voci diffuse circa un trattato segreto russo-giapponese, ha sostenuto la necessità che le relazioni economiche fra i due paesi siano più che mai strette e ha concluso esprimendo la speranza nella prossima conclusione di un Trattato di commercio e di navigazione fra la Russia e il Giappone.

L'intesa fra Italia e Jugoslavia

raggiunta in via di massima?

BELGRADO, 10

A quanto si afferma nei circoli diplomatici, fra il ministro degli Esteri jugoslavo Marinkovic e il delegato italiano presso la Società delle Nazioni Scialoja, a Ginevra è stata raggiunta un'intesa di massima per la composizione dei problemi aperti fra l'Italia e la Jugoslavia. Le trattative per i problemi economici sarebbero già stati iniziate fra il Ministero degli Esteri di Belgrado e il ministro d'Italia, mentre i problemi politici sarebbero oggetto di trattative a Roma fra Mussolini e quel ministro jugoslavo Rakic.

Fra i problemi politici, il più importante è quello della ratifica delle Convenzioni di Nettuno da parte della Jugoslavia. Per quanto il Governo jugoslavo abbia già dato la sua adesione di massima, tuttavia in Jugoslavia si desidera che la ratifica avvenga da parte di un Governo nel quale siano rappresentati anche i croati, giacchè essi sono principalmente interessati nelle questioni regolate dalle Convenzioni stesse.

I croati ratificheranno Nettuno?

Anzi, a questo desiderio dei circoli politici si deve se, durante la recente crisi si sono fatti ripetuti tentativi per attrarre nella combinazione ministeriale Radic, o per essere più precisi, Radic con il suo nuovo alleato Pribicevic. E sempre per la stessa ragione, si assicura che, approvati i bilanci, verso la fine del mese, Vukicevic rassegnerà le dimissioni per lasciare il campo ad un Governo di concentrazione, nel quale la presidenza sarebbe assunta eventualmente da una personalità extra-parlamentare e nel quale dovrebbero entrare anche i croati.

I capi più in vista del partito radicale si sono pronunciati contro il Governo di Vukicevic.

Nella seduta odierna della Skupstina Paolo Radic, nipote del leader dei contadini, ha dichiarato che il partito nazionale dei contadini croati è contro la ratifica delle convenzion d Nettuno finchè nel testo originale on si procederà ad alcune modificazioni di forma e finchè la legge sulla riforma agraria per la Dalmazia, dove i più ricchi proprietari terrieri sono cittadini italiani, non sarà riveduta. Tuttavia nei circoli politici si crede che anche i croati aderiranno alla ratifica delle Convenzioni di Nettuno, verso qualche concessione di politica interna.

Voci d'un incontro Marinkovic-Mussolini

Fra i problemi politici che devono essere regolati con l'Italia, uno dei più importanti è il problema albanese, giacchè la Jugoslavia, dopo la conclusione dei diversi Trattati fra l'Italia e l'Albania, si crede minacciata da quest'ultima. La Jugoslavia sarebbe pronta a riconoscere il Trattato di Tirana, a condizione che venisse concluso anche fra la Jugoslavia e l'Albania un Trattato di garanzia e di non aggressione.

Non è noto se e fino a qual punto l'Italia sia disposta a venire incontro a questa pretesa della Jugoslavia. Per queste ragioni la decisione circa un'eventuale intesa italo-ugoslava risiede nelle trattative politiche che vengono condotte a Roma. Se si raggiungerà un accordo, non è escluso che il ministro degli Esteri, Marinkovic, trascorso il suo permesso in Francia, si incontri nel suo viaggio di ritorno con Mussolini. In questa occasione verrebbe firmato il trattato riguardante l'intesa italo-ugoslava, probabilmente sotto la forma di un nuovo Trattato di amicizia.

L'Italia avrà nel regime di Tangeri

il posto che le spetta come grande potenza mediterranea

PARIGI, 10

Come è noto, il 15 prossimo dovrà iniziarsi a Parigi la Conferenza tra i rappresentanti dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra e della Spagna per la definitiva sistemazione dello statuto di Tangeri. Già ufficialmente, in seguito alla conclusione dell'accordo fra la Francia e la Spagna, di cui demmo notizia giorni or sono, i Governi inglese e italiano sono stati invitati a nominare i loro rappresentanti alla Conferenza a quattro. L'Italia ha già designato il conte Manzoni, ambasciatore a Parigi, e la Spagna e la Francia non avranno alcuna ragione di cambiare i loro rappresentanti, che già ottimamente condussero le trattative precedenti. La Spagna sarà quindi rappresentata anche questa volta dal signor Quinones De Leon e, quanto alla Francia, sarà sempre il signor Briand, direttamente o per interposta persona, che condurrà le trattative.

Il rappresentante inglese

Circa il rappresentante inglese, notizie da fonte britannica dicono che verrebbe inviato a Parigi, assistito da un esperto, il signor H. Campbell, direttore generale degli affari occidentali al «Foreign Office». Ma la notizia non è confermata ancora, poichè si attende il ritorno a Londra di Sir Austin Chamberlain, prima di annunciare ufficialmente la nomina del delegato inglese.

Intanto i giornali francesi riportano alcuni commenti di giornali spagnoli, che nel momento attuale possono assumere un significato singolare. Tra gli altri è da citare quello del signor Ruiz Albenitz del giornale *Informaciones.*

Oscuro commento spagnuolo

Il Ruiz Albenitz è specialista in questioni marocchine ed è in grado di interpretare il pensiero delle sfere dirigenti spagnole. Commentando il recente accordo franco-spagnolo, che servirà di base alla Conferenza a quattro, egli scrive:

«In sostanza la realizzazione del problema dell'ideale nazionale (Tangeri spagnola) è differita, aggiornata, o aggiornata fino al momento opportuno. Il problema pratico della sorveglianza è chiaramente risoluto conforme al desiderio della Spagna. Il problema delle relazioni fra la Francia e la Spagna al Marocco è pure risoluto nel senso di una maggiore collaborazione amichevole.»

Che significa questo commento spagnolo? Indubbiamente il Ruitz Albenitz dà apertamente atto del buon accordo e della buona intesa con la Francia. Conviene che il problema più urgente, quello della sicurezza della zona spagnola è stato risolto, ma formula una riserva esplicita circa «l'ideale nazionale di Tangeri, integralmente spagnola»!

Inopportuna rivendicazione

Un altro giornalista, il corrispondente da Tangeri del giornale *El Debate*, il signor Santos Fernandez, scrive sullo stesso argomento:

«Non è stata toccata la questione dell'assetto generale. La Spagna mantiene integralmente il suo punto di vista. La Francia ha riconosciuto che ci sono a Tangeri degli interessi spagnoli, che esigono la sorveglianza diretta della Spagna. Il riconoscimento di questo principio può avere una grande importanza diplomatica. La modificazione dello statuto contribuirà praticamente a consolidar lea pace al Marocco. Si è fatto per una seconda volta qualcosa di pratico per la collaborazione fra la Francia e la Spagna al Marocco. Ma è un accordo provvisorio in uno «statuto provvisorio».

Accordo provvisorio in uno statuto provvisorio? Se queste idee sono condivise dal Direttorio, l'opera del signor Quinones De Leon sarà certamente difficile.

Il diritto dell'Italia

Lasciar pesare sulla sorte dello statuto di Tangeri, così come uscirà modificato dalla Conferenza a quattro le medesime incertezze dello statuto del 1923, sarebbe correre il rischio, anche per la Spagna, di ricadere nei vecchi guai.

La presenza dell'Italia, degnamente rappresentata dal conte Manzoni alla Conferenza a quattro, sarà pegno di un solido regime internazionale. Finalmente ammessa nel regime di Tangeri, non per soddisfazione vana, ma per virtù del suo grado di grande potenza, per la sua posizione mediterranea e per i suoi reali interessi a Tangeri, l'Italia ha tutto l'interesse a che il regime internazionale, una volta organizzato, sia solido e duraturo e costituisca una effettiva garanzia per tutte le potenze interessate.

Le entusiastiche accoglienze di Napoli

al Segretario del Partito on. Turati

NAPOLI, 10

Alle 19 è giunto il segretario del P. N. F. on. Augusto Turati, accompagnato dal vicesegretario comm. Melchiori, dall'on. Lando Ferretti e dal suo segretario particolare cap. Berretta. A ricevere l'on. Turati alla stazione erano tutte le autorità civili e militari, le gerarchie fasciste, i rappresentanti della Magistratura e dell'Ateneo napoletano e numerosissime notabilità cittadine.

Sotto la pensilina prestavano servizio d'onore due centurie della 138.a legione della Milizia, con musica. Nell'interno della Stazione erano schierate varie rappresentanze della provincia, la Coorte universitaria, le rappresentanze dei Gruppi rionali con i rispettivi gagliardetti.

Una grandiosa ovazione e grida entusiastiche hanno accolto S. E. Turati quando è disceso dal treno. Le dimostrazioni al suo indirizzo si sono rinnovate calorosamente quando il segretario del Partito è uscito dalla Stazione, mentre la musica intonava «Giovinezza» ed altri inni patriottici Vivamente acclamato dalla folla, S. E. Turati si è quindi recato in automobile all'albergo.

Lo scultore Mestrovic

e una profanazione antitaliana

ROMA, 10

La *Tribuna* scrive: Gli amministratori jugoslavi di Spalato stanno alzando fra gli archi del peristilio del mausoleo di Diocleziano, là dove esiste la chiesa cristiana a ricordare la Roma latina e cattolica e a breve distanza dalla scalea del «protiron», una colossale statua raffigurante Gregorio da Nona, il ben conosciuto vescovo, che nel decimo secolo fu cancelliere di Re Tromislao e perseguì con veemenza l'introduzione della lingua glagolita nei riti della chiesa dalmata. Questa statua è alta, senza il piedistallo, ben 8 metri. In tal guisa essa chiude alla vista quasi completamente l'arco centrale del «protiron», della parte più bella cioè del peristilio dioclezianeo.

La *Rassegna Italiana* dà notizia del fatto e così commenta:

«Per i detentori della Dalmazia, Gregorio da Nona è un ben preciso simbolo di antitalianità: come tale è proclamato e venerato. E difatti, a meglio significare la continuità della lotta degli slavi contro Roma, la statua che lo rappresenta si volge con occhi minacciosi verso la porta del mausoleo trasformato in cattedrale, e pare che lo scultore Giovanni Mestrovic, al quale il monumento è dovuto, abbia saputo trasfondere nella sua opera l'eloquenza gagliarda del suo imponente accanimento contro gli spiriti e le forme dell'italianità.

La cosa è tanto inaudita, che perfino taluni jugoslavi protestano, sia pure con caute parole, contro la sua attuazione.

Il Congresso del Sindacato nazionale della stampa

Il giornalismo italiano interprete fedele del Fascismo

ROMA, 10

Stamane nella sede del Sindacato regionale dei giornalisti s'è tenuta la seduta inaugurale del Congresso dei giornalisti italiani presenti S. E. Turati, l'on. Rossoni, l'avv. Di Giacomo e Arnaldo Mussolini.

Il Congresso è stato aperto con un discorso dell'on. Amicucci, segretario nazionale del Sindacato, nel quale esaltò le conquiste economiche e politiche della categoria.

L'on. Rossoni lodò quindi l'attività dell'on. Amicucci e S. E. Turati portò il saluto del Partito alla classe giornalistica e tracciò le linee della funzione della stampa fascista, la quale deve dedicare la sua attività all'opera di divulgazione e di illustrazione dei grandi, sani problemi del Fascismo. L'on. Turati, vivamente acclamato, ha infine, espresso il suo compiacimento per l'opera finora svolta dai Sindacati dei giornalisti.

L'inizio dei lavori

Sotto la presidenza del gr. uff. Arnaldo Mussolini, il Congresso alle 11.30 inizia i suoi lavori. L'on. Amicucci legge la relazione morale e finanziaria, premettendo la relazione finanziaria, ch'egli illustra con l'eloquenza delle cifre e con l'esposizione dei saggi criteri amministrativi seguiti, da cui emerge che il Sindacato nazionale fascista dei giornalisti non ha chiesto nè chiede nessun aiuto finanziario dalla Confederazione dei Sindacati fascisti, vivendo unicamente delle sue modeste risorse.

L'oratore passa alla relazione morale che dichiara subito essere di gran lunga più soddisfacente di quella finanziaria.

Da questo lato si ha, infatti, un attivo imponente: Inquadramento, albo professionale, revisione e deposito del Contratto di lavoro, rigida tutela della professione dal punto di vista politico e sindacale e la valorizzazione dei giornalisti fascisti, costituiscono nel cammino di un anno la realizzazione di tutto un programma.

Ricorda la caotica organizzazione giornalistica del passato, la prima riunione dello scorso anno del Direttorio nazionale del Sindacato, le risoluzioni adottate, ch'ebbero l'alta approvazione del Duce e del segretario del Partito. Accenna alla costituzione degli undici Sindacati regionali, al riconoscimento giuridico del Sindacato nazionale, all'opera delle assemblee dei Sindacati regionali, all'accordo Rossoni-Del Croix, che ha un significato altamente morale, in quanto rinsalda i vincoli di solidarietà fra i lavoratori fascisti e i reduci della trincea.

I quadri del gionalismo

I quadri del giornalismo italiano sono al 31 dicembre 1927 costituiti da 1664 professionisti e da 83 praticanti. Per raggiungere questa necessaria selezione si fatto passare il giornalismo italiano attraverso un vaglio rigoroso, sia dal punto di vista professionale, sia da quello politico e morale.

Le norme che hanno guidato nell'inquadramento rispondono al programma di fare del giornalismo una professione riservata a persone degne e capaci di fare del Sindacato uno strumento squisitamente politico agli ordini del Duce e del Partito.

Nel corso dell'anno il Sindacato ha avuto la soddisfazione di vedere uscire dalle sue file alcuni camerati chiamati dal Duce a rappresentare l'Italia all'estero. Ancora una volta il giornalismo ha potuto fornire al Regime elementi di primo ordine per attitudine preparazione e capacità, in posti di grandi responsabilità e di grande prestigio. Gli on. Orazio Pedrazzi, Serafino Mazzolini, Francesco Meriano, il dott. Attilio Tamaro e il dott. Pietro Parini, sono stati nominati consoli generali: il dott. Silvio Delich, il dott. Mario Orsini Ratto, il conte Renato Galleani d'Agliano, sono stati nominati consoli.

L'oratore commemora poi con nobili parole i giornalisti eminenti scomparsi recentemente; Luigi Luzzatti e Matilde Serao, nonchè i colleghi e camerati carissimi Gustavo Nesti, Federico Deroberto, Pasquale Parisi e Nino Fioroni alla cui memoria rivolge un mesto saluto.

Il regolamento per l'Albo

Passa quindi a parlare del Regolamento per l'albo professionale, che costituisce una vera conquista nel giornalismo italiano e la realizzazione di un suo preciso e antico voto. Questa istituzione, che fu dallo stesso oratore chiesta e approvata da tutti gli uffici della Camera, disciplina giuridicamente la professione del giornalista, ne eleva la dignità e il prestigio e ne garantisce l'indispensabile senso di responsabilità di fronte al pubblico e allo Stato.

Dopo avere esposto i requisiti necessari per iniziare ed esercitare la professione del giornalista, l'on. Amicucci annunzia che assai probabilmente il giornalismo italano avrà quanto prima la sua scuola.

Nel suo ordine del giorno, approvato dagli Uffici della Camera, insieme con l'istituzione dell'albo, chiedeva il riconoscimento giuridico del contratto di lavoro giornalistico e l'istituzione di una scuola del giornalismo, che il Governo non credette allora di poter accogliere. Ma già il sen. Gentile, istituendo la facoltà di scienze politiche presso l'Università di Roma, aveva pensato di istituire una cattedra del giornalismo. L'istituzione di una Facoltà di scienze politiche nella Regia Università di Perugia ha dato all'oratore l'occasione per ritornare sull'argomento della scuola.

Esposto il suo punto di vista sulle probabilità di un abbinamento della scuola professionale dei giornalisti con la facoltà di scienze politiche, l'oratore rileva un altro carattere di particolare importanza del Regolamento per l'albo, quello cioè che stabilisce l'obbligo della appartenenza all'albo dei giornalisti anche per i direttori e redattori responsabili di quotidiani.

L'on. Amicucci esprime a S. E. Turati la riconoscenza e la devozione del Sindacato e dichiara che i posti di comando sono stati quasi tutti affidati a giornalisti fascisti.

Parlando del contratto di lavoro, annuncia che il Presidente dell'Associazione editori ha accolto con simpatia la richiesta di una convenzione complementare, la quale obbligherebbe le aziende giornalistiche ad accantonare in bilancio e depositare in titoli di Stato le somme necessarie alle liquidazioni dei giornalisti.

Rivolgendo il suo saluto al nuovo presidente del Collegio nazionale probivirale S. E. Silvio Longhi, l'oratore annunzia che il Sindacato ha fatto presente ai ministri della Giustizia e delle Corporazioni la necessità di non sopprimere una Magistratura che, come i collegi dei probiviri del Sindacato nazionale giornalisti, si è dimostrato quanto altro mai efficace, e che è presieduta da illustri magistrati.

L'on. Amicucci mette poi in evidenza il funzionamento e gli scopi del Circolo della stampa, espone i compiti del costituendo Ufficio di collocamento, rileva la tutela economica dei giornalisti esercitata efficacemente dal Sindacato e le benemerenze acquisite dall'Istituto di previdenza, sotto la guida saggia e illuminata di Arnaldo Mussolini.

L'oratore conclude dicendo che nessun Sindacato può vantare il privilegio di accogliere nelle sue file gli uomini più rappresentativi del Regime, privilegio che è concesso al Sindacato dei giornalisti e che lo rende il più importante dal punto di vista politico di tutto l'ordinamente Corporativo dello Stato fascista.

Fedele alla sua missione, il Sindacato dei giornalisti ne afferma solennemente il suo carattere di strumento squisitamente politico agli ordini del Duce e del Partito per la difesa del Regime e la grandezza della Nazione.

La relazione dell'on. Amicucci viene ripetutamente applaudita.

L'ordine del giorno

Il presidente gr. uff. Arnaldo Mussolini si associa al plauso dell'assemblea, che approva, tra vive acclamazioni, il seguente ordine del giorno da lui presentato:

«Il Congresso nazionale Sindacato fascista giornalisti, udita la relazione morale e finaziaria del segretario nazionale, l'approva, tributando un plauso all'on. Amicucci, che unitamente al Direttorio del Sindacato nazionale, ha saputo tutelare con intelligenza illuminata gli interessi morali e materiali del giornalismo e dei giornalisti italiani».

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno si procede alla nomina del nuovo Direttorio, che all'unanimità, risulta così composto: on. Ermanno Amicucci, segretario generale, Garzia Cassola, on. Lando Ferretti, on. Araldo di Crollalanza, Gino Damerini, Aldo Borelli, Giorgio Pini, Francesco Paoloni, Italo Minunni, Eugenio Bertuetti, Virgilio Semino, Michele Risolo, Giulio Francesconi, Antonio Favales, membri.

Esauriti tutti gli argomenti, il Congresso, su proposto di Nino D'Aroma, chiude i suoi lavori ricordando con due minuti di raccoglimento Nicola Bonservizi.

Il Presidente Arnaldo Mussolini, dopo questo rito fascista, dichiara chiuso il Congresso e invia un telegramma di devozione al Duce e di saluto al *Popolo d'Italia.*

La solidarietà della stampa latina

in un ordine del giorno al Congresso di Avana

AVANA, 10

La prima Commissione del Congresso della stampa latina ha approvato il seguente ordine del giorno, presentato dai congressisti Mario Apellius del *Popolo d'Italia* e Beniamino Cohn del giornale cileno *Mercurio* di Santjago:

«Il Congresso della stampa latina proclama solennemente la solidarietà spirituale di tutta la stampa latina del mondo di fronte alle gioie e ai dolori alle necessità e alle aspirazioni di tutti i popoli latini d'Europa e d'America, grandi e piccoli, tutti uniti nella difesa dei loro diritti fondamentali, così come uniti si nutrirono al seno materno di Roma».

Il Fascio e la colonia italiana, con alla testa il ministro d'Italia, hanno offerto un banchetto ai giornalisti italiani intervenuti al Congresso della stampa latina. Il presidente del Fascio Calcaverchia ha pronunciato un discorso nel quale ha esaltato la latinità dell'Italia, il Fascismo e la personalità del Duce.

I lavori della Commissione censuaria

presieduta dal sen. Mayer

ROMA, 10

Gli organi competenti del Ministero delle Finanze e particolarmente la Commissione censuaria presiedнta dal sen. Mayer, si stanno occupando da tempo, per espressa volontà del Duce, dell'opportunità di intensificare i lavori catastali che sono andati innanzi piuttosto lentamente.

In questi ultimi mesi il Ministero competente ha raccolto i dati sull'andamento delle rinnovazioni catastali in tutte le provincie.

Può essere interessante conoscere le spese che ha incontrato e incontra tuttavia lo Stato per la formazione e conservazione del nuovo Stato. La spesa che lo Stato incontra attualmente per la formazione del nuovo catasto mediante rilievi ex novo è approssimativamente di 71.95 per ogni ettaro e di 54.25 per ogni particella. In base a rigorosi calcoli, si può affermare che il costo reale delle operazioni di cui si tratta non è attualmente maggiore in valore assoluto di quello calcolato per il periodo dell'anteguerra in 12.74 per ettaro e 9.17 per particella.

Si può ritenere che il lavoro compiuto fino al 1926 equivalga al completo allestimento del catasto per 61 centesimi dell'intera superficie del Regno quale era anteguerra, e quelli che rimangono da farsi per 39 centesimi della superficie medesima. Non è possibile dire quanti anni occorreranno ancora per raggiungere tale completo allestimento. Tutto dipende dai mezzi che il Governo concederà all'Amministrazione catastale; si può però far sperare che tali mezzi saranno concessi in misura sempre più abbondante, avendo il Governo Nazionale ben compreso quale prezioso elemento di civiltà sia il catasto e quale ausilio possa apprestare per la migliore soluzione di problemi pubblici, che vanno dalle statistiche all'espropriazione per opere pubbliche. E ciò senza dire che il catasto geometrico particellare dovrà sicuramente, in un avvenire più o meno lontano, non importa, formare la base del catasto probatorio, assolvendo finalmente la solenne promessa del legislatore fatta con la legge 1.o marzo 1886, numero 3682.

Spaventoso disastro a Santos

Un ospedale e numerose case investiti da una frana

SANTOS, 10

Una grossa frana distaccatasi da un fianco della collina Monserrat si è abbattuta sul tetto dell'ospedale «Santa Casa della Misericordia», provocandone il crollo.

Fino alle 5 pom., ora locale, dalle macerie dell'ospedale sono stati estratti 42 cadaveri.

Il tragico avvenimento ha gettato nel lutto e nella costernazione questa industre città — il più grande centro di commercio del caffè del mondo — e ne ha paralizzata la vita.

Oltre all'ospedale, la valanga ha investito anche una casa colonica sulle falde del monte, a metà distanza fra la vetta e l'ospedale, un piccolo albergo e numerose casette operaie. La casa colonica è rimasta quasi completamente sepolta sotto il terriccio. Vi abitava una famiglia di nove persone tutte rimaste uccise.

L'ospedale è stato investito come da un torrente impetuosissimo. Numerosi infermieri sono riusciti a mettersi in salvo a tempo. Due paralitici che proprio in quel momento entravano all'ospedale a chiedere medicine sono stati uccisi sul colpo da un grosso masso di roccia. L'albergo è sepolto sotto un enorme ammasso di terra e di pietre dell'altezza di 15 piedi. Si teme che tutti i 25 pensionanti che vi alloggiavano sieno rimasti uccisi.

E' impossibile per il momento dare il numero dei morti. La maggior parte delle casette operaie investite, abitate da famiglie poverissime, sono rimaste distrutte. Si prevede che occorreranno almeno otto giorni per disotterrare l'ospedale e gli altri abitati. Secondo calcoli approssimativi, si crede che almeno 200 persone sieno ancora sotto le rovine e si teme, purtroppo, che pochissimi saranno estratti vivi.

In una casetta operaia è stato rinvenuto il cadavere di una madre che stringeva strettamente al seno il suo bambino. La morte l'aveva colta mentre esercitava la funzione più tenera della maternità.

In un'altra casetta sono stati rinvenuti quattro cadaveri, tutti di persone della stessa famiglia.

Ben 2000 persone, in massima parte volontarie, sono ora impegnate a dissotterrare i morti e i feriti. *(United Press).*

Cinque operai schiacciati dal treno presso Nizza

PARIGI, 10

Telegrafano da Nizza: Si ha notizia di una terribile disgrazia che ha costato la vita a cinque sciagurati lavoratori sulla ferrovia vicina al ponte di Siagne. In quel punto il binario descrive una curva. Verso le 11, 24 operai erano intenti alla riparazione del binario quando sopraggiunsero due treni a velocità fortissima. Gli operai presi dal panico si sbandarono. Cinque di essi furono schiacciati da uno dei treni. I loro compagni corsero in loro aiuto, ma non trovarono che dei cadaveri spaventosamente maciullati.

Sembrava dapprima che tutte e cinque le vittime della catastrofe fossero armeni. Purtroppo all'ultima ora si apprende che due sono italiani e probabilmente anche un terzo. Fra le vittime sono: Guglielmo Dadonex, nato a Trento e Rosso Mattia di cui non si conosce l'origine. Altri due identificati sono armeni oriundi di Van nell'Asia Minore. Si crede che la deplorevole disgrazia sia dovuta alla negligenza di un capo operaio.

La squadra dei lavoratori è stata sorpresa mentre il treno proveniente da Cannes impediva loro di vedere il direttissimo di Marsiglia che si avvicinava a tutta velocità. Solo alla stazione di Cannes si vide che la parte posteriore della macchina del direttissimo era rossa di sangue ed un lembo di abito aderiva ancora alle ruote.

Da rilevare che stamane alle 6, poco lungi dal luogo della catastrofe, un altro operaio è stato schiacciato da un treno merci.

30 minatori sepolti in una miniera messicana

PARIGI, 10

L'*Excelsior* riceve da Messico che 30 minatori sarebbero rimasti sepolti nella miniera «Aurora» presso Tesuitlan, nello Stato di Duebla.

L'uccisore del console Cozzio è stato giustiziato

MOSCA, 10

Si ha da Odessa che Dobrovolski, assassino del vice console italiano Cozzio è stato giustiziato. *(St.)*

Violento terremoto a nord di Sumatra

VANCOUVER, 10

Ieri è stata registrata dall'Osservatorio locale, una forte scossa di terremoto il cui epicentro si calcola a settemila miglia di distanza.

CAIRO, 10

L'Osservatorio di Helouan ha registrato ieri alle 20.15'57" (ora locale) una forte scossa di terremoto il cui epicentro si presume distante 4500 miglia.

LONDRA, 10

L'Osservatorio di Kew ha registrato ieri fra le ore 18 e le 18.35 un forte terremoto il cui epicentro probabile è a 6200 miglia. Le oscillazioni sono durate tre ore. Un messaggio da Bombay ricevuto a Kew dice che la distanza dell'epicentro da Bombay è di 1880 miglia e che sembrerebbe quindi che il terremoto si sia verificato nell'Oceano Indiano o a nord di Sumatra verso mezzanotte circa (ora locale).

COLOMBO, 10

L'Osservatorio locale poco prima di mezzanotte ha registrata una scossa di terremoto il cui epicentro si calcola a 500 miglia a nord-est di Colombo. Dopo dieci minuti e mezzo secondo d'intervallo sono state avvertite otto scosse successive. Nessun danno.

Ondata di freddo a Parigi

PARIGI, 10

Questa notte un'ondata di freddo si è abbattuta improvvisamente su Parigi. Il termometro è disceso a tre gradi sotto zero. Nelle prime ore del mattino è anche caduta un'abbondante nevicata. L'ufficio meteorologico annunzia che il mal tempo persiste e che nella notte prossima si avrà ancora una diminuzione di temperatura.

10 gradi sotto zero a Berlino

BERLINO, 10

Sulla Germania del nord si è abbattuta una nuova ondata di freddo. A Berlino oggi il termometro segnava 10 gradi sotto lo zero. Al freddo si accompagnava un gelido vento proveniente dal nord. Le stazioni meteorologiche preannunziano per i prossimi giorni un freddo anche più intenso.

Il segretario dei Fasci all'estero segue l'esempio di S. E. Turati

ROMA, 10

Seguendo l'esempio dell'on. Turati, anche il segretario generale dei Fasci all'estero, ha abolito la qualifica di «generale». D'ora in avanti dovrà dunque dirsi semplicemente Segretario dei Fasci all'estero.

I beni ex tedeschi in Italia restituiti o indennizzati

MONACO, 10

Il giornale *Neues Muenchener Tageblatt*, autorevole organo del partito popolare bavarese, scrive: «Ora che anche l'America è entrata nel novero degli Stati che, in omaggio alla giustizia, hanno restituito ai proprietari ex nemici i beni posseduti prima della guerra, reputiamo nostro debito d'onore constatare che il Governo italiano ha risoluto in Alto Adige lo stesso problema in modo più che soddisfacente. L'81 per cento degli antichi proprietari tedeschi sono stati indennizzati con denaro in misura equa e giusta.

Dieci immobili sono stati restituiti incondizionatamente e fra questi conviene, in primo luogo, nominare la proprietà di S. E. Ferdinando von Mueller, con lo storico castello di Carnedo. Questo meraviglioso monumento, che risale al decimo terzo secolo, è stato riconsegnato a S. E. Mueller, con atto grazioso in cui il Governo italiano riconosce i grandi meriti acquisiti dal Mueller nel promuovere e coltivare l'arte e la cultura italiana.»

Lieve diminuzione del costo della vita dal 18 febbraio al 3 marzo

ROMA, 10

I dati statistici pubblicati nel *Bollettino quindicinale dei prezzi* dell'8 marzo p. p., redatto a cura dell'Istituto centrale di statistica, mettono in luce le variazioni più importanti verificatisi dal 18 febbraio al 3 marzo p. p. nei prezzi all'ingrosso e al minuto.

Dei 43 gruppi di consumi, per i quali il Bollettino dà i prezzi all'ingrosso, 13 segnano un aumento, 12 una diminuzione, mentre 18 gruppi non presentano variazioni di prezzo.

L'indice medio complessivo del costo della vita in 44 città dal 1.o gennaio al 1.o febbraio p. p. ha presentato una lieve diminuzione passando da 92.43 a 92.32.

Si segnala una lenta diminuzione dell'indice complessivo dei prezzi oro all'ingrosso dalla terza alla quarta e dalla quarta alla quinta settimana di febbrio p. p., essendo il valore dell'indice passato da 134.3 a 133.8 e a 133.7.

Il cambio degli scudi d'argento

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto ministeriale secondo il quale a cominciare dal 10 marzo fino a tutto 30 aprile 1928 saranno ammessi al cambio presso la R. Tesoreria centrale e le sezioni di R. Tesoreria provinciale e presso le Casse pubbliche gli scudi d'argento di lire 5 di conio italiano nonchè quelli emessi dalle altre nazioni già appartenenti alla disciolta Unione monetaria latina. Gli uffici predetti verseranno ai portatori la somma di lire 5 in valuta legale corrente nel Regno per ciascuno scudo presentato al cambio.

Il prof. Canella a Udine

UDINE, 10

Accompagnato dai famigliari e dalla propria signora, è qui giunto stamane in automobile il prof. Giulio Canella. Egli si recò subito dal prof. Calligaris dove ebbe un lungo colloquio con l'illustre neurologo. Per non farsi notare e non essere oggetto della curiosità pubblica il prof. Canella si è recato a mangiare in un paesetto vicino alla città. Nel pomeriggio è entrato nella casa di cura del prof. Calligaris

Il salvataggio dei passeggeri del piroscafo "Robert Lee,,

BOSTON, 10

Dopo numerosi tentativi fatti nelle prime ore del mattino e riusciti infruttuosi a causa del mare tempestoso, alle 10.30 (ora locale) è stato possibile iniziare, per quanto in proporzioni limitate, il salvataggio dei passeggeri del piroscafo americano «Robert E. Lee», incagliatosi sugli scogli al largo di Manomet presso Plymouth. Il trasbordo è cominciato non appena il mare si è alquanto rabbonito. Con scialuppe i passeggeri sono stati rimossi dalla nave pericolante e portati a bordo di navi guardacoste e cutters doganali ancorati a breve distanza dal «Robert E. Lee».

Le operazioni sono cominciate sfortunatamente con un altro sinistro, perchè la prima scialuppa con 12 passeggeri si è capovolta. Otto dei dodici passeggeri sono stati tratti in salvo da un battello di una vicina stazione di soccorso; gli altri quattro non sono stati rinvenuti e si teme siano morti annegati. Gli otto naufraghi erano aggrappati alla chiglia della scialuppa *(United Press).*

Morti e feriti nei combattimenti con i ribelli messicani

MESSICO, 10

Si riceve da Guadalajara che nei recenti combattimenti 28 insorti e un soldato sono rimasti uccisi, tre insorti e un soldato feriti. Gli insorti hanno avuto venti morti a Villida presso Ameca.

La Delegazione soviettica che parteciperà ai lavori della Commissione preparatoria della Conferenza per il disarmo è partita ieri da Mosca per Ginevra.

Notiziario sportivo

La prima serata di boxe in Sala Dante

Alla presenza di foltissimo pubblico, si è svolta ieri, nella sala Dante, la prima serata di boxe fra i pugili triestini, valevole agli effetti della selezione preolimpionica e per la disputa dei campionati cittadini nelle varie categorie di peso.

In seguito ai numerosi «forfaits», di cui non pochi per eccesso di peso, sono stati disputati soltanto cinque combattimenti. In complesso la prima serata non ha troppo soddisfatto il pubblico, perchè gli incontri, quantunque accanitamente disputati, non hanno destato soverchio interesse. Appena nella serata d'oggi e ancor più nella finale per i campionati triestini e nei successivi incontri fra i nostri migliori elementi e quelli di Pola e di Fiume, le competizioni pugilistiche, organizzate con tanto zelo dal commissario federale Sallustio, riusciranno veramente interessanti sia dal lato tecnico che da quello agonistico.

Il dettaglio tecnico della serata

Pesi piuma: Zaccolo (U. S. T.) batte Dionisi (S. Alpina) per manifesta inferiorità di quest'ultimo. Il primo round vede azioni inconcludenti ed equilibrate d'entrambi i pugili. Nel secondo round, Dionisi porta qualche buon colpo allo avversario, ma l'unionista reagisce con bella veemenza, riportandosi alla pari. Un forte «crochet» di Zaccolo scuote Dionisi che, martellato dall'avversario, è ormai «groggy». L'arbitro Tonelli giustamente sospende il combattimento, proclamando vincitore Zaccolo per manifesta inferiorità di Dionisi.

Pesi leggeri: Migliorini (U. S. T.) batte ai punti Renco (U. S. T.). Nei primi due rounds, Renco temporeggia eccessivamente, tentando di piazzare qualche «uppercut» e lasciando così la iniziativa degli attacchi all'avversario. Appena nell'ultima ripresa, Renco entra poderosamente in azione, dimostrandosi superiore per tecnica al suo compagno di scuderia. Il verdetto che assegna la vittoria ai punti a Migliorini è molto discusso dal pubblico.

Pesi welters: Kozut (U. S. T.) batte ai punti Rudes (U. S. T.). Dopo un primo round senza storia, Rudes si dimostra più aggressivo, ma la sua guardia troppo aperta, permette a Kozut di piazzargli qualche efficace diretto di sinistra. Rudes risponde con un poco poderoso «uno-due», che l'avversario incassa facilmente terminando a parità. L'ultimo round vede Kozut bene lanciato mentre Rudes affievolisce le sue energie. Il giusto verdetto dà la vittoria a Kozut.

Pesi welters: Pegan (Tergeste) batte ai punti Bianchet (U. S. T.). Brutto match. Pegan, chiaramente superiore per tecnica, non appare nella pienezza delle sue forze. D'altro canto, Bianchet, fisicamente più prestante, è un rude avversario, che con la disordinatezza delle sue azioni non consente all'avversario d'impostare il suo giuoco su una linea tecnica nitida e bella. Nella seconda fase dell'ultimo round, Bianchet ha un buon ritorno offensivo, che però non può neutralizzare la manifesta superiorità del suo avversario. Perciò il verdetto che dava vincitore ai punti Bianchet, è accolto da generali disapprovazioni. Poco dopo, lo «speaker» Ogliengo annuncia che, su deliberazione del commissario federale Sallustio, il verdetto resta sospeso.

Pesi medio-massimi: Forghieri (S. Alpina) batte ai punti Valentich (U. S. T.) Lo stellino dispone di una tecnica migliore, ma l'unionista è più aggressivo. Nel primo round, parità; nel secondo vivaci azioni con lavoro di demolizione, sotto misura. Forghieri aumenta il suo vantaggio nell'ultimo round, pur non riuscendo ad abbattere l'avversario, che è un ottimo incassatore, e sebbene sfinito, porta a vittoria il combattimento ai punti.

Vittorie per forfait: Zanella (C. S. Tergeste) vincitore di Zaccolo (U. S. T.) per eccesso di peso nella categoria pesi gallo; Levis (S. Alpina) vincitore di Grippa (Tergeste) per ingiustificato forfait nel peso (leggeri): Luin U. S. T.) vincitore di Gei (Tergeste) per forfait nel peso (welters); Marcovig (U. S. T.) vincitore di Zanella (Tergeste) per forfait ingiustificato (pesi piuma).

Ottima l'organizzazione e perfetta la attrezzatura del ring. Si sono alternati nell'arbitraggio: Tonelli, Carmelich e Terlizzi, che insieme con Sponza hanno costituito la giuria.

Il Gran premio di Tripoli

Viva attesa per l'importante gara

TRIPOLI, 10

Non è ancora cessata la eco della riuscitissima manifestazione automobilistica del raid Tunisi-Tripoli, che già l'interesse della popolazione e dei numerosissimi ospiti italiani e francesi si rivolge vivissimo al «Gran premio Tripoli», che si svolgerà domani alle 13.30 sull'autodromo della Melahara. La gara di velocità che sarà disputata domani si svolgerà su un percorso totale di 420 chilometri e sarà valida per il campionato italiano del 1928. Le macchine prenderanno il via nel seguente ordine: Per la prima categoria: Riccioli Sofia 509; Ghersi su Derby; Borzacchini su Salmson; Fagioli su Salmson, Biondetti su Salmson, Giovannardi su Giovannardi.

Per la seconda categoria: Materassi su Talbot, Menzioni su Bugatti; Cracchi su Bugatti; Arcangeli su Talbot; Platè su Chiribiri; Fagioli su Maserati; Brunori su Maserati; Vittoria su Maserati.

Per la terza categoria: Nuvolari su Bugatti; Varzi su Bugatti; Pastore su Bugatti; Aimini su Delage; Zaita su Fiat Gran Prix.

Come si vede, 19 concorrenti daranno un'importanza di lotta appassionata al duello delle macchine. I premi in palio ammontano a 135.000 lire, delle quali 50.000 al primo arrivato, al quale sarà assegnata la Coppa Challenge donata dal R. Automobile Club d'Italia. Saranno disputate inoltre la «Coppa Mussolini» per il giro più veloce, le coppe donate da S. A. R. il Principe Ereditario e dal Duca d'Aosta, nonchè altre coppe d'argento e ricchi doni. Il presidente della giuria, comm. Rava, ha ricevuto comunicazione telegrafica dal conte Gallenga, presidente del R. A. C. di Roma, di volerlo rappresentare e preannunziante l'invio di una lupa romana in bronzo, quale dono del R. A. C. di Roma.

Il tentativo fallito di battere il record di De Bernardi

CALHOT, 10

Il tenente Kinkead ha stamane iniziato le prove per battere il record di velocità detenuto ora dal comandante De Bernardi. Ma il suo apparecchio «S. 5» per il cattivo funzionamento del motore causato da incrostazioni negli stantufi, non è riuscito a sollevarsi. Il tenente Kinkead spera di ritentare la prova oggi stesso, dopo un'accurata ispezione al motore. *(United Press).*

La domenica sportiva a Trieste

Seconda serata pugilistica nella sala Dante. Stasera, alle 20.30, continueranno gli interessanti combattimenti di pugilato nella sala Dante, valevoli per la scelta dei concorrenti che parteciperanno alle finali per i campionati triestini.

Retourmatch U. S. Triestina - C. S. Ponziana. Sul campo sportivo di Montebello si svolgerà oggi il retourmatch fra l'Unione Sportiva Triestina e il C. S. Ponziana. L'interessante incontro si inizierà alle 15 e sarà preceduto da un match fra le riserve delle stesse società.

Campionato allievi: Edera - Ponziana. Alle 14.30, sul campo di San Giovanni verrà disputato il match di campionato fra gli allievi dell'Edera e quelli del Ponziana.

Corsa ciclistica per allievi. Organizzata dall'U. C. Triestini, si svolgerà oggi una corsa ciclistica per allievi sul percorso: Trieste, Basovizza, Corgnale, Divaccia, Piccolo Gaber. Bivio Senosecchia, Sattoriano, Sesana, Villa Opicina, Prosecco, Barcola (chilometri 60). Ritrovo dei concorrenti alle 8 nella sede dell'U. C. Triestini (Caffè Centrale). Partenza ufficiale, alle 9, dalla via Fabio Severo (Casa degli Sposi).

Corsa campestre dell'O. N. Dopolavoro. Oggi si svolgerà l'eliminatoria monfalconese per il campionato provinciale di corsa campestre, organizzata dall'O. N. Dopolavoro.

Match Ammogliati - Celibi. Alle 8, sul campo di San Giovanni, s'inizierà il preannunciato match amichevole fra la squadra degli ammogliati e quella dei celibi.

Match Specchini - Colombini. Alle 14, sul campo di Sant'Andrea, verrà disputato un incontro amichevole fra una squadra di clienti del Caffè Specchi ed una di frequentatori della trattoria Colombo.

Newton in testa alla classifica nella gara Los Angeles New York

LOS ANGELES, 10

Il podista sudafricano Arturo Newton è stato vincitore anche nella tappa odierna, la settima della marcia podistica Los Angeles-New York che si è svolta sul percorso Bagdad-Amboy (California). Il Newton è stato per qualche tempo superato dal podista americano Eddee Gardner ma poi è riuscito a riguadagnare il tempo perduto. Il Gardner si è classificato secondo e l'italiano Gavazzi terzo. *(United Press).*

La classifica del "raid,, automobilistico Tunisi-Tripoli

TRIPOLI, 10

La classifica generale del raid Tunisi-Tripoli, dopo la seconda ed ultima tappa (km. 759) è la seguente: Prima categoria: 1) Trifoni su «Lancia Lamda» in 8 ore 1'10''; 2) Notarbartolo su «Lancia Lamda»; 3) Lattanzi su «Lancia Lamda»; 4) Rei su «Talbot»; 5) Odelli su «OM». Seconda categoria: 1) Lurani su «Alfa Romeo»; 2) Mancuso su «Fiat 503»; 3) Micciché su «Peugeot»; 4) Wertenberg su «Fiat 503». Terza categoria: 1) Di Malta su «Fiat 509»; 2) Fagianello su «Fiat 509»; 3) Daietti su «Fiat 509»; 4) Chandelon su «Amilcar»; 5) Fanara su «Fiat 509». La signora Gentili Andrèe ha coperto il percorso fuori gara.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10

Situazione barica. La situazione barica ha assunto l'aspetto tipico che si delineava ieri: anticiclone sull'Europa settentrionale (730) Scandinavia centrale, le pressioni sull'Europa meridionale (749) sulla Sardegna. Probabilità. Va svolgendosi il periodo di cattivo tempo, preannunziato ieri a causa dell'approfondirsi del ciclone tirrenico, avanzato dalle Baleari alla Sardegna. Si prevedono venti forti o assai forti intorno greco sull'alta Italia e sul golfo ligure, intorno scirocco lungo il versante tirrenico e adriatico, intorno libeccio sulle isole e sulle penisole calabrese e salentina. Cielo ovunque nuvoloso con precipitazioni pressochè generali più copiose sull'Appennino, sul golfo ligure e sul medio versante tirrenico, scarse e scarsissime sul versante jonico. Temperatura quasi ovunque in diminuzione, specialmente sull'alta Italia e sulle località montuose, ove è probabile qualche nevicata. Mare agitato e molto agitato il Tirreno, agitato il Jonio, mosso l'Adriatico.

COMUNICATI*)

Ai novelli sposi
GIUSTINA NOVELLO
e
ABBA' GIOVANNI
l'equipaggio di macchina tutto della motonave «Saturnia», augura felicità.

Società Elettrica della Venezia Giulia

Anonima per azioni
con SEDE in TRIESTE
Capitale sociale Lire 30.000.000
interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in

Assemblea Generale Ordinaria

per il giorno 24 marzo 1928, alle ore 15.30, in Trieste, nella sede sociale in via Sanità N. 2 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2. Rapporto dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1927 e deliberazioni relative.
4. Nomina di otto amministratori.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti.
6. Determinazione del compenso ai sindaci uscenti.

Parte straordinaria:

7. Modificazione all'art. 6 dello statuto sociale per coordinazione formale coll'avvenuto aumento di capitale.

Per intervenire all'Assemblea i signori azionisti devono essere muniti di biglietto di ammissione. Il biglietto sarà rilasciato agli azionisti che ne faranno domanda al più tardi cinque giorni liberi prima dell'Assemblea; con avvertenza, che ove trattisi di titoli al portatore, sarà necessario il contemporaneo deposito dei titoli stessi presso la cassa della Società.

Trieste, 29 febbraio 1928. Anno VI.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione:
Salvatore Segrè - Sartorio

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico
dott. GINO MARSICH
che con valenti, amorevoli e disinteressate cure ridiede salute alla nostra adorata FAUSTA, colpita da grave bronco-polmonite, esterniamo con questo mezzo i sensi della immensa gratitudine e riconoscenza.

Famiglia CERCEGO

RINGRAZIAMENTO

In occasione del furto subito nel febbraio decorso nel mio negozio, la spett.
«LA FONDIARIA»
Compagnia Italiana di Assicurazioni, con la correntezza e sollecitudine del suo procedere nella liquidazione dei danni, portò il massimo contributo per attenuare la mia sventura, per cui sento il dovere di esprimerle pubblicamente ogni mia gratitudine.
ANTONIO DUJMOVICH
Commestibili e Coloniali, via Sette Fontane, 73 Trieste

RINGRAZIAMENTO

Nel congedarci dalla **prof. Emma Manente,** che ci tenne un **Corso di taglio e cucito per abiti e biancheria** all'Istituto femminile di Villa Haggiconsta, esprimiamo la nostra più viva soddisfazione per la premurosa gentilezza con cui si è a noi dedicata e per il metodo veramente originale e praticissimo del suo insegnamento, così che abbiamo appreso a confezionare da sole con sicurezza abiti di ogni foggia. Il metodo della prof. Manente è veramente consigliabile per l'utile immediato che se ne ritrae.
Le Signore frequentanti il Corso

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo pubblicamente la nostra perenne gratitudine e riconoscenza al chiarissimo primario
prof. dott. E. RIMINI
che con una brillantissima e riuscitissima operazione guarì perfettamente la nostra bambina **CONSUELO** da una grave otite e mastoidite. Del dott. **TECILAZIC**, medico curante, che diagnosticò il male e con cure amorevoli e disinteressate ne completò la guarigione, serberemo perenne e grato ricordo.
FAMIGLIA ORENGO

SOCIETA' VENEZIANA DI NAVIGAZIONE A VAPORE

AGENZIA DI TRIESTE
Via Valdirivo N. 24 - Telef. N. 71

Linea mensile di Calcutta

Dal 13 al 19 corrente circa sarà qui sotto carico la motonave sociale
"Marin Sanudo,,
(portata 8110 tonn.)
in partenza per **FIUME, PORTO SAID, SUEZ, MASSAUA, ASSAB, PERIM, ADEN, GIBUTI, MADRAS** e **CALCUTTA**, assumendo trasbordi con polizza diretta per i porti del **MAR ROSSO, SOMALIA, INDIE OLANDESI** ed **AUSTRALIA.**

Società Anonima di Navigazione "San Marco,, - Venezia

Il piroscafo
"Corvin,,
partirà il 17 corrente, alle ore 18, per: **Ancona, Bari, Brindisi, Rodi, Leros, Smirne e Pireo.**
Per informazioni, rivolgersi presso gli agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 153, 429, 5959

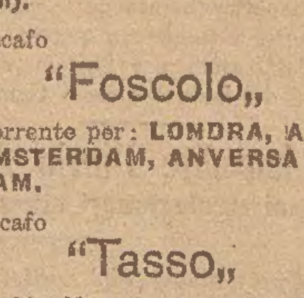
Società Anonima di Navigazione a vapore "PUGLIA,, - BARI

La motonave
«EGEO»
partirà il 13 corrente, alle ore 22, per: **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Carlovassy, Vathy, Leros, Calymno, Cos, Rodi e Alessandria.**
Il piroscafo
«JONIO»
partirà il 15 corrente, alle ore 1, per: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**
Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 17 corrente, alle ore 15, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 429, 153, 5959

"ADRIA,, Società Anonima di Navigazione Marittima FIUME

Prossime partenze per il NORD-EUROPA:

Piroscafo
"Pascoli,,
il 13 corrente per: **LONDRA, AMBURGO, ANVERSA** e **ROTTERDAM (Amsterdam).**
Piroscafo
"Foscolo,,
il 27 corrente per: **LONDRA, AMBURGO, AMSTERDAM, ANVERSA** e **ROTTERDAM.**
Piroscafo
"Tasso,,
verso il 26 - 31 corrente per: **LISBONA, LEIXOES (Oporto)** e **ANVERSA.**



Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste - Gravosa - Cattaro

con il lussuoso piroscafo
«DUBROVNIK»
Partenze da **Trieste ogni martedì e venerdì, alle ore 16, per: Spalato, Lesina, Macarsca, Curzola, Gravosa e Cattaro.**
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
Corso Cavour N. 11
Telef. 15-56

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA

S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), DAR-ES-SALAAM, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.
Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in **Aden per Sender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Zanzibar, Ibo, Port Amelia, Mozambique.**
PROSSIME PARTENZE:
«MAIELLA»
circa 3 aprile.
Piroscafo (frig.)
«PERLA»
circa 3 maggio.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (ev.), MALAGA (ev.), LAS PALMAS (ev.), PORTO RICO (ev.), COLOMBIA, COLON, LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.
Approdo facoltativo al Centro America: **PUNTA ARENAS (Costarica).**
PROSSIME PARTENZE:
Motonave
«FELLA»
circa 5 aprile.
Motonave
«LEME»
circa 5 maggio.

LINEA CONGO

Partenze regolari mensili, Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno.
PROSSIME PARTENZE:
Piroscafo
«ONDA»
circa 20 marzo.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGA (ev.), CADICE (ev.), LAS PALMAS, PUERTO PLATA (ev.), AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, NEW ORLEANS, HOUSTON, GALVESTON e ritorno.
PROSSIME PARTENZE DA NAPOLI:
Piroscafo
«PIAVE»
circa 23 marzo.
Piroscafo
«DUCHESSA D'AOSTA»
circa 12 aprile.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA, ANTILLE e dal MESSICO per porti della Linea Sud-Africa e viceversa.
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la **GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.**
Per particolari rivolgersi alla NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA TRIESTE, via Lazzaretto vecchio 11

Cinema Garibaldi

DOMANI la film fuori classe
La carne e il diavolo
con JOHN GILBERT e GRETA GARBO

OGGI ultime REPLICHE de
Il figlio dello Sceicco
con
RODOLFO VALENTINO
VILMA BANKY
e KARL DANE
(il famoso Slym di «Grande Parata»).

ISTITUTO
Dott. BONCINA FINETTI
TRIESTE
VIA FABIO FILZI N. 23, V. piano
(ascensore)
CURA DELLA
Sciatica
BRACHIALGIA, LOMBAGGINE
NEVRALGIA FACCIALE
Consultazioni: 10 - 12 e 15 - 17

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 18 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-52

CINEMA DEL CORSO

OGGI ULTIME REPLICHE
della brillante commedia
La signorina Josette mia moglie
con TULLIO CARMINATI

Nella varietà nuovo attraente repertorio della
Compagnia Tombolo

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

con un bel
REGALO
acquistato da
F. CAVALLAR
OROLOGERIA - OREFICERIA
Via S. Lazzaro - Via delle Torri
Telefono n. 237

VIA BATTISTI 20

SALONE PUCCI
Corso Vitt. Eman. III, N. 21
Arrivati NUOVI MODELLI
in paglia esotica
di ultima CREAZIONE
Grandissimo Assortimento
MATERIE PRIME
PER MODISTE

Sartoria CARLINI
CERCA ABILI OPERAI
PIAZZA DELLA BORSA 11, III piano

PER NERVOSI
Villa Baruzziana — Bologna
Posizione splendida - Trattamento signorile - Reparto isolato per signore e signorine psicopatiche - Dir. M. Prof. NERI, membro S. Neurologica di Parigi.

Cinema Italia

ULTIMO GIORNO DI
La donna incontrata di notte
il capolavoro sentimentale nel quale l'arte perfetta di
Corinne Griffith
dimostra ciò che valga il più puro e sincero amore materno

DOMANI
La Beffa di Parigi
avvincente capolavoro drammatico-sentimentale, nel quale l'arte, la bellezza, il fascino e l'eleganza si associano facendo rifulgere l'ultima sublime interpretazione di
MARY MC. AVOY

CRONACA DELLA CITTÀ

La significativa adunata dei fascisti carsici
alla vibrante assemblea di Sesana

Ieri sera, in un'atmosfera di entusiasmo e di patriottismo, si è tenuta la assemblea annuale dei Fasci della zona di Sesana. L'avvenimento, per la presenza delle alte gerarchie della provincia e per l'intervento numeroso dei rappresentanti della zona, è assurto a notevole importanza politica.

Non è necessario ritornare molto indietro col pensiero per ricordare la zona Sesana, roccaforte antifascista o meglio ancora antitaliana sul Carso, mentre ieri a neppure un anno di distanza dalla prima visita dell'ing. Cobolli-Gigli segretario federale.

Sesana in festa

L'impressione che si provava entrando nella graziosa cittadina carsica era quella del più schietto entusiasmo e di giubilo per l'avvenimento. Lavoro di trasformazione e d'assimilazione questo, compiuto lentamente e severamente da pochi uomini guidati dal capo manipolo Grazioli, il quale ha dato tutto se stesso — è la parola — alla causa della redenzione di quella zona carsica. Lavoro lento e paziente, non giunto ancora a compimento, ma che ha già dato i suoi frutti e che molti e più grandi ne darà certamente in un prossimo futuro. E il segretario federale, che conosce e apprezza l'opera del Grazioli ha avuto parole di lode e di plauso sincero per lui e per i suoi collaboratori.

Sesana ieri sera ha accolto i gerarchi e i camerati dei paesi vicini con grande solennità. Ad ogni finestra ardevano candele ed erano esposte bandiere e stendardi. Nella notte queste mille luci rossigne presentavano un aspetto gaio e nello stesso tempo solenne. Le musiche e le rappresentanze schierate nel piazzale, davanti al municipio, testimoniavano la presenza del popolo più umile all'avvenimento.

La grande sala del municipio era gremita di fascisti. Faceva gli onori di casa il podestà di Sesana cav. Celso Piovano ed erano presenti i podestà di Senosecchia, Divaccia, Tomadio, Duttogliano, Monrupino, Sgonico e di altri paesi del circondario, i segretari politici dei vari Fasci e i rappresentanti dei sindacati e dei combattenti.

Al tavolo della presidenza, con il segretario federale ing. Cobolli-Gigli, siedevano il comandante la VI zona, generale Mozzoni, il comm. Melchiori, segretario provinciale dei sindacati, il console Rossi, capo di S. M. di zona, il console D'Orazio comandante la 59.a Legione del Carso, il capo manipolo Grazioli segretario del Fascio di Sesana e ispettore di zona e l'ing. Spangaro.

Fatti e cifre

Dopo aver inviato un caloroso saluto ai gerarchi presenti il ten. Grazioli espose in breve, chiara sintesi la situazione attuale della zona, l'opera fino ad ora compiuta e quella che si dovrà ancora compiere, ricordando, ad onore dei fascisti di Sesana e Divaccia, che i Fasci furono fondati in queste due località già nel 1921. Il relatore parlò quindi della Milizia, che conta un bel numero d'armati con una sezione mitraglieri, un manipolo ciclisti e la fanfara; del Fascio femminile che ha molte iscritte e svolge una attività degna veramente di lode. Alle organizzazioni giovanili, che in questa zona hanno una importanza eccezionale abbiamo dato — disse l'oratore — le nostre cure più assidue perchè sono i giovani quelli sui quali noi fondiamo le nostre migliori speranze e che perciò vogliamo forti moralmente e fisicamente.

E infatti le cifre degli iscritti sono ragguardevoli. Il numero degli avanguardisti si triplicherà alla prossima leva, senza contare gli avanguardisti che passeranno alla Milizia e al Partito. I Balilla sono attualmente 826 inquadrati in sette centurie e le piccole italiane sono 731.

Il ten. Grazioli esaminò quindi la situazione delle altre organizzazioni sindacali, combattentistiche e dopolavoristiche, citando, per l'opera di alta propaganda e d'italianità la Lega Nazionale e l'Italia Redenta. Parlò quindi del lavoro quotidiano di propaganda e concluse esponendo i bisogni materiali della zona, alcuni dei quali sono già stati ascoltati con piena soddisfazione delle popolazioni. Prima di chiudere la sua relazione, inviò ancora un plauso ai suoi collaboratori vicini e lontani, ai maestri che nella zona di confine compiono un'opera altamente italiana e ringraziò le autorità e i gerarchi triestini per l'appoggio che hanno dato in ogni occasione.

Dopo la relazione morale, coronata da lunghi applausi e di evviva al Duce, all'ing. Cobolli e alla Milizia, fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto dai fascisti di Sesana, al quale hanno aderito i podestà e i sindaci del circondario:

«Sicuri dei sentimenti di tutta la popolazione i fascisti di Sesana propongono la votazione unanime del seguente ordine del giorno: «L'assemblea generale ordinaria del Fascio di Sesana, mentre porge il benvenuto al segretario federale ing. Cobolli-Gigli, esprime al suo cospetto, il sentito voto di plauso e conferma la sua piena fiducia e l'incondizionata collaborazione al segretario politico capomanipolo Grazioli, che personifica in queste terre di confine le direttive del Grande artefice dell'Italia fascista».

Il discorso dell'ing. Cobolli-Gigli

L'ing. Cobolli-Gigli parlò quindi, tra l'attenzione più viva dei presenti, esprimendo la sua soddisfazione nel trovarsi in mezzo alle più belle forze del Fascismo carsico, che sono il fior fiore della popolazione. Non è senza significato — egli disse — che il più alto gerarca della Milizia e quello dei Sindacati hanno voluto essere presenti a questa cerimonia, perchè anch'essi vedono e sentono l'importanza dello sforzo compiuto per la seconda redenzione di queste terre. Molto lavoro si è fatto, e le alte cifre citate dal relatore sugli iscritti alla Milizia, al Fascio e alle organizzazioni giovanili, sono le migliori testimonianze dell'opera svolta. Il ten. Grazioli ha saputo dare a quest'opera il giusto indirizzo e creare in questo centro avanzato una delle più balde avanguardie fasciste.

Non solamente il distintivo e la camicia nera fanno il fascista ma, per essere tali bisogna essere a tutto preparati e tutto sacrificare per la grandezza della Patria.

Non crediate che i vostri sforzi — ha continuato l'ing. Cobolli-Gigli — non siano seguiti dall'Uomo che ha creato e guida il Fascismo. Io vi porto il caldo saluto di Benito Mussolini — e qui uno scoppio fragoroso di applausi interruppe l'oratore — il quale alcuni giorni fa mi ha detto di essere perfettamente al corrente di quanto si è fatto e si fa nella zona di Sesana e di quanto ha creato il Fascismo quassù.

Ma non tutti ancora in questa terra carsica sono diventati buoni italiani, — ha continuato l'ing. Cobolli-Gigli — ricordando di quali e quanti benefici possa godere il cittadino fedele e disciplinato, non nascondendo avversione per coloro che lavorano contro la disciplina e l'ordine, contro i mestatori e i propagatori di notizie false e allarmanti. — Noi siamo padroni assoluti in casa nostra e non tolleriamo intromissioni di nessuno!

Parlando quindi del processo graduale di avvicinamento della popolazione allogena, l'oratore esprime la certezza che non sia lontano il giorno in cui tutti si sentiranno nello spirito profondamente italiani. Passando poi a esaminare i problemi economici che interessano la popolazione l'ing. Cobolli-Gigli assicurò che la questione dell'illuminazione elettrica sarà presto un fatto compiuto, come non tarderà ad essere risolto il problema dell'acqua e quelli delle comunicazioni e della riforma degli usi civici.

L'«Alalà» al Duce

«Molto avrete — concluse l'oratore — mantenendovi vicini e fedeli, perchè voi siete l'aristocrazia della Patria e, come vi ha designato il Duce, le pattuglie avanzate dell'Esercito nazionale. Al nostro adorato Capo vada il più sonoro alalà e il saluto reverente di tutti noi!»

A questo grido, tutti i presenti scattarono in piedi, applaudendo freneticamente. Furono poi spediti i seguenti telegrammi:

«A S. E. Mussolini — Al Duce dell'Italia fascista i Fasci e i Comuni della zona di Sesana, riuniti in assemblea generale, rivolgono il loro devoto e vibrante saluto con la promessa di mantenersi serrati, compatti e sempre ai suoi ordini, ai confini della Patria. — Cobolli, Grazioli.»

«A S. E. Turati — Assemblea generale di Sesana acclama l'amato Segretario del Partito e gli rivolge il devoto e fedele saluto.»

Dopo brevi parole per ricordare la importanza della prossima adunata fascista a Trieste che avrà luogo il 25 marzo, presente S. E. Turati, l'ing. Cobolli-Gigli dichiarò sciolta l'assemblea.

Al rancio offerto ai gerarchi il generale Mozzoni mise in rilievo — in un brevissimo discorso di saluto — la unità di opere e d'intenti che lega Partito e Milizia, unità che crea la più salda e sicura forza fascista, operante con un solo cuore agli ordini del Creatore dell'Italia nuova sul quale tutti invochiamo la benedizone di Dio. Lunghi applausi e il canto di «Giovinezza» salutarono le parole del generale.

D'Annunzio precursore del Fascismo
in una lezione di Ferdinando Pasini

Il chiaro prof. Ferdinando Pasini ha tenuto ieri sera, in un'aula dell'Università commerciale la prima prolusione del corso di letteratura italiana, svolgendo il tema: «d'Annunzio precursore del Fascismo». Salutato da un applauso deferente dell'assemblea studentesca, l'oratore cominciò il suo dire rilevando come il Fascismo sia risveglio, nella coscienza italiana, dell'istinto di conservazione, che stava per essere sopraffatto dai furori dell'anarchia. E nel Fascismo gli italiani trovarono subito il termine più adatto per indicare questo risveglio. L'oratore citò passi di scrittori politici, come il De Vries e il Carli, per asserire che v'è talora qualche incertezza circa la storia e l'essenza del Fascismo. Da parte sua, il Pasini riprende in esame gli scrittori antichi, specialmente Virgilio, e, tra i romantici il Manzoni, per concludere che in essi, benchè tanta distanza ci sia tra l'uno, che cantò la gloria di Cesare, e l'latro quella di Napoleone, riappare chiaro il concetto che dallo spirito di disciplina sorgono l'unione e la forza. Ma ci vuole un capo. «Il Fascio antico in nostra man stringiamo... Di Roma i figli un capo van dimandando, un capo!» E' Adelchi; il manzoniano eroe, che così parla.

Ebbene, anche d'Annunzio, fin da quando, poeta adolescente, lanciava i suoi giambi ed epodi d'imitazione carducciana e foscoliana, si ispirava alla romanità. E' già nel «Primo Vere» il temperamento del soldato d'Italia che nella guerra compirà prodezze, divenute leggendarie, con le temerarie imprese di Buccari, di Vienna, di Cattaro e di Pola.

Il conferenziere a questo punto legge la soffica intitolata «A l'Etna», per concludere la sua tesi, affermante che fin dalle prime poesie dannunziane c'è in germe, compendiata, tutta la psicologia del Fascismo: l'entusiasmo e l'orgoglio di una stirpe millenaria, la baldanza di una giovinezza che anela a godere la vita, ma che sente anche la bellezza del sacrificio per il bene altrui e sogna una Patria degna di stare a paro con le più grandi nazioni moderne.

Ferdinando Pasini, cui alla fine fu rivolto un caldo applauso, continuerà il suo corso il prossimo sabato, prendendo in esame le opere della virilità del Poeta.

Onorificenza. Una simpatica cerimonia si è svolta giorni addietro al locale Consolato della Repubblica polacca. Alla presenza del personale consolare e di vari membri della colonia polacca, il console generale comm. avv. Vladimiro Kwiatkowski ha rimesso al funzionario del Consolato sig. Antonio de Galasso, in nome del Presidente della Repubblica, la croce d'argento al merito, onorificenza cavalleresca che ben di rado è conferita a cittadini polacchi e più ancora a cittadini stranieri. Felicitandosi cordialmente col sig. de Galasso, il comm. Kwiatkowski rilevò i meriti di quest'italiano, che dopo aver combattuto volontariamente nelle file dell'esercito polacco durante la guerra del 1920 contro i bolscevichi, da sei anni presta l'opera sua intelligente e apprezzata al Consolato. A quanto la stessa stampa polacca ha rilevato, è questo il primo caso di un funzionario consolare cui l'alta distinzione sia concessa. Al neocavaliere i più vivi rallegramenti.

Nomina. In questi giorni, avendo felicemente superato un concorso, il signor Carmelo Cannarella, cancelliere presso il nostro Tribunale Penale, è stato nominato vice-commissario di P. S. e destinato ad Alessandria.

La distribuzione delle tessere del Partito

La Segreteria amministrativa della Federazione Fascista distribuisce oggi, dalle 10.30 alle 13 le tessere 1928 del Partito, per le lettere G, H, I.

Domani lunedì seguirà la distribuzione per le lettere K, L, M, N.

Martedì 13 corr. per le lettere O, P, Q, R.

Mercoledì 14 corr. per le lettere S, T, U, V, Z.

La Federazione raccomanda di attenersi scrupolosamente all'orario e di osservare analogamente l'ordine alfabetico, perchè la distribuzione possa avvenire con regolarità e per la prossima Assemblea ogni iscritto sia in possesso della propria tessera.

Comandi della M. V. F., reparti ordinari e speciali, e le segreterie delle associazioni già precedentemente autorizzate per il ritiro, sono ora delegate a prelevare le tessere per conto dei propri associati verso liquidazione del canone relativo.

I segretari politici della Provincia
convocati dal Direttorio federale

Oggi, come annunciato, sono convocati, alle 11, in sede della Federazione provinciale fascista, i segretari politici di Postumia, Sesana, Monfalcone, in rappresentanza delle rispettive giurisdizioni, Grado, Villa Opicina, Aurisina, Muggia e Zaule.

Nella riunione, cui parteciperà anche il Direttorio federale, sarà concretato il programma per le cerimonie del 25 marzo.

Già nella giornata di ieri il nostro Segretario federale ing. Cobolli-Gigli ha preso contatto con i dirigenti degli avanguardisti, dei Balilla, delle Piccole Italiane e del Fascio femminile, per discutere in merito alla solennità del 25 corrente.

L'assemblea generale dei Mutilati

Ricordiamo che questa mattina, alle 9.30, nella sala della Società Operaia Triestina (via Tarabochia 3), avrà luogo l'assemblea ordinaria generale dei soci della Sezione mutilati.

Data l'importanza della riunione, si prevede larghissimo intervento di associati.

L'adunata magistrale di Pirano
alla presenza del Provveditore agli studi

Abbiamo da Pirano:

Oggi alle 10, accolto da un eletto stuolo di insegnanti e di autorità, giunse nella nostra città il provveditore agli studi della Venezia Giulia, prof. comm. Mondino.

Accompagnato dal podestà cav. Lugnani, dal segretario politico dott. Curzolo, dai regi ispettori scolastici Vaselli e Bonat, dal prof. Gulino e dal direttore didattico Saftich, passò in rivista la XI Coorte dei Balilla, al comando del prof. Coelli e le centurie Giovani e Piccole Italiane, guidate dalle delegate sig.ra Raunick e sig.na Fabbro, lo salutarono con un potente alalà.

Quindi si recò a visitare la scuola complementare e si compiacque per l'ordine e l'arredamento, assicurando il suo appoggio per la prossima regificazione. Il preside, prof. Gulino lo accompagnò nelle varie aule dove gli insegnanti impartivano lezioni. Accompagnato dal prof. F. Vatta, visitò la Biblioteca Civica, soffermandosi ad ammirare il pregevole archivio, in cui è raccolto il materiale che tramanda ai posteri le glorie avite di Venezia.

Intanto nella sala maggiore della Casa del Fascio si raccolsero i maestri dei Circoli didattici di Pirano e Isola. Allorchè il comm. Mondino entrò, fu accolto dal saluto alla voce e dal coro delle Piccole Italiane, diretto dalle maestre Predonzani e Ghersцel.

Erano presenti le autorità civili e militari. Il Podestà porse il benvenuto al provveditore a nome della città e si disse fiducioso che l'istruzione primaria e secondaria di queste terre d'Italia, sotto la diretta guida dell'ospite illustre assurgeranno a fastigi degni dell'ora presente.

Alle belle parole del Podestà, seguì la presentazione del corpo insegnante, fatta dall'ispettore Bonat, il quale parlò della situazione dell'istruzione primaria nell'Istria superiore e si disse lieto di poter presentare al rappresentante del Governo, una schiera di modesti eroi, forgiatori delle nuove coscienze.

Ascoltato religiosamente, il provveditore esordì ringraziando il Podestà di Pirano per il cordiale saluto rivoltogli.

Continuò dicendo che la sua missione, materiata dal più puro senso di giustizia, non lascerà a nessun patto insoddisfatta la posizione di qualsiasi insegnante pronto a tornare anche sulle proprie decisioni se adottate ingiustamente.

Esortati, con eloquente parola, gli insegnanti ad aver fede, inviò un reverente pensiero al Duce della nuova generazione d'Italia e chiuse il suo dire, citando l'ultimo capoverso del discorso di S. E. Turati, alle Camicie nere di Genova:

«Esaltate ogni giorno dentro di voi delle opere che compite, il culto dell'onestà della vita, della santità della famiglia, difendete ed esaltate non il vano orgoglio di ciò che è stato compiuto, ma il fermo proposito di esser sempre migliori e fate sì che ognuno si senta, non l'elemento di una classe o di una categoria, ma il soldato di una fede, il cittadino di una Nazione che sente nell'indipendenza e nella grandezza della sua terra, il conforto e il premio a ogni fatica».

Salutato da una calorosa ovazione, il comm. Mondino strinse affettuosamente la mano ad ogni insegnante.

Accompagnato dalle autorità, il comm. Mondino si recò, quindi, ad un rancio offerto dal Comune in suo onore. Vi intervennero il Podestà di Pirano e quello di Isola Hrusch.

Quindi a Pirano, visitò la sede dell'Asilo Infantile ed ebbe parola di lode per le RR. Madri. Ammirò i lavori dei bimbi e rivolse loro il suo saluto affettuoso.

Si recò, poi, alla scuola elementare «Regina Margherita» ove erano radunati tutti gli alunni per le consuete lezioni. Il provveditore, con parola persuasiva ed efficace, ebbe per tutti un incitamento a bene operare. Ricordò loro il dovere di rispettare ed amare i maestri che tutto danno per la loro formazione spirituale.

Alle 15.30, ossequiato dalle autorità ed accompagnato dal Podestà di Isola, dagli ispettori e dal parroco Muiesan, partì alla volta di quella cittadina per visitarvi le scuole elementari.

Il festoso ritorno della "Saturnia,"
dal suo primo fortunato viaggio a New-York

Accolta, come sempre, da una folla festante, la «Saturnia» è rientrata ieri in porto dal viaggio inaugurale per New York, che ha segnato un nuovo grandissimo successo della bella motonave, vanto delle industrie marinare di Trieste, orgoglio della marina mercantile d'Italia.

Abbiamo già descritto le accoglienze avute dalla «Saturnia» a New York. Al suo arrivo, dozzine di operatori cinematografici erano convenuti a fissare la sagoma poderosa, l'eleganza della manovra, la magnificenza degli arredamenti su pellicole proiettate la sera stessa in tutti i cineteatri della metropoli americana. Il delegato della Cosulich, comm. Mario Vannini-Parenti, che recava al Sindaco di New York il messaggio del Governatore di Roma, fu accompagnato al Municipio con automobili di gala scortate da policemen a cavallo, che s'aprivano il varco facendo sospendere il movimento vertiginoso delle vie. L'ambasciatore d'Italia, le autorità, gli esponenti della colonia italiana, una folla di cittadini accorsero a visitare la nave, classificata da tutti fra le più belle che mai siano entrate nel porto di New York.

La prima classe più che al completo

La migliore conferma di questo apprezzamento si ebbe nell'eccezionale concorso di passeggeri al viaggio di ritorno. La prima classe fu occupata al completo e si dovettero collocare alcuni passeggeri di prima nelle migliori cabine di seconda. In tutto s'imbarcarono a New York oltre 600 passeggeri di classe e circa altrettanti di terza. La maggior parte dei passeggeri sbarcò a Marsiglia, Napoli e Messina, dove la nave, dato il numero dei viaggiatori diretti in Sicilia, fece — come a Gibilterra — scalo non previsto in itinerario. All'arrivo a Trieste erano ancora a bordo circa 120 passeggeri di classe e una cinquantina di passeggeri di terza, tra i quali numerosi dalmati, che furono subito fatti proseguire per Spalato col «Martha Washington» in partenza per il Sud America.

Il numero dei passeggeri di classe sbarcati a Trieste è notevole e merita d'essere rilevato come indice di sempre più vivo interessamento turistico da parte del grande pubblico americano, per l'Adriatico e per Trieste.

La lista dei passeggeri di bordo, stampata in nitido opuscoletto, contiene bellissimi nomi dell'aristocrazia del sangue, della scienza, dell'arte e dell'oro. Notiamo: l'asso aviatore conte Eugenio Casagrande di Villaviere, la marchesa Delle Chiuse, il sig. Mario Pennacchio, delegato del R. Governo italiano e signora, il comm. Pio Crespi, un italiano che è oggi tra i più ricchi cotonieri d'America e signora, il comm. Mario Vannini-Parenti, il sig. Alberto Campione, figlio dell'amministratore delegato della «Ciga», signora Jan Boesevain, il celebre chirurgo americano dott. John A. Victor e signora, Mr. Erdwin S. Bayer e signora, Mr. Grifford H. Cochran, il celebre architetto Burnham Hubert e signora, Mr. Henry Coe del New York Stock Exchange e signora, Mr. Milton E. Cushing e signore, Mr. John S. Dalrymple e signora, Mr. Henry T. Dumbill, Mr. William Hogarth Hill, signora e figlie, Mr. J. Theus Munds del New York Exchange, Mr. Lansing B. Warner, Major John A. Warner, genero del governatore Smith, probabile futuro Presidente degli Stati Uniti e signora, Mr. J. Rypperda Wierdsma, presidente della Holland-Amerika Line e signora, il noto compositore Mr. Deems Taylor e signora, Major H. Gordon Wright, un vecchio amico di Trieste e della «Cosulich» e signora, Mr. A. Jackson Stone, autorevole pubblicista, signora Charles Phelps e tanti altri.

Traversata regolarissima

La «Saturnia» — che è sempre comandata dal cav. Roberto Stuparich ed ha per capo macchinista il sig. Giuseppe Bussanich — ha compiuto la traversata in perfetta regolarità e le sue straordinarie qualità nautiche si sono confermate brillantemente anche tra le difficoltà dei mari del Nord.

Una folla di gente attendeva la nave all'arrivo. Essa si è attraccata con rapida manovra al Molo Bersaglieri. Rapidamente si sono svolte anche le operazioni di sbarco. Una commissione con funzionari del porto, della dogana, della Questura, era andata incontro alla nave verso Salvore e aveva predisposto tutte le operazioni con grande comodità dei viaggiatori. Al molo dei Bersaglieri era pronto un pontone gru per lo sbarco delle automobili che parecchi passeggeri recavano con sè, o destinate a fabbriche locali.

L'hangar 42 era stato diviso mediante tende e tramezzi in tre scomparti, corrispondenti alle classi della nave, per la più sollecita visita del bagaglio.

L'inaugurazione dei nuovi locali
del Circolo Nazionale

Il «Circolo Nazionale», che fin dal suo sorgere ha raccolto attorno a sè una parte eletta della cittadinanza, nel progressivo suo fiorire, ha veduto rendersi insufficenti i locali affittati all'atto della fondazione e si è trovato, prima di quanto non credesse, nella necessità di occupare nuovi locali.

Per l'amoroso interessamento del presidente colonnello conte Andreoli e di tutti i membri del Consiglio direttivo, composto dai signori comm. Vivante, dott. Minas, avv. Illeni, dott. Zannini, dott. Colombani, Dino Luzzatto e rag. Pernetti, il «Circolo Nazionale» ha potuto trasferirsi dall'antica sede alla nuova, invero magnifica, al piano nobile del palazzo de Morpurgo, in via SS. Martiri N. 12.

L'inaugurazione dei nuovi locali, vasti, belli, lussuosi come si conviene all'aristocratico ritrovo cittadino, si è svolta ieri sera con una cena sociale, alla quale hanno partecipato un centinaio tra soci e invitati. Facevano signorilmente gli onori di casa il conte Andreoli e i membri del Consiglio direttivo al completo. Fra le autorità presenti abbiamo notato S. E. il gen. Ferrario, comandante il Corpo d'Armata, S. E. il prefetto Fornaciari, il gen. Pugliese, comandante la Divisione, il conte di Robilant in rappresentanza del generale Mozzoni, il colonnello Sterzi dei RR. CC., l'on. Banelli, mentre avevano inviata la loro adesione S. E. Suvich, i senatori Valerio e Segrè, il segretario federale ing. Cobolli-Gigli, le medaglie d'oro Stuparich e Slataper e il podestà gr. uff. Archi.

La cena — servita dal Ristorante Continentale — si è svolta fra la massima animazione e cordialità. Allo spumante, il presidente conte Andreoli ha pronunziato un vibrante discorso, col quale, dopo aver accennato agli scopi del Circolo, con parola commossa ha manifestato tutto l'amore degli associati per le sacre istituzioni della Patria. Il conte Andreoli ha terminato brindando alle sempre maggiori fortune dell'Esercito e alla grandezza del Re e del Duce. Gli ha risposto con belle parole di ringraziamento, a nome di tutta l'ufficialità, S. E. il generale Ferrario.

Soci e invitati si sono poi trattenuti a lungo nei sontuosi locali del Circolo, ammirando lo sfarzo veramente eccezionale degli ambienti e l'eleganza squisita degli arredamenti.

Lezioni di storia della religione indiana. Il prof. Giorgio Fano terrà, per signore, un ciclo di sette lezioni sulla storia della religione indiana all'Accademia libera dell'Istituto femminile di Villa Haggiconsta. Le lezioni si terranno il lunedì, alle 17.30, a cominciare da domani.

La lotteria al Teatro Verdi
pro Società contro la tubercolosi

Come è noto, finita la vendita dei biglietti della pesca miracolosa, pervennero al Comitato nuovi doni, mentre altri non furono vinti. Il Comitato delle signore e la Direzione della Società, desiderando che quanto è stato donato vada a favore del pubblico che accolse con tanta simpatia l'iniziativa dell'Istituzione, ha deciso che oggi, oltre all'estrazione del numero per l'appartamento, abbia luogo anche quella per tutti i doni rimasti. Il teatro si aprirà alle 20 e alle 21 avrà luogo l'estrazione pubblica.

Un telegramma dell'on. Federzoni all'Associazione coloniale. In risposta al telegramma inviato dall'Associazione coloniale al ministro delle Colonie, per partecipare l'avvenuta fusione con l'Istituto coloniale fascista italiano, S. E. Federzoni ha così risposto:

«Ing. Riccardo Brunner, presidente Associazione Coloniale. - Ringraziola cortese partecipazione e mi congratulo vivamente con codesta Associazione Coloniale che, mercè deliberata sua trasformazione, avrà modo di intensificare nelle Tre Venezie sua preziosa opera di propaganda coloniale. - Firmato: Federzoni».

La commemorazione di Locchi agli Istituti «Battisti - Galilei». Ieri, alle 12, gli alunni di tutte le classi degli Istituti riuniti «Battisti - Galilei» si radunarono, per disposizione del preside, nella sala maggiore, ove, in omaggio alla circolare del Ministero, il prof. Stefani commemorò V. Locchi e lesse la «Sagra di Santa Gorizia».

Decesso. Ha destato largo compianto la notizia della morte del signor Angelo Levi, mediatore in farine, appassionato alpinista e, a suo tempo, direttore della Sezione grotte dell'Alpina e direttore-cassiere della cessata Società Orchestrale. Uomo di grande rettitudine ed onestà, era molto beneviso nel ceto commerciale. Il signor Levi era un fervente patriota. Nelle sue ultime volontà, scritte nell'anno 1914, ha lasciato detto che in caso di morte non voleva fiori e ghirlande, ma che se fosse morto dopo l'unione di Trieste all'Italia, desiderava sulla sua tomba una corona dai colori nazionali italiani. E questo suo desiderio sarà ora esaudito.

Funerali. Nel pomeriggio di ieri la salma del compianto avvocato Lucio Lettich fu trasportata all'ultima dimora. Nell'ora grave, i familiari ed i congiunti dell'estinto hanno avuto il conforto della partecipazione al loro cordoglio delle personalità della magistratura, forensi, degli avvocati e della moltitudine di amici e conoscenti del defunto, che hanno voluto seguirne la salma.

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI, alle 15.30 e 20.30
ultime repliche di

"Miss Italia,"

Protagonista: INES LIDELBA
Grande successo

DOMANI, alle 20.30
prima rappresentazione di

"ZAREVICH,"

di FRANZ LEHAR

PEL SUD AMERICA:
CONTE VERDE
DA GENOVA 29 MARZO
DALL'ITALIA { AL BRASILE IN 11 GIORNI / A BUENOS AIRES IN 14 GIORNI

PEL NORD AMERICA:
CONTE GRANDE
DA GENOVA 3 APRILE
PER NAPOLI - GIBILTERRA - NEW YORK
Dall'ITALIA a NEW YORK in 9 giorni

LLOYD SABAUDO
DIREZIONE GENERALE GENOVA Piazza della Meridiana
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11 Ind. tel. «JAHNEL» - Telef. 15-56

Soc. Magazzini di Liquidazione

TRIESTE - Centrale: Via Felice Venezian 9
GORIZIA - Via Garibaldi 6 -- MONFALCONE in Panzano
MUGGIA - CAPODISTRIA

Le nostre merci sono pure in vendita nei seguenti spacci:
TRIESTE - Via Solitario 5 (Deposito Koritnik)
MONFALCONE - Corso Vittorio Emanuele (Deposito Miniuzzi)

Liquidazione Seterie
Fulgurant (seta lucida), prezzo usuale L. 14, si vende L. 8.90
Tela seta, tre tipi L. 5.90, 8.90, 9.90
Scantung pura seta, pesante L. 12.90
Crepe China, due tipi L. 11.90 e 19.—
Bajadera, finissima » 9.90 » 16.—
Crepe Marocaine L. 19.—
Crepe China, extra, nera, pesantissima » 19.—
Raso nero, lucido, per mantelli » 26.—
MAGLIA SETA, alta 140, per biancheria e vestiti » 9.80
Gasecle o sciarpe, seta, bianche e quadroni L. 7.—, - 8.—
Coperte seta, due letti, tipo pesante L. 89.—
Fazzolettini seta, per tavolino L. 2.50 - 3.— - 5.—

Liquidazione Asciugamani
Asciugamani spugna, bianchi, al chilogrammo L. 28.—
Asciugamani quadrigliati, grandi, rèclame » 3.95
Asciugamani grandi, fiorati prezzo usuale L. 20, si vendono » 13.90

Liquidazione Fazzoletti
Fazzoletti grandi, à-jour, da L. 1.50, si vendono L. 0.50
Fazzoletti grandi, à-jour, da L. 2, si vendono » 1.—

Liquidazione Calze
Partita calze uomo, fantasia filo Scozia, prezzo usuale L. 7, si vendono L. 2.95
Partita calze uomo, filo Scozia, finissime da L. 9, si vendono » 3.95
Partita calze signora, tipo pesante con cucitura, prezzo corrente L. 7, vendonsi » 3.95
Partita calze signora, tipo lana, inglesi, moda » 4.95

Liquidazione Telerie
Tela lenzuola, resistente, alta 150 cm. L. 5.95
Traliccio ritorto, due tipi L. 3.50 e 5.90
Tela greggia, 80 e 150 » 1.95 » 4.90

Liquidazione Maglierie
Maglie cotone, uomo da L. 3.95 in poi
Canottiere cotone uomo » 3.95 »
Copribusti bianchi L. 3.95 e 4.90
Maglie e mutande, pura lana, al chilogrammo L. 50.—
Maglie cicliste da ragazzo e uomo L. 4.90 e 7.90

Liquidazione Stoffe
MAGLIA LANA TUBULARE alta 140, da L. 40 si liquida L. 14.90
Grisette, per vestiti operai » 4.90
Ritorto bleu, p. vestiti operai » 2.90

LIQUIDAZIONE ROCCHETTI
Rocchetti rèclame, 250 yard L. 0.50

LIQUIDAZIONE scampoli nastri seta L. 0.10

LIQUIDAZIONE guanti tutte le rimanenze da L. 6 a L. 20 si liquidano L. 1.95 e 4.95

LIQUIDAZIONE seta naturale in matasse per passamaterie, frange, ecc. da L. 100 si vende L. 30.— al kg.

LIQUIDAZIONE CAPPELLI SIGNORA L. 16 e 24.—

LIQUIDAZIONE CRAVATTE L. 1.90 - 3.90 - 6.—

LIQUIDAZIONE KAPOK SETIFICATO per imbottire L. 5.90, 6.90, 12.90

Ombrelli - Bretelle - Camicie donna e uomo - Zephir - Lana in matasse - Pullover - Gilet - Fasce bambini - Satin nero - Lana in matasse - Coperte lana - Filofort - Filo imbastire ecc.

GRANDI ARRIVI
MOBILI
VIENNESI, TIPI DEL MASSIMO BUON GUSTO, CON OGNI GARANZIA, A PREZZI CONVENIENTISSIMI
R. CAMPONOVO
VIALE XX SETTEMBRE N. 33
Viale XX Settembre N. 33
Viale XX Settembre N. 33

Un Centro di cultura corporativa a Trieste

Trieste avrà quanto prima, come Roma e Milano, il suo bel «Centro di cultura corporativa».

Corsi di cultura sindacale, centri di cultura corporativa, circoli di cultura fascista... E la elencazione potrebbe forse essere ampliata, aggiungendo alle tre principali branche suaccennate, tutta la serie di conferenze e di lezioni che si tengono qua e là, con sempre maggiore frequenza, con esperti e con uomini di cultura di sempre maggior fama, con un pubblico di ascoltatori sempre più attento e numeroso, ad illustrazione, a divulgazione, a chiarimento — le une e le altre — dei principi che stanno a base del moderno indirizzo sociale, degli organi che hanno il compito di tradurlo in realtà, delle funzioni che ad essi sono assegnate. E, ancora, bisognerebbe aggiungere a tutto ciò l'imponente corteo di pubblicazioni quotidiane, o periodiche, od occasionali che alla triplice creazione di cui sopra fanno efficace e degna corona — riviste, «quaderni», bollettini d'informazioni pure e semplici, spogli di retorica ed inesauribili di dati e di fatti come altrettanti «fogli d'ordini», o «bollettini di un esercito operante» — per avere una idea del poderoso sforzo che va quotidianamente assolvendo il Fascismo — Governo, Partito, Stato corporativo — perchè l'adesione, trasformata in consenso, divenga scienza e coscienza dei nuovi compiti, dei nuovi doveri e dei nuovi diritti che il nuovo ordine instaurato impone a ciascuno.

Le iniziative culturali del Fascismo

Questo fervore di propositi e di atti nel campo culturale — affermatosi vivo già nel pieno della lotta politica e sviluppatosi, poi, via via che i nemici venivano battuti, gli ostacoli superati, le mète fissate raggiunte — questo fervore di propositi o di atti — dicevamo — non può che essere salutato col più vivo compiacimento, con la più profonda ed intima soddisfazione, come quello che realmente varrà a far più salda la fede al battesimo della ragione, più profonda, più intima, più duratura la disciplina al cimento della conoscenza e della consapevolezza.

Il Fascismo anche in ciò ha rivoluzionato la regola; là ove altri elaborava prima il programma, per poi attrarre nella sua orbita gli uomini e fare leva sulla realtà, ha preferito affrontare in pieno, audacemente, solo corazzato di fede e di volontà, la realtà, per poi fare aderire ad essa gli uomini, e, in fine, elaborare il programma ricostruttivo. Quelli, i primi, dal loro metodo han tratto solo una pleiade di dottrinari o di pseudo-dottrinari di null'altro solleciti che di demolire, oggi, quello che avevano teoricamente elaborato ieri e di far deviare l'acqua dal molino del vicino per il proprio: e tutto ciò mentre la realtà esteriore, contro la quale si faceva fuoco con tutte le batterie della demagogia rivoluzionaria, si eternava sostanzialmente indisturbata; questo, invece — il Fascismo — ha chiamato a raccolta un pugno di credenti, di volitivi, di fedeli, con essi ha fatto direttamente breccia sulla realtà abbattendo uno ad uno tutti gli ostacoli, che si frapponevano al suo cammino, ed ora, infine, la fede, l'adesione, la disciplina trasforma in cosciente consapevolezza con tutte le iniziative a carattere culturale di cui sopra. — Ecco, quindi, il gioioso fiorire di tutte quelle iniziative a carattere culturale, o ricreativo, o assistenziale, o di sviluppo della personalità fisica, che vanno direttamente alle grandi masse del popolo e il cuore e la mente di esso scaldano ed illuminano della luce ideale e degli obiettivi pratici che il Fascismo sostanziano.

I Centri di cultura corporativa

Abbiamo, ora, i «Centri di cultura corporativa» che hanno — è riferito dalle notizie ufficiali emanate dal Ministero delle Corporazioni — il compito di illustrare al popolo il principio etico al quale il corporazionismo si informa, gli organi creati per la sua quotidiana traduzione in realtà, le attribuzioni specifiche degli organi stessi e le interferenze che ricorrono fra essi e le varie altre branche dell'attività sociale. Cultura spicciola, quindi, e cultura superiore; esposizione di puri dati di fatto ed elaborazione di principi informativi di carattere generale; funzionarismo ed apostolato; sindacalismo di classe, sviluppo della coscienza corporativa, Fascismo totalitario, e, sintesi suprema, armonizzazione delle varie forze, delle diverse volontà, delle divergenti energie circolanti nel corpo vasto della Nazione, per il più armonico sviluppo di tutte, per il potenziamento massimo della Nazione stessa nel mondo.

La direzione suprema di tutto questo movimento culturale è affidata al Ministero stesso delle Corporazioni, il quale, attraverso un'apposita Direzione, istituisce i detti «centri di cultura» in quelle località ove è necessario o utile che sorgano. Detti Centri, curati da un fiduciario designato dallo stesso Ministero, sono posti sotto l'alta direzione di un Comitato composto delle Autorità locali direttamente interessate all'ordinamento corporativo, da alcuni esperti e dai delegati delle organizzazioni Sindacali.

S. E. Bottai a Trieste?

In alcune fra le principali città d'Italia — a Roma e a Milano, per esempio — detti Centri già sono stati istituiti e funzionano efficacemente. L'inaugurazione di essi, avvenuta di recente con due importantissimi discorsi di S. E. Bottai, ha dato luogo a manifestazioni d'importanza realmente eccezionale. Per quanto riguarda Trieste — e della cosa abbiamo avuto modo di occuparci già — sono in corso pratiche per la costituzione dell'apposito Comitato, alla cui presidenza — per diretta designazione di S. E. Bottai — sono stati chiamati S. E. Fulvio Suvich, quale presidente, l'on. Giovanni Banelli quale vice-presidente e il cav. Andreini, quale fiduciario.

Sembra, ormai, che l'inaugurazione del corso possa avere luogo quanto prima e che — come per Roma e Milano — la prolusione inaugurale sarà tenuta dal giovanissimo e valorosissimo sottosegretario alle Corporazioni: S. E. l'on. Bottai. Per lo meno S. E. Suvich e l'on. Banelli e lo stesso cav. Andreini hanno iniziato pratiche in tal senso e poichè ad esse fanno valida corona le aspirazioni concordi di tutta la cittadinanza, c'è da augurarsi che sortano risultati positivi. A giorni, forse, la parola definitiva.

Moderiamo i casotti

Un lettore ci scrive domandandoci se sia vero che, in aggiunta alle due edicole inalzate recentemente in Piazza Goldoni, ne debba sorgere una terza, anch'essa di rispettabili proporzioni. Gli possiamo rispondere che il pericolo ci fu, ed è stato superato: poichè al servizio pubblico che avrebbe richiesto quella costruzione, si sarebbe riusciti a trovare altro collocamento, non lontano di là, ma in posizione più innocua.

Sta il fatto che di casotti, sulle piazze pubbliche di mercato, ne sono stati eretti negli ultimi tempi non pochi. Piazza Goldoni e Piazza del Ponterosso, per questo aspetto, gareggiano. Nelle ore di piena attività del mercato, l'aggrupparsi delle baracche intorno a questi edifizi minuscoli non riesce spiacevole: esse per così dire li assorbono, li amalgamano, e se ne accresce la spezzata linea di movimento caratteristica di un ambiente dove brulica la vita. Ma per poco avessero i casotti a crescere di numero, s'invertirebbero le posizioni e l'effetto: il movimento capriccioso del mercato sarebbe sopraffatto ed irrigidito dalle costruzioni squadrate in cemento. Inoltre, nelle ore che il mercato langue, o quando esso addirittura sgombra la piazza, l'impressione di questa non ci guadagna certo da quei quattro muri tirati qua e là. La prospettiva del Corso Vittorio Emanuele III, salendo verso Piazza Goldoni, va a battere ora in una fila di casotti: per fortuna son questi tenuti abbastanza bassi per non nascondere del tutto la bella architettura della casetta dell'Ottocento, che finora formava il gradevole sfondo. Piazza del Ponterosso, da parte sua, non risulta certo abbellita nella sua dignità urbana.

Ma lasciamo stare i casotti che si son fatti o iniziati da poco, e che corrispondono a bisogni dei quali si doveva tanto più tener conto, in quanto si collegavano a un movimento moderatore nei prezzi dei generi di consumo popolare. Quello che è fatto resta fuori di discussione. L'importante è che le buone intenzioni dell'Ufficio tecnico comunale, per quanto riguarda il rifiutare concessioni d'aree comunali a costruzione di aspetto avventizio ma di carattere stabile, non subiscano ulteriori scavalcature. Il limite del tollerabile sarebbe ben presto raggiunto. Giacchè quel difetto stesso della viabilità triestina, che fa invocare tante volte i casotti, è il maggiore impedimento a poterli concedere.

Vi sono grandi città, specialmente di pianura, che hanno larghe strade, larghe piazze, abbondanza di preziosi angoli morti nei crocevia, e dove i tettucci delle edicole, per ogni sorta di servizi, quasi naturalmente fioriscono, senza dar troppo nell'occhio, e senza turbare nemmeno il movimento stradale. Negli ultimi anni, in verità, sono prevalsi anche qui criteri moderatori, in considerazione dell'accresciuto transito urbano e del tormentoso problema delle automobili: e molte cose che prima si accasavano in edicolette, sono state portate a preferenza nel sottosuolo. Comunque. Trieste si trova in condizioni ben diverse dalle grandi città succitate: le sue vie sono per lo più di moderata larghezza, i crocevia non somigliano affatto a piazzuole, e le piazze son quasi tutte molto piccole. Con tre vetture allineate, voi sbarrate tutto un lato di Piazza San Giovanni o di Piazza Venezia; e altre piazze che, per le proporzioni cittadine, vi sembrano abbastanza vaste, come Piazza Garibaldi, Piazza del Ponterosso, Piazza Goldoni, provate a coprirle di quattro o cinque edicole per vedere che cosa ne resta.

In tali ristrettezze, si capisce che sia continua la richiesta di posticini da edificarvi qualcosa: e ora si vorrebbe un pezzetto di piazza, ora un quadratino sulle rive, ora uno scampolo di Giardino Pubblico. D'altra parte, appunto perchè siamo così ristretti, e non possiamo far scialo d'aree libere, la tendenza, come dicemmo, è ad opporre rifiuti. Per poco si accedesse nel moltiplicare i casotti, Trieste date le sue condizioni, si presenterebbe come la città dei casotti. D'altra parte vi sono esigenze imprescindibili di servizi pubblici, che mettono molte volte in non poco imbarazzo: esigenze che altre città vanno sempre più decisamente appagando con lo sfruttamento del sottosuolo. A Trieste si può dire che questo sia finora rimasto del tutto vergine di pubblici servizi. E c'è veramente una parte della città, la più vicina al mare, diciamo la più acquatica, dove non è il caso di pensare a internarsi sotterra per non capitare sottacqua. Ma all'altezza di Piazza Goldoni e dei Volti di Chiozza abbiamo già qualche metro sopra il livello del mare, e di là si va salendo continuamente: dovrà dunque pur venire il giorno che si pensi a collocare nel sottosuolo, come si va facendo dappertutto, molte cose che mettono in impicci a collocarle di su.

Per il XXV anniversario dell'"Adriaco,,

La Presidenza del R. Yacht Club «Adriaco», per solennizzare il XXV.o anniversario del sodalizio, indice per il 31 corr., nelle sale dell'Hotel Savoia, un grande ballo. Nella fausta ricorrenza, si riuniranno la vecchia e la giovane famiglia dell'«Adriaco», insieme ai molti simpatizzanti, che non mancheranno di intervenire alla magnifica serata.

Una speciale commissione è stata nominata, e lavora assiduamente ed appassionatamente per l'organizzazione del ballo, che dovrà riuscire una brillante festa mondana, degno non solo delle signorili tradizioni del sodalizio, ma benanche dell'avvenimento che si vuol solennizzare, a ricordo dei cinque lustri trascorsi dall'«Adriaco», che grazie al suo costante progresso ascensionale, è oggi una delle più importanti società nautiche d'Italia.

Daremo prossimamente il programma elaborato dalla commissione, che intende trasformare le sale dell'Hotel Savoia in profumate serre di fiori. I soci sono pregati di affrettarsi a chiedere eventuali inviti per i propri amici e conoscenti per evitare disguidi.

Il ballo dei filodrammatici alla Ginnastica

Iersera, la vasta sala della Società Ginnastica, artisticamente addobbata, accolse un pubblico elegante e distinto per il ballo indetto dalla Sezione dei filodrammatici.

Dopo le 24 intervennero alcuni artisti della Compagnia «Lidelbiana», fra cui la coppia Valescu che, festeggiatissima, si produsse in alcune caratteristiche danze. Durante un intervallo l'artista Tombolo disse un'ode romana in onore di Enrico Toti.

Le danze, animatissime, si protrassero sino al mattino.

Il ballo dell'"Adria,, al Savoia

Nelle sale del Savoia, scintillanti di luci e sfarzosamente addobbate e adornate con trofei di bandiere, si svolse ieri sera il grande tradizionale ballo della Società canottieri «Adria», organizzato con particolare signorilità per solennizzare la 51.a stagione della Società. Per l'addobbo delle sale erano stati scelti tutte le bandiere e i gagliardetti delle società nautiche della regione. La festa si svolse con un magnifico concorso di pubblico elegantissimo. Molto ammirate furono le «toilettes» delle signore. Tre orchestrine suonavano nelle sale, ove le danze s'intrecciavano con molta animazione.

Tutte le autorità e le società sportive erano rappresentate. La festa, fra la più brillante animazione, si protrasse fino alle prime ore del mattino.

Il ballo degli arbitri. Questa sera, dalle 21 in poi, nella sala «Tersicore», si svolgerà il tanto atteso ballo organizzato dal gruppo triestino degli arbitri «Giovanni Godina». Al trattenimento parteciperanno le rappresentanze di tutte le associazioni sportive cittadine.

Durante la serata, ricca di scherzi e sorprese extrarbitrali, verrà eletta la «Reginetta degli arbitri».

L'atto generoso d'un trattore. Nel gennaio 1927 il sig. Carlo Valle, avente un esercizio di trattoria al Ponte di S. Anna N. 883, rinvenne un portamonete contenente 267.25 lire, che depositò al Municipio. Non essendosi trovato il legittimo proprietario entro l'anno di prescrizione, l'importo rinvenuto sarebbe spettato al sig. Valle. Ma questi vi rinunciò a favore dell'Istituto dei Poveri V. E. III, al quale, in questi giorni, è stato consegnato dall'Economato municipale.

Oltre 300.000 lire di tabacco in fiamme

Merci per il valore di milioni in pericolo

All'alba di ieri un guardiano, addetto alla sorveglianza notturna dei Magazzini Generali, si precipitava all'appostamento dei vigili del Puntofranco Vittorio Emanuele III avvertendo che un vasto incendio s'era manifestato nel magazzino n. 20, deposito tabacchi, al primo piano dell'hangar n. 9.

I vigili accorsero e poichè l'incendio minacciava di assumere proporzioni impressionanti, telefonarono d'urgenza all'appostamento centrale.

Due carri partirono di gran carriera, agli ordini del vicecomandante ing. Sapunzachi. Si potè subito stabilire che l'incendio doveva essersi certo manifestato molto prima che il guardiano se ne accorgesse e lanciasse l'allarme, poichè quando i pompieri giunsero sul posto, il fuoco aveva già assunto vaste proporzioni e minacciava seriamente oltre al magazzino investito, le costruzioni vicine.

Il magazzino in fiamme

Lingue di fuoco guizzavano da ogni parte nel magazzino, fra densissime nubi di fuoco che salivano in vasta colonna verso il cielo bigio, in cui apparivano i primi segni dell'aurora.

Il magazzino conteneva un numero rilevante di balle di tabacco, rappresentanti alcuni milioni, e già gran parte delle balle erano preda delle fiamme e al primo allarme i pochi addetti notturni si aggiravano impressionati, sul posto del sinistro, incapaci di fronteggiarlo, poichè non avevano a disposizione alcun mezzo efficace. Tra i primi accorsi, oltre ai vigili dei Magazzini Generali, vi furono l'ing. Suppan, direttore generale dei Magazzini e i capiservizio Marinsek, Cumar e Pocorni.

Parecchi idranti furono posti immediatamente in azione, mentre i vigili iniziavano con la massima energia, l'opera d'isolamento e di estinzione. Fu però un lavoro lungo e faticosissimo, reso più aspro dal fumo densissimo e soffocante che rendeva l'aria irrespirabile.

Colonne d'acqua investivano senza posa i vasti locali del deposito, nei punti ove i bracieri enormi divampavano tra il crepitio secco delle foglie divorate dal fuoco e gli schianti delle travi e dei pavimenti attaccati dalle fiamme.

Finalmente, dopo sforzi inauditi nei quali i pompieri diedero prova di abilità e di abnegazione veramente encomiabili, il fuoco potè essere localizzato e in capo a qualche ora l'opera d'estinzione potè dirsi ultimata. Buona parte delle merci contenute nel deposito era stata isolata e sottratta così all'azione delle fiamme. Ed era un valore di milioni.

Il fuoco — come riferimmo nell'edizione di ieri sera — distrusse completamente oltre una cinquantina di balle di tabacco. Parte del materiale immagazzinato rimase danneggiata dal calore, dal fumo e dall'acqua lanciata in gran copia dagli idranti.

La merce che era immagazzinata per conto della «American Tabacco Company» è coperta da assicurazione.

Le cause e i danni

Le cause che hanno determinato l'incendio non poterono essere finora accertate con precisione. Dalle prime indagini avviate per stabilirle, ben poco si è riusciti ad assodare, poichè non risultarono, data anche l'ora in cui lo incendio si manifestò, circostanze concrete, atte a giustificare supposizioni verosimili. A ciò contribuì anche il ritardo dell'allarme, dato quando il fuoco aveva già assunto vaste proporzioni.

I danni, da un calcolo approssimativo desunto dai primi rilievi, si fanno ammontare ad alcune centinaia di migliaia di lire.

TEATRO FENICE

UNA GRANDE FILM:

Il campione del mondo

Un'interessantissima «Luce»:

LE SOLENNI ONORANZE FUNEBRI AL MARESCIALLO DIAZ

Un eccezionale spettacolo di varietà:

L'ADDIO DEGLI OTTO DANZATORI DELLA TROUPE BORODENKO

In preparazione una brillante commedia Paramount:

L'IRRESISTIBILE

col nuovissimo comico EDDIE CANTON

OSTI! Il vero vino istriano su 11 gradi lo troverete in Via Commerciale 5

Vino delle nostre campagne d'Orsera. Per osti a lire 310, prezzo unico. Vendite soltanto per cassa

Pallaga L.

Terra senza pace

(CONFINI IN FIAMME)

dal dramma di ERNESTO B. FEY

Inscenato da ERIK WASELNEK

Interprete

Olga Tschechova

La cinematografia ha colto della grande guerra tutti gli aspetti. Ha creato il romanzo sullo sfondo sanguinoso della storia, ha alterato l'urto spaventevole dei combattimenti, le angosciose attese dei bivacchi, il tumulto delle retrovie, con le tragedie e i drammi della vita che ne era sconvolta come in un turbine, travolgente tutti gli affetti e i dolori, le speranze e le sventure.

Fantasia e realtà proiettarono così sullo schermo una crisi morale e sociale, che non poteva non allontanarsi nella impressione del pubblico, non illanguidirsi nella sua curiosità e nel suo interesse, via via ch'essa si risolveva nel nuovo ritiro e nel nuovo clima della pace.

Eppure ai margini della guerra, ai suoi «confini di fiamma» per così dire, in quel suo scorcio in cui erano cadute ormai le armi, ma non ancora gli odi e i conflitti spirituali tra vincitori e vinti, fra i popoli fino a ieri nemici, si profilava ancora un orizzonte suggestivo ed inesplorato denso di originale drammaticità.

«Confini in Fiamme», non è dunque una cinematografia di guerra, non è una film comunque superata. E' un dramma fortissimo, che tocca le altezze della tragedia, illuminato dagli ultimi bagliori dell'incendio che si spegne, ma appena per rendere più viva e palpitante la psicologia tutta propria, donde balza con potenza singolare.

L'urto di razza, l'impeto della lotta, si sposta dalle battaglie sui confini delle terre non più contese dagli eserciti, ma dai trattati, e rinasce con nuova fisionomia tra il sussulto ed il contraccolpo delle popolazioni avulse dall'antica patria, ma fiere pur sempre del suo nome e delle sue tradizioni.

Cessate le ostilità, nel villaggio sperduto dell'immensa pianura nordica raccolto attorno al castello ed alla fattoria padronale, all'indomani della rettifica di confine che gli ha assegnato nuovi dominatori irrompono gli irregolari che precedono le truppe di occupazione.

Sono brevi ore terribili. Da quel primo contatto tra spiriti e forze ancora dominate dalle passioni guerresche, dall'onta della sconfitta, dall'orgoglio della vittoria, in un istante in cui nè civiltà nè disciplina possono imporsi ancora, sprizzano fiamme e baleni di odio e di violenza. Le case degli umili, il grandioso castello sono invasi, alla mercè dei sopravvenuti intenti a trarre dagli ultimi momenti di impunità e di anarchia ogni profitto dalle cose e dalle anime. La resistenza è fiera e tenace. A simbolo di questo dramma sofferto da un popolo, scolpisce il suo profilo, a tratti rapidi ed incisivi, la tragedia di una giovane donna, che, a difendere il figlio, cercato a morte dagli invasori, è sul punto di subire un'onta infame, donde la salva un uomo che essa aveva un giorno disprezzato e respinto e credeva tornato con i nemici, in veste di traditore a compiere la sua vendetta.

Interpretazione tecnica, arte e fotografia, persone e luoghi, il gesto della disperazione e l'improvvisa comicità di alcune situazioni, così come accade anche nelle ore più sinistre della vita, si uniscono, si fondono a rendere più suggestivo l'intreccio, a degnamente riprodurlo in tutta la sua complessa trama. Interpreti e masse la vivono, profondamente. Di fronte al Comandante indomito e brutale. Il Commissario Paolo Raskoff forte e generoso, di fronte a Nadia scapigliata e selvaggia creatura; l'aristocratica e fiera contessa di Steinruk, accanto a Mariella gentile e coraggiosa, il Comandante Alessio che soffre e tace, ma insorge finalmente in tutto l'impeto della sua razza. E attorno ad essi in vario contrasto, l'orgia feroce degli irregolari, l'incrollabile fedeltà dei contadini, barbarie e gentilezze, vituperio ed onore, cattiveria e virtù. Cinque parti serrate, incalzanti in una successione di eventi, in una logica di scene, in una varietà ed unità di racconto, tali da trasfondere nel pubblico le passioni stesse che dominano e vivificano sullo schermo le figure e le ombre.

Pellicola fornita dalla «Bosiafilm» Agenzia di Trieste, che verrà DOMANI stesso proiettata per la prima volta al

Cinema Teatro "Regina,,

CORSO GARIBALDI N. 19

La conferenza di Padre Semeria

su "Dante massone?,,

Padre Semeria che oltre all'essere un teologo nutrito di forti studi è anche un esperto e dotto dantista, — e questo suo amore per Dante può avere le fonti appunto nella dottrina teologica, donde meglio si può spaziare la serafica bellezza e purità del paradiso — si è posta ieri sera la imbarazzante e originale domanda: Dante è stato massone? Nulla di irriverente per Dante in tale supposizione, e niente di men che rispettoso per coloro che furono massoni nel passato. Il Padre Semeria non vuole riferirsi parlando di Dante alla congrega massonica che ebbe le sue origini al tempo dell'Illuminismo francese, per quanto cotesta congrega, gelosa delle sue origini antiche, abbia asserito di essere più antica assai della Rivoluzione francese. Per quanto le origini massoniche sieno lontane nei secoli, esse non arrivano al Medioevo, nè al secolo che fu di Dante e dei cantori del «Dolce stil novo». Ma perchè Dante avrebbe dovuto essere massone? E di chè specie sarebbe stata cotesta massoneria? — Niente di grave per Dante il quale anzi ci avrebbe guadagnato. Il Padre Semeria chiama col nome di massoneria la probabile e quasi ammissibile appartenenza di Dante ad una «combriccola» di poeti e artisti che nel secolo in cui si poetava d'amore e si scrivevano dolci rime e canzonieri, usavano un parlare figurato, un linguaggio immaginoso e convenzionale, insomma adoperavano una simbologia per esprimere i loro pensieri. Questa accolta di poeti, molto verosimilmente era costituita in cenacolo; si sa che amavano chiamarsi i «fedeli d'amore» e ancor si sa che fra essi vi era certissimamente Guido Guinizelli e Cecco D'Ascoli. Ma chi induce a credere che Dante abbia appartenuto al cenacolo dei rimatori?

Nel secolo scorso lo indusse a credere Gabriele Rossetti che profugo in Inghilterra, contribuì con alcuni studi danteschi all'esegesi sull'opera poetica di Dante e sulla simbologia nel Medioevo. Il Rossetti era di religione protestante, e volentieri tentava di porre Dante nella orbita del pensiero e della fede protestante, quindi agevole era per questo critico e indagatore di ricercare e frugare nelle rime giovanili e nelle opere mature di Dante il pensiero eterodosso, il peccato ereticale. Perchè Dante avrebbe usato quel parlare strano per figurazioni, facendo intendere solo agli iniziati del verbo poetico ciò che si cela sotto il velame degli versi strani, se non per poter dire in simbolo ciò che sarebbe stato pericoloso e incauto dire in chiare parole? Era il Medioevo il secolo delle numerose eresie. La Chiesa vegliava e puniva. I roghi gettavano rossi barbagli. Le discussioni filosofiche e teologiche fiorivano per tutte le corti e nei conventi sapientissimi. Era la Chiesa la depositaria della vera sapienza e della verità rivelata o non piuttosto l'antica parola del Vangelo? Le sette si formavano come funghi: Albigesi e Paterini e altri ancora. In quell'atmosfera di sospetti e di paura, facile era ai dotteri teologali ed ai poeti inventare un linguaggio immaginoso, tutto segni e figure convenzionali che non potessero rivelare l'intendimento di chi le scriveva.

Dante dunque avrebbe adoperato segni e parole e immagini poetiche convenzionali per significare il suo atteggiamento se non ereticale certo non perfettamente ortodosso di fronte alla Chiesa. Gli studi e le ricerche dottissime di Luigi Valli, studi condensati in alcuni volumi recenti e passati sulla simbologia nell'opera di Dante (vedi «L'aquila e la Croce») starebbero a confermare che il Poeta della «Vita Nova» e della «Divina Commedia» appartenne al gruppo dei «fedeli d'amore». E infatti — prosegue il Padre Semeria — Dante è stato fedele d'amore e cantò la donna, Beatrice, non con l'ispirazione sentimentale e sensuale del poeta terreno, ma con l'immagine simbolica del poeta teologo e morale. Beatrice, ch'è la verità, la contemplazione, e la sapienza nella «Divina Commedia» appare già nella «Vita Nova» come la «donna gloria della mente» cioè come la scienza teologica che aiuta a scoprire la verità. Ora è chiaro, o tale sembra, che Dante con immagine poetica si serviva della donna della mente, la teologia, per trovare la verità divina anzichè accogliere senz'altro i dettami della Chiesa, cioè il dogma. Queste ipotesi, riferite dall'oratore negli accenni e commenti a qualche pagina del Valli, se presentano qualche fondatezza per ciò che concerne i primi lavori poetici di Dante, possono venire senz'altro scartate per ciò che interessa il contenuto etico e religioso e umano della «Divina Commedia». Eppure anche nel poema della salvazione e della rigenerazione dell'umanità Dante usa il simbolo: l'aquila e la croce, cioè l'Impero Romano e la Chiesa. Se Dante fu talora eterodosso nelle prime rime della gioventù, appare perfettamente ortodosso nell'opera mirabile della Commedia. Il simbolo ha qui una sua funzione artistica ed estetica ed etica, ma niente altro.

Come ci si può figurare Dante che osa e non osa dire certe verità, mentre il suo orgoglio e il suo coraggio lo fecero pronunciare invettive poderose contro la sua città e la sua gente? Attribuirgli un linguaggio figurato per nascondere certe verità e occultarsi dietro il simbolo, sarebbe menomare Dante e ridurlo a viltà. Dante è fiero e duro, e non v'ha parola rovente ch'egli abbia temuto di dire. Quanto alla sua perfetta obbedienza e ossequienza ai precetti della Chiesa e alle sue rampogne contro l'eresia, il Padre Semeria evoca le terzine in cui il Poeta parla con esaltazione mistica di San Domenico, il debellatore della mala pianta ereticale.

Una calda, viva ovazione accolse la fine della bella e dotta dissertazione dantesca del Padre Semeria, ascoltata da un pubblico foltissimo che occupava tutta la platea e la galleria della «Sala del Littorio».

La bella conferenza fu tenuta per il Circolo di cultura fascista.

La Società filantropica "La Previdenza,, per i senza tetto

Fin da lunedì 5 marzo l'Unione Filantropica «La Previdenza» iniziò la distribuzione di caffè e latte caldo per i più bisognosi ricoverati dei senza tetto. A ciascun beneficato viene dato mezzo litro di caffè e latte insieme a un'abbondante fetta di pane. A tale scopo, i dirigenti della benemerita istituzione hanno fatto dei contratti con le latterie prossime agli alloggi dei senza tetto per la fornitura della bevanda ristoratrice e del pane. Si distribuiscono giornalmente 11 razioni all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, 16 a Cologna, 17 a via Ferriera, 19 a San Giusto, 14 ai locali Andreani, 7 a Villa Rosa, 21 a S. Sabba.

L'iniziativa della «Previdenza» va lodata altamente, in quanto soccorre i più miseri fra coloro che della miseria sanno tutte le dolorose asprezze. L'esempio meriterebbe davvero d'essere incoraggiato e di trovare degli imitatori.

Domani, lunedì, nel "Piccolo della Sera,, incomincerà l'interessante grande romanzo di Jean Bonnéry

IL DESTINO

Littoria

Comando I Coorte. Si invitano gli ufficiali e militi dipendenti da questa Coorte a presentare entro il 15 corr. al rispettivo comando di Centuria la tessera di iscrizione al Partito per l'anno 1927 affinchè si possa provvedere al rinnovo con quella del 1928.

Gruppo Universitario Fascista. Tutti gli studenti universitari fascisti sono comandati di mettersi in regola col pagamento delle quote sociali pro 1928 entro il 15 corr. Coloro che non aderiranno all'invito, saranno considerati dimissionari, e come tali radiati dai ruoli del gruppo.

La segreteria amministrativa è aperta al n. 1 della Riva 3 Novembre nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle 17.30 alle ore 18.30.

Dopolavoro della Mutua. Si avvertono i soci che dal 19 corr. la distribuzione dei talloncini per l'ingresso ai cine a prezzo ridotto seguirà ogni lunedì, dalle 19 alle 20.

Dopolavoro di Guardiella Scoglietto. Domani alle 20.30 è convocata la Direzione per importanti deliberazioni. Martedì p. v. dalle 20 in poi proiezione cinematografica per tutti i dopolavoristi e simpatizzanti.

Associazione Scuola Primaria. Lunedì alle 20.30, convocazione del Consiglio d'amministrazione e studio.

Ipermanganato per guarire i dispiaceri

Iersera, verso le 22, in preda a forti dolori allo stomaco, si presentò scarmigliata e ansante, ai medici di turno nell'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, Gilda Z. di 35 anni, abitante in via della Ginnastica. La donna appena fu davanti al sanitario lo scongiurò di soccorrerla.

— Gol mal! Me par de aver tanti aghi nel stomigo! La me salvi!

— Aghi nello stomaco? Che cosa ha mangiato?

— Ahi! Che mal! continò a gemere la Z. — La me liberi de sti dolori per l'amor di Dio!

Il sanitario però volle sapere la vera causa del male e le fece capire che altrimenti non avrebbe potuto medicarla.

La Z. cercò di eludere le... indiscrete domande del sanitario, narrando mille storie fuorchè la vera, ma poi si decise a confessare di aver ingerito, qualche minuto prima, del permanganato di potassa, perchè era stanca di vivere.

Tentò di giustificare il doloroso passo la misera, dicendo che aveva gravi dispiaceri familiari e la tormentosa preoccupazione che le dava il marito, disoccupato.

Dopo essere stata sottoposta al lavacro gastrico, la Z. venne accolta nel terzo reparto, in osservazione.

Abbagliato da un fiotto di luce

deve ricorrere all'Ospedale

Si presentava iersera all'Ospedale Regina Elena il nocchiere Nunzio Ridelli, palermitano, d'anni 31, imbarcato a bordo del piroscafo «Maiella» della Libera Triestina. Si lagnava di un acuto dolore agli occhi. Visitato dai medici, gli fu riscontrata una congiuntivite cagionata da un colpo di luce.

Interrogato dai sanitari, il nocchiere narrò come nella mattina, mentre stava osservando un operaio intento a lavorare con la fiamma ossidrica era rimasto improvvisamente abbagliato e visto che il dolore agli occhi non accennava a diminuire era ricorso all'Ospedale.

Fu trattenuto nel V reparto oculistico.

Gli agguati dell'auto. La casalinga Elisa Candussi in Gherdassich, di 48 anni, abitante a S. Maria Maddalena Superiore n. 720, ieri versi le 11, mentre stava rincasando, fu ad un tratto investita da un'auto che indietreggiava, dovendo cambiare rotta e colpita di fianco, fu gettata a terra in modo da riportare escoriazioni allo zigoma destro, che le furono medicate all'ospedale Regina Elena e giudicate guaribili in 5 giorni. Presente al fatto, c'era tale Francesca Nupres, abitante in via Galileo Galilei. Ella dichiarò che la colpa dell'investimento era dovuta allo «chauffeur», tale Paolo Brunatti, non meglio identificato. Contro di lui la Candussi presentò denuncia.

La denuncia del vetturino. Mario Zola, vetturino, denunciò ieri ai carabinieri della stazione di Salita al Promontorio che mentre la sua vettura era ferma dinanzi a una trattoria in via S. Lucia n. 8, uno sconosciuto involò dal veicolo una coperta di lana, del valore di 100 lire.

Un bimbo gravemente scottato

Iersera, finita la cena, il bambino Germano Mitri, d'anni 4, abitante in via delle Settefontane N. 22 con gli zii Giovanni ed Emilia Mitri, ruzzava per la cucina, mentre la domestica era intenta a risciacquare le stoviglie.

Dopo aver esaurito le sue birichinate intorno al lavandino, l'irrequieto Germano si avvicinò al focolaio per tormentare un po' il pentolone d'acqua che era stato posto sopra la fiamma del gas. Ma a un tratto si udì uno strillo acutissimo del bambino: il pentolone caduto dal bollitore, aveva investito il fanciulletto con un getto d'acqua bollente, scottandolo alle gambe e alla mano sinistra.

Trasportato dagli zii all'Ospedale Regina Elena, il piccolo Germano, al quale vennero riscontrate scottature di primo e secondo grado, venne accolto nel VII reparto dermatologico con prognosi riservata.

Si scavano la fossa con i denti....

Mangiare in questo o quel ristorante, mangiare a questo o quel banchetto, mangiare in fretta, mangiare intingoli e salse piccanti, mangiare sempre senza mangiare mai un cioccolattino KINGLAX significa volersi **scavare la fossa con i denti.**

KINGLAX fu inventato per dare a tutti l'agio di mangiare i cibi più indigesti. Mangiate come volete, quanto volete e dove volete, ma arrivati al dessert non dimenticate di mangiare uno o due cioccolattini KINGLAX. **Così godrete pranzo e digestione.** KINGLAX è il cioccolattino purgativo ideale — per voi e per i vostri bambini — una scatola costa due lire e purga tutta la famiglia. Si vende nelle buone farmacie.

BILAX

CONTRO

Stitichezza, Flatuosità

Indigestione, Eccesso di Bile

Disturbi del Fegato e dello Stomaco

Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8)

mamma non piangere

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Ro... fu fondata in un giorno.

Strascichi di un dramma concluso a rasoiate

L'arresto dello sfregiatore

I carabinieri della squadra in borghese, al comando del maresciallo Viro, procedettero ieri mattina verso le 7.30 all'arresto di tale Giuseppe Ulcigrai, di 30 anni, nativo da Isola d'Istria.

L'Ulcigrai era già da vario tempo attivamente ricercato, perchè protagonista del dramma passionale avvenuto nei primi giorni di questo mese, nel quartiere popolare di via Capitelli.

Come a suo tempo riferimmo, l'Ulcigrai, conosciuta la giornaliera Pierina Bossich, di 28 anni, nata a Dernis (Dalmazia), dopo una corte assidua, l'aveva persuasa a far vita in comune. Ella accettò la proposta e andarono ad abitare un modesto alloggio di via dei Capitelli.

I due vissero insieme per alcuni mesi e sembra che non ci fossero tra essi ragioni di malcontento. Bracciante avventizio, il giovane in quest'ultimo tempo, appariva lieto perchè secondo quanto raccontava alla Bossich, aveva trovato un'occupazione stabile sulla quale poteva contare per sistemarsi definitivamente. Allora l'avrebbe sposata regolarizzando così la loro situazione. Ella credette alle parole dell'amante e, sicura di divenire un giorno sua moglie, non si dette cura di assumere informazioni più dettagliate sul suo conto.

Senonchè delle informazioni del caso si occuparono alcune comari del vicinato, e una voce, dapprima mormorata sommessamente, poi, precisata meglio, giunse alfine a conoscenza della Bossich: il suo giovane Romeo non l'avrebbe sposata mai, per l'eloquente ragione che aveva moglie e tre figli abitanti in via Crosada n. 12. Per seguir lei egli aveva abbandonata la famiglia.

Sbalordita da quella notizia e disgustata per l'inganno di cui era stata vittima, la Bossich decise di troncare ogni rapporto col suo amante e, venduti il giorno stesso i mobili del suo quartierino, si recò a chiedere ospitalità ad una sua amica, tale Angiolina Borne, da Pola, che la accolse nel suo alloggio di via Capitelli n. 17.

La sera l'Ulcigrai rincasò, ignaro di tutto. E come seppe da una vicina ciò chè era avvenuto, comprese che ormai era l'abbandono. Si recò tosto a rintracciare l'amante fuggita e alla Borne, che venne ad aprirgli, disse che doveva parlare alla Bossich. Ma questa rifiutò di vederlo e gli mandò a dire che la lasciasse in pace, perchè non voleva più avere nulla di comune con lui.

Egli però insistette, dicendo che non voleva far discussioni, ma chiedeva solamente alla Bossich due lire, per poter recarsi a dormire all'alloggio popolare, essendo rimasto così, di punto in bianco, senza tetto.

La Bossich allora si presentò alla porta. Ma appena il bracciante la vide, estrasse di tasca un affilato rasoio e senza proferire parola, le si avventò contro e, afferratala per le braccia, le vibrò tre terribili rasoiate alla faccia.

Mentre alle grida di terrore della poveretta, accorrevano i casigliani, il bracciante, gettato il rasoio, si allontanò di corsa, inseguito da alcuni uomini, ai quali però riuscì a sfuggire.

La donna, sanguinante, agitatissima, fu soccorsa dai vicini e trasportata all'ospedale Regina Elena, ove i medici la giudicarono guaribile in due settimane e dichiararono che le ferite avrebbero lasciato cicatrici molto visibili.

Gli agenti del Commissariato di via Sanità, avvertiti del fatto, iniziarono tosto le indagini per rintracciare lo sfregiatore, il quale però finora era riuscito a sottrarsi a tutte le ricerche e fu soltanto ieri che, come dicemmo, gli agenti riuscirono a rintracciarlo.

Interrogato, egli disse di aver agito in un momento di sovreccitazione, irritato per l'abbandono della Bossich e seccato anche per certe dicerie che le comari andavano propalando sul loro conto...

La morte improvvisa di una tabaccaia

e le manifestazioni di pietà delle compagne

Ieri mattina, all'ospedale Regina Elena, dov'era stata trasportata la sera avanti, morì, tra il generale compianto di quanti la conoscevano e stimavano, una giovane vedova di guerra, Eleonora Sparavier, tabaccaia, conosciutissima, occupata in una rivendita di piazza S. Francesco d'Assisi.

La fine della Sparavier impressionò vivamente le numerose colleghe delle altre rivendite perchè sopravvenuta in maniera fulminea. Infatti la giovane, il giorno prima, ancora rigogliosa di vita, era intenta ad accudire al suo lavoro nella rivendita servendo i clienti con le sue abituali maniere gentili. A sera, d'improvviso, colpita da un morbo terribile, la poveretta, tra l'angoscia dei suoi familiari, dovette essere trasportata all'ospedale dove, purtroppo, per quante cure avessero tentate i sanitari, poche ore dopo morì.

Sappiamo che le tabaccaie hanno voluto esprimere la loro pietà per l'estinta, inviando una profusione di fiori per adornare la sua bara. Esse hanno deciso di partecipare ai funerali, che seguiranno domani, alle 10 dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Anche l'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti in guerra invita i soci a partecipare ai funerali.

„Mi arrestate? Non accetto!.."

Un carrettiere in cerca di disgrazie

Ieri sera verso le 20.30, il vicebrigadiere degli agenti del Commissariato di p. s. di via della Sanità, Giovanni Ierza, passando per il molo dei Bersaglieri scorse un individuo che stava colluttandosi, sferrando calci e pugni, con due vigili urbani i quali volevano trarlo in arresto perchè erano stati offesi poco prima dal tizio. L'intervento dell'Ierza pose fine alla colluttazione e l'energumeno, ridotto all'impotenza, venne condotto al Commissariato di p. s. del II distretto, ove si qualificò per il carrettiere Giovanni Polli, di 42 anni, abitante in via Molin grande N. 20, e dichiarò che aveva opposto resistenza ai vigili perchè... non ammetteva che essi lo arrestassero.

Poichè il Polli, durante la colluttazione, aveva riportato delle lesioni, il vicebrigadiere Ierza lo accompagnò all'Ospedale Regina Elena, dove il medico di turno all'astanteria gli riscontrò delle contusioni escoriate alla testa e alla regione mammellare sinistra, che vennero giudicate guaribili in una decina di giorni.

Dopo le prime cure del caso il Polli venne accompagnato nuovamente al Commissariato di p. s. di via della Sanità, dove si trova in istato di arresto.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 10 marzo 1928

BARI	29	1	14	32	58
FIRENZE	82	14	81	90	5
MILANO	62	73	88	24	31
NAPOLI	26	86	79	40	71
PALERMO	32	5	29	77	27
ROMA	63	6	32	35	77
TORINO	81	85	62	14	53
VENEZIA	88	6	62	83	66

Il cadavere dell'impiccato sconosciuto

identificato dal figlio

Ieri sera si presentò all'Ospedale Regina Elena il bracciante Giovanni Hodnik di 24 anni, abitante in via Commerciale N. 67, chiedendo di essere condotto dinanzi al cadavere dello sconosciuto che, come riferimmo, era stato trovato impiccato ad un albero del Boschetto, l'altra sera. Disse l'Hodnik siccome suo padre mancava da casa proprio dall'altra sera e non aveva più ricevuto sue notizie, temeva che fosse lui il suicida. Infatti, appena giunto nella cappella mortuaria, come si trovò dinanzi alla salma del suicida, il giovane divenne improvvisamente pallido e incominciò a piangere.

Si trattava infatti del padre del giovanotto: Giovanni Hodnik di 58 anni, da Verknica (Lubiana) di professione sellaio.

Rimessosi dall'angoscia del tragico momento, il giovane raccontò che suo padre s'era allontanato da casa la mattina dello stesso giorno nel quale s'era ucciso, dicendo che andava a Basovizza in cerca di lavoro. E' da rilevare che il disgraziato era da molto tempo disoccupato, e specie in questi ultimi giorni si trovava in condizioni economiche alquanto critiche. Più volte il poveretto s'era lamentato della sua forzata disoccupazione che lo rendeva più di peso che di sostegno alla famiglia.

La notizia dell'identificazione del suicida venne trasmessa al maresciallo Silvio d'Andrea, comandante della stazione di via Rossetti.

Precipita in una maona. Giorgio Radivo, di 67 anni, da Pirano, abitante in via Gatteri 23, stava lavorando ieri mattina verso le 7.30 sulla maona n. 50, ormeggiata all'hangar 17 del porto Vittorio Emanuele III, per fissare alcune gomene da rimorchio, quando presso al termine del lavoro, nell'annodare una corda al vaporino rimorchiatore, perdette l'equilibrio e precipitò nella maona. Soccorso dai compagni di lavoro, venne poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò contusioni escoriate alla regione zigomatica sinistra

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrò all'asta, nella prossima settimana, i pegni preziosi della gestione 161 inclusivo il N. 8000 e inclusivo il N. 148000 e i non preziosi inclusivo il N. 10000 e inclusivo il N. 148000.

Un furto che ne fa scoprire un altro

L'arresto di una ricettatrice
La refurtiva sequestata

Giorni or sono, il signor Giulio Curiel abitante in via Nicolò Machiavelli 27, proprietario di un deposito di grassi in via Cesare Battisti 10, incaricò il suo bracciante Mario Spuno, di 24 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gasparo Gozzi, di trasportare alla Stazione Centrale, con un carro a mano, due cassette di strutto, del peso di 28 chilogrammi ciascuna e del valore di 340 lire.

Giunto nei pressi di Piazza della Libertà lo Spuno, si accorse con dolorosa sorpresa, di essere stato derubato durante il tragitto di una delle cassette del valore di 170 lire.

Com'era avvenuto il furto? Il bracciante non seppe spiegarselo e, dopo aver cercato invano di rintracciare i ladri, si recò ad informare del furto il cav. Tiberi dirigente il Commissariato di p. s. di via Valdirivo.

Dopo brevi indagini, risultò agli agenti incaricati delle ricerche, che in una trattoria in via Geppa n. 9 si trovava depositata la refurtiva e fatto un rapido sopraluogo, procedettero al sequestro dello strutto, e di alcuni chilogrammi di caffè, probabilmente trafugati nel vicino Porto Vittorio Emanuele III e trasportati in città di contrabbando.

In seguito a queste risultanze, venne pure dichiarata in arresto e tradotta alle carceri dei Gesuiti, tale Amelia L. ved. Benedettich, di 59 anni, abitante in Corso Vittorio Emanuele III, la quale aveva acquistato la merce da quattro individui, autori del furto.

Continuano ora attive indagini da parte degli agenti del Commissariato di via Valdirivo per il rintraccio dei quattro individui, che sono stati già identificati.

Sulla scale, al buio... Il cuoco marittimo Giovanni Codas, di 48 anni, abitante in via del Solitario 2, dopo aver adempiuto alle mansioni culinarie, ieri sera verso le 23.30 volle, come al solito rincasare. Ma, come fu nell'atrio, mentre stava per salire i gradini, causa il buio pesto, mise un piede in fallo, e cadde a terra. Rimessosi dal colpo avuto, il Cados essendosi ferito alla faccia, si recò all'ospedale Regina Elena, ove gli furono medicate ferite lacero-contuse al sopracciglio sinistro ed alla radice del naso,

CRONACHE GIUDIZIARIE

Un contratto fertile di sorprese sgradite

Le clausole in una laboriosa disamina giudiziaria

Nel marzo 1927, i fratelli Giovanni e Gaetano Amendolagine, abitanti in via Cologna n. 2, presentarono al Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci una dettagliata denuncia per una truffa compiuta ai loro danni dai commercianti Giovanni ed Ersilia Cudicini e dall'amministratore di stabili sig. Marco Morpurgo. Secondo la denuncia si trattava di questo: Verso la fine del febbraio 1927 gli Amendolagine acquistarono per 39.000 lire, da Giovanni ed Ersilia Cudicini, il negozio di pasticceria, con spaccio di alcoolici, sito sul viale Venti Settembre n. 37.

Il contratto stabiliva...

Tra le clausole del contratto di compra-vendita, oltre alla cessione del mobilio i Cudicini si obbligavano di prestarsi alla trasferizione della licenza a nome del sig. Gaetano Amendolagine ed a cedere l'affittanza dell'esercizio a favore dei fratelli Amendolagine con la assicurazione che a tale atto l'amministratore dello stabile, sig. Marco Morpurgo si era dichiarato consenziente. Poichè il Giovanni Cudicini era finanziariamente dissestato, fu con l'assistenza dell'avvocato Foresio, suo patrocinatore che venne trattato l'affare e a questi gli Amendolagine versarono la prima rata di 19.000 lire. Lo stesso giorno i compratori presero in consegna il negozio. Senonchè qualche giorno dopo si presentarono nel negozio con un usciere della Pretura di Trieste, quale esecutore di una sentenza contumaciale del Tribunale civile e penale di data 26 maggio 1926, i Cudicini e l'amministratore sig. Morpurgo i quali, sequestrarono tutto il mobilio, l'attrezzamento e la scorta di bottiglieria esistente nel negozio.

I due fratelli, esaminata la sentenza si accertarono che questa era a favore del Morpurgo, quale amministratore, per tre annualità di pigione arretrata, cioè per un ammontare di 20.000 lire.

Proteste vane

Gli Amendolagine fecero delle proteste, squinternarono il contratto per dimostrare come il sequestro era un atto illegale ecc. Ma tanto i Cudicini quanto il Morpurgo, dichiararono netto che le cose colpite da sequestro erano di proprietà dell'amministratore dello stabile e che il diritto di esecuzione forzata era legalissimo perchè fatto in garanzia di un credito legalissimamente stabilito.

I due fratelli nella denuncia notarono che alla stipulazione del contratto i Cudicini avevano dato loro la più ampia assicurazione che nessun onere all'infuori delle tasse e delle spese occorrenti per l'esercizio gravava sul negozio e che del credito di 20.000 lire mai s'era fatto cenno. Ma gli Amendolagine aggiunsero di più e cioè che il Cudicini aveva dichiarato in precedenza all'avv. Foresio che dato il suo dissesto finanziario aveva fatto ricorso alla simulazione del debito verso l'amministrazione dello stabile per pigione dovuta allo scopo di salvaguardarsi contro eventuali azioni dei creditori! Di conseguenza secondo la denuncia il sequestro non era che un artificio basato su sentenza di nessun valore perchè provocata su debito inesistente, ma messa in vigore allo scopo di mandare a monte il contratto e sloggiare gli Amendolagine. In tal modo — sempre secondo la denuncia — i Cudicini carpirono agli Amendolagine la prima rata di 19.000 lire, rientrando quindi in possesso del negozio.

Il processo

Tale denuncia, naturalmente, originò un lungo e movimentato processo che si trascinò per diverse udienze davanti ai giudici della quarta sezione, presieduta dal cav. Rocco e formata dai giudici Anasipoli e Musumeci, P. M. dott. Gargano, cancelliere Ian.

Il Morpurgo ed i Cudicini, difesi dall'avv. Poillucci, respinsero con valide argomentazioni l'accusa di truffa lanciata contro di essi dagli Amendolagine.

Il Cudicini Giovanni affermò di non aver avuto nessuna intenzione di vendere il negozio, ma che era stato indotto dall'avv. Foresio il quale, col ricavato della vendita, si riprometteva di liquidare un credito di certo Giorgio Barez al quale, il Cudicini, doveva 35 mila lire. Dichiarò inoltre che tutti i denari pagati dagli Amendolagine furono versati nelle mani dell'avv. Foresio. Disse pure che all'avv. Foresio era noto come il Morpurgo fosse insorto nel febbraio 1926 contro di lui per una rata di pigione scaduta e ciò in base ad una clausola del contratto.

La moglie del Cudicini, Ersilia, rileva che per quanto il negozio sito sul viale Venti Settembre fosse intestato a suo nome ella non c'entrava nella gestione la quale era affidata al marito. Di conseguenza non prese parte alcuna nelle trattative con gli Amendolagine. Ricordò solo che un giorno il marito le fece firmare delle carte riflettenti la cessione del negozio. In quella circostanza il marito disse che era stato l'avv. Foresio ad indurlo a quel passo.

La conclusione

A sua volta il Morpurgo, protestandosi innocente, osservò come nel marzo 1927 vennero da lui i fratelli Amendolagine i quali, accompagnati dall'avvocato Foresio, cercarono di indurlo a cedere ad essi il locale. Egli però vi si oppose. Tutto al più potrebbe aver detto — egli afferma — che in massima sarebbe stato disposto ad entrare in trattative sulla base di un aumento di affitto però sempre a condizione che i Cudicini prendessero parte alle trattative. Infine, affermò che la signora Levi, proprietaria dello stabile, era stata sempre completamente estranea all'amministrazione, percui ella nulla sa e nulla può dire.

Vennero quindi uditi dei testimoni e quindi presentarono le loro conclusioni il P. M. dott. Gargano ed il difensore avv. Poillucci il quale, prima di iniziare la sua arringa, commemorò con felici e sentite parole, il compianto avv. Lettich. A tale mesta manifestazione di cordoglio si associò il Tribunale, il quale, dopo lunga e ponderata deliberazione emise sentenza con la quale assolse il Morpurgo per non aver partecipato al fatto ed i Cudicini perchè il fatto a loro ascritto non costituisce reato.

550 oppure 5500?

Durante l'anno 1923 e nei primi del 1924 certo Giovanni Martinelli, commerciante di vino all'ingrosso, fornì del vino all'oste Nazario Morgan. Il Morgan non era puntuale nei pagamenti, ed aveva firmato una cambiale per lire 4.000 a favore del Martinelli e nel marzo 1924 era debitore di circa 5.000 lire per il genere acquistato, tanto che il Martinelli si era rifiutato di fornirgliene ancora. Fu così che intervenne il fratello del Morgan, Giovanni, il quale il 10 marzo 1924 garantì la ulteriore rimessa di circa due ettolitri, sottoscrivendo una scrittura per 550 lire che lo stesso Martinelli aveva già stesa.

Senonchè quest'ultimo, successivamente — secondo l'accusa — alterò la scrittura, che portava scritto lire 550: vi aggiunse un altro zero e scrisse, fra parentesi, ed in lettere «cinquemilacinquecento». Poi incaricò un legale di citare in giudizio il garante per il pagamento della somma di lire 5.500. Dopo la lettera monitoria fatta al Nazario e dopo un'altra fatta al Giovanni, rimaste infruttuose, con petizione del 29 settembre 1924 il legale iniziò il relativo giudizio civile per il pagamento delle 5 500 lire. Il Morgan però con esposto del 18 ottobre 1924, diretto al Procuratore del Re di Trieste, confermato innanzi al Pretore di Capodistria, denunciò il fatto. Si istruì procedimento penale contro il Martinelli per falso in scrittura privata e per tentata truffa, perchè gli si addebitò di avere tentato con raggiri di ottenere da Giovanni Morgan il pagamento di lire 5.500 o di fargli sottoscrivere una cambiale per tale ammontare.

Il Martinelli protestò la sua innocenza, adducendo che la scrittura non era stata da lui alterata e che Giovanni Morgan aveva realmente sottoscritta la garanzia per la somma di lire 5.500.

Il Tribunale ritenne con sentenza del 14 giugno 1927, che il Martinelli fosse stato indubbiamente l'autore materiale della falsificazione e come tale lo condannò alla pena di un anno di reclusione.

Il Martinelli appellò col patrocinio dell'avv. Robba e la causa fu discussa in Corte d'Appello. Presiedeva il cav. uff. Brogiani, P. M. il cav. uff. Dessì.

L'avv. Robba in base ad un completo riesame della circostanza di fatto e di riesame della circostanza di fatto e di diritto l'appellante non poteva rivestire le caratteristiche di reato e ne chiede la assoluzione.

La Corte accogliendo le istanze dell'avv. difensore, prosciolse l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Movimento sindacale

Tesseramento e canoni annuali dei tabaccai. La Segreteria provinciale dell'Associazione generale fascista addetti aziende industriali dello Stato comunica: «Tutti quei rivenditori di privative che fin dallo scorso anno erano già inscritti alla Associazione rivenditori privative e che avevano pagato l'intero canone annuale per il 1927, l'importo di tutte quelle mensilità versate in più alla data della loro iscrizione. sarà devoluto a beneficio del canone 1928, che verrà fissato a tutti i rivenditori di privative in base al reddito annuale della loro rivendita, come da circolare N. 1 del 3 febbraio u. s. emanata dalla Segreteria nazionale rivenditori privative di Roma. Tutti gli associati che si trovassero alle condizioni sopra dette e desiderassero ulteriori spiegazioni in proposito, sono pregati di recarsi presso la Segreteria della Sezione, in piazza Goldoni 11, dalle 18 alle 20.

Per gli artigiani. L'Ufficio stampa della Federazione fascista autonoma delle Comunità artigiane comunica: «La Federazione, intesa a tutelare validamente ed energicamente gli interessi artigiani di Trieste e della provincia, richiama l'attenzione delle auorità e degli enti affinchè vogliano tenere massimo conto della seria situazione economica delle botteghe artigiane, molte delle quali si trovano nella quasi assoluta immobilizzazione per mancanza di lavoro, pur avendo un'attrezzatura ed un'organizzazione atte ad affrontare, come capacità e come concorrenza, qualsiasi altra ditta non locale.

Si nutre fiducia che quelle persone che sono in grado di assegnare dei lavori, vorranno tenere nel massimo conto questa viva raccomandazione, che la Federazione Triestina, conscia della responsabilità del momento, rivolge».

Farmacie aperte oggi. Sbisà, via Buonarroti; E. Godina, via Ginnastica; Leitenburg, piazza S. Giovanni; de Manzini, via Giulia; Manzoni, via Settefontane; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso Vitt. Em. III; Praxmarer, piazza Unità; Crevato, via Roma; Lang, via L. Bernini.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare con partenza da Trieste (molo della Pescheria):

Per Isola e Pirano alle ore 15; da Pirano alle 18 e da Isola alle 18.30.

Teatri e Concerti

Politeama. Numerosissimo pubblico anche iersera in ogni ordine di posti alla divertente «Miss Italia» e applausi ripetuti e cordiali, dopo ogni atto, all'affascinante Lidelba, alla De Campi, al Trucchi, al Ferrini e agli altri bravi interpreti che si disimpegnarono ottimamente, come sempre.

Nelle due rappresentazioni odierne, alle 15.30 e 20.30, «Miss Italia» si replica.

Domani prima di «Zarevich».

Teatro della Commedia. Il lieto successo conseguito da «Il dono del mattino», la bella commedia di Forzano, è stato riconfermato alle rappresentazioni di ieri con vivi applausi a tutti gli interpreti, che furono evocati alla ribalta alla fine d'ogni atto.

Oggi, alle 17.15 e alle 20.45, ultime repliche del lavoro. Domani uno dei più appassionati drammi di G. Rovetta «I disonesti», che da qualche anno non si rappresenta a Trieste.

Il concerto Borowsky
all'Università Popolare

Oggi alle 18 nella sala massima del Circolo Artistico avrà luogo la XX audizione musicale, esecutore l'illustre pianista Alessandro Borowsky. Il mirabile interprete eseguirà questo programma: Beethoven: Sonata appassionata, Allegro assai - andante con moto - allegro moderato - prestissimo. Bach: Due preludi e fughe (dal clavicembalo ben temperato) a) in si bem. min; b) in do dies. magg. Bach-Busoni: Due preludi corali per organo a) Ora rallegratevi, cristiani; b) In te è la gioia. Dohnanyi: Studio da concerto in mi ben. min. Villa-Lobos: La bambola di biscuit. Prokofieff: a) Due visioni fuggitive; b) Scherzo in fa min. Schubert-Liszt: a) Il mugnaio e il ruscello; b) Dove?; c) Il re degli Elfi. Chopin: Sei studi.

Concerto del Dopolavoro. Nella sala della Scuola G. Parini si è svolto ieri sera un concerto dato dal Dopolavoro. Particolarmente apprezzata fu la signorina Silvana Vecchi, che nell'esecuzione della «Terza Rapsodia» del Dohuany e nello studio in do minore di Chopin, brani non privi di esigenze tecniche, rivelò uno squisito temperamento musicale, tanto da far onore alla sua insegnante professoressa Ada Naish.

Vibranti applausi ha raccolto la signorina Pina Pacor, educata alla scuola del maestro Toledano, che ha cantato con freschezza di voce la romanza delle «Nozze di Figaro» e la cavatina del «Don Pasquale», mentre il signor Silvio Sonzini ha fatto sfoggio di timbro robusto nell'«Improvviso» dell'«Andrea Chénier», nel «Volontario» del Brogi e nella romanza della «Fanciulla del West».

Così il signor Mario Repich ha saputo farsi apprezzare nella «Berceuse de Jocelyn» di Godard e nel «Rossignol» di Vieuxtemps, brani eseguiti con bella tecnica e cavata.

Ha chiuso il programma il signor Giulio Pagnini con due romanze, riscuotendo applausi vivissimi.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Inea Lidelba. Ore 15.30 e 20.30: «Miss Italia» del m.o A. Cuscinà.
Teatro della Commedia. Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 17.15 e 20.45: «Il dono del mattino» di G. Forzano.
Nazionale. Dalle 14: «La città del piacere» con P. Richter e varietà.
Excelsior. Dalle 10: «Il Re dei Re».
Cinema del Corso. Dalle 14: «La signorina Josette, mia moglie» con Livio Pavanelli e la Compagnia «Tombolo».
Fenice. Dalle 14: «Il campione del mondo» e numeri di varietà.
Eden. Dalle 14.30: «Fatty petroliere» e la compagnia comica Giorgi (Sganapino).
Cine Teatro Regina. Dalle 14.15: «Rue de la Paix» con Malcolm Tod e varietà.
Cine Italia. Dalle 15.30: «La donna incontrata di notte» con Corinne Griffith.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «Il figlio dello sceicco» con R. Valentino e W. Banky.
Cine Galileo. Dalle 15: «La perduta di Shanghai» con Priscilla Dean.
Cine Edison. Dalle 15: «La canzone della mamma» con Belle Bennet.
Cine Savoia. Dalle 14.30: «Follie di palcoscenico» con T. Carminati e V. Valli.
Novo Cine. Dalle 15: «Fiore del male» con Lia De Putti.
Cine Royal. Dalle 15: «Odette» con Francesca Bertini e Angelo Ferrari.
Cine Volta. Dalle 14.30: «Il re degli straccioni» con Harold Lloyd.
Teatro del Popolo. Dalle 15: «Venere in frack» con Carmen Boni.
Cine Famigliare. Dalle 14.30; «Venere in frack» con Carmen Boni.
Cine Buffalo Bill. Dalle 15: «Il figliuol prodigo» con Wallace Berry.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30 «La donna che scherzava con l'amore» con S. Gallone.
Cinema Alfieri. Viale XX Settembre 24. Oggi in prima visione: «La collana di Penelope» con P. Starke.
Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 5). Dalle 15.30: «La belva» con John Gilbert e Norma Shearer.
Cine Venezia. Dalle 15: «La scala del sogno» con Virginia Valli.

Varietà e Cinema

Al Nazionale «La città del piacere» con Clara Rommen e Paul Richter chiamerà anche oggi la folla degli appassionati del cinema. Fuori programma: «L'apoteosi del Duca della Vittoria». Nella varietà, gran successo dei contorsionisti «Carletti» e dei danzatori «Lucy e Maryvonne».

A giudizio dei competenti, «Il Re dei Re» che si proietta all'Excelsior è la film scenicamente più perfetta che si sia mai proiettata; a giudizio degli artisti supera nella iconografia i capolavori dell'arte, da cui si è ispirato Cecil B. de Mille; a giudizio di milioni di persone che l'hanno veduta in tutto il mondo è la più bella ricostruzione della vita terrena del Nazzareno, che si sia mai rappresentata. Trieste tutta col l'invadere le sale di proiezione, ha dimostrato la forza d'attrazione di un lavoro che per il suo soggetto non era il più chiamato a destare l'interesse del pubblico, il che dimostra come un soffio d'arte, un palpito di umanità lo avvinca. Oggi dalle 10 di mattina in poi, rappresentazioni continuate con l'orario: 10, 12.30, 15, 17.30, 20 e 22.30. Domani lunedì continuano le repliche.

Ultimo giorno de «La signorina Josette, mia moglie» con Livio Pavanelli, André Roanne e Dolly Davis al Cinema del Corso. Dalle 16 in poi, per l'ultimo giorno, si proietta oggi la cinecommedia «La signorina Josette, mia moglie», nella vivace interpretazione di Livio Pavanelli, André Roanne e Dolly Davis. Nella varietà continuano a prodursi il simpatico «Tombolo» con le sue girls e La Silva.

Domani una visione di eccezionale interesse e cioè «Bardelys il Magnifico», edita dagli «Artisti Associati» con John Gilbert, l'eroe della indimenticabile «Grande parata».

«Il campione del mondo» e l'addio degli otto danzatori Borodenko al Teatro Fenice. Programma attraentissimo quello d'oggi al teatro Fenice: si replicheranno il divertentissimo dramma avventuroso «Il campione del mondo» e la bella film L. U. C. E. dei funerali del Maresciallo Diaz, mentre nella varietà prenderà congedo il famoso balletto russo Borodenko con i superbi otto danzatori che lo compongono.

«Fatty petroliere» all'Eden farà oggi ridere tutta Trieste, seguito dalla supercomica commedia in tre parti «Lui, lei e... l'inglese», rappresentata dalla compagnia di G. Giorgi (Sganapino).

Ultime proiezioni della grandissima film della moda, con Malcolm Tod, al Regina. Oggi dunque, nel superbo teatro di Corso Garibaldi 19, ultimissime proiezioni della film «Rue de la Paix», nella quale Malcolm Tod esprime tutta l'infinita sua anima di artista. Proiezioni dalle 14.15 precise.

Domani «première» di «Terra senza pace», il capolavoro russo per il quale c'è tanta aspettativa. E' inutile ripeterlo che «Terra senza pace», ovvero «Confini in fiamme» è ciò che di più grande e drammatico si possa vedere. In essa film ammireremo Olga Tschebowa, la grandissima attrice dell'oltre Volga.

Ultimo giorno all'Italia de «La donna incontrata di notte» con Corinne Griffith, la sublime interprete di questo grandioso capolavoro, che per l'ultimo giorno si proietta dalle 15.30 in poi.

Domani: «La beffa di Parigi» con interprete l'attraente Mary Mc. Avoy.

Cine Edison. «La canzone della mamma» si replica oggi dalle 15 in poi e sarà un altro trionfo per questa splendida film.

In preparazione una grande film comica: «Come vinsi la guerra» con Buster Keaton.

Cinema Garibaldi. Ultimo giorno in cui si replica il capolavoro «Il figlio dello sceicco», dramma orientale interpretato da Rodolfo Valentino, Wilma Banky e Karl Dane, il famoso Slym de «La grande parata». Principia alle 14. Domani l'attesa superfilm «La carne e il diavolo» con John Gilbert e Greta Garbo.

Cinema Galileo. Continuato successo di Priscilla Dean ne «La perduta di Shanghai». La prossima settimana, un'altra film di eccezione: «Ghigliottina» con Marcella Albani.

«Follie di palcoscenico» con Virginia Valli e Tullio Carminati al Cine Savoia, continua nel suo trionfale successo. Oggi ultime repliche dalle 14.30.

I RAFFREDDORI GUARISCONO SUBITO CON

LITIOFENE

ANTINEVRALGICO ANTIURICO

ANTIREUMATICO ITALIANO

COMPRESSE CACHETS

IN TUTTE LE FARMACIE

STAB. CHIM. FARM. RIUNITI SCHIAPPARELLI TORINO

LA PIU' GRANDE OPERA D'ARTE CINEMATOGRAFICA SINO AD OGGI CONCEPITA

IL RE DEI RE

SI PROIETTA

Oggi all'EXCELSIOR

col seguente orario: ore 10, 12.30, 3, 5.30, 8, 10.30

DOMANI, LUNEDI', continuano le rappresentazioni col solito orario, dalle 3 in poi.

BARDELYS IL MAGNIFICO

Il conte di Bardelys è uno di quei gentiluomini avventurosi che resero celebre il regno di Luigi XIII. Amico e compagno del Re, egli per sostenere un suo scherzo, scommette col marchese di Chattelerault che avrebbe sposato la giovine contessina di Lavédan, figlia di un signore caduto in disgrazia e ritirato nel suo castello di Normandia. Per meglio condurre a fine il suo disegno, egli si presenta al Lavédan col nome di un gentiluomo ribelle al Re, che incontra moribondo sulla strada e delle cui carte si impadronisce. Da questo equivoco nasce il dramma: arrestato sotto il suo falso nome è trascinato dinanzi al tribunale che per uno strano caso è presieduto dal suo rivale, il marchese di Chattelerault. Ed è condannato a morte. Ma nel momento in cui la sentenza sta per essere eseguita egli evade e, a traverso straordinarie avventure, giunge a salvare la contessina di Lavédan che, per sottrarlo alla morte, aveva dato la sua fede di sposa al marchese. Chiarito l'equivoco, Bardelys è liberato e sposa la bella castellana, mentre il marchese si uccide per non essere arrestato e condotto al supplizio.

Questa grandiosa film della **METRO GOLDWYN MAYER,** di cui è protagonista

John Gilbert

verrà proiettata **domani** per la prima volta al

CINEMA DEL CORSO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Levante B; «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» in linea Egeo B; «Campidoglio» in linea Levante A; «Cleopatra» atteso a Trieste; «Dalmatia» in linea Soria A; «Esquilino» partito l'8 corr. da Hong-Kong per Singapore; «Fenicia» in linea Mercantile di Alessandria; «Fiume L.» partito il 4 corr. da Fiume per Porto-Said; «Galicia» in linea Mercantile di Alessandria A; «Gianicolo» noleggiato alla Società San Marco; «Gorizia» in linea Levante B; «Graz» in linea Soria B; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Merano» in linea Soria A «Nippon» partito il 23 febbraio da Karachi per Suez; «Palacky» in linea Soria A; «Palestina» in linea Egeo B; «Pilsna» arrivato il 5 corr. a Bombay; «Praga» in linea Levante B; «Quirinale» in linea Levante A; «Romolo» partito il 7 corr. da Shanghai per Kobe; «Silvio Pellico» noleggiato alla Società Marittima Italiana in cambio del «Sumatra»; «Teodora» in linea speciale di Costantinopoli; «Venezia» arrivato il 6 corr. a Karachi; «Vesta» in linea Egeo A; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» partito l'8 corr. da Massaua per Suez; «Sumatra» arrivato il 3 corr. a Bombay; «Laconia» partito il 2 corr. da Marmagoa per Suez; «Adria», «Africa», «Carinthia», «Carnaro», «Celio», «Cracovia», «Diana», «Friuli», «Remo», «Trento», «Trieste», «Asia», «Gastein», «Leopolis», «Semiramis» «Tevere» in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Presidente Wilson» partito il 6 corr. da Lisbona per New York; «Stella d'Italia» partito il 3 corr. da Trieste (La crociera turistica). Motonave «Saturnia» a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» arr. il 2 corr. a Buenos Aires; «Belvedere» a Trieste; «Martha Washington» arrivato l'8 corr. a Trieste.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» partito il 24 u. s. da Palermo per New York; «Burma» arrivato il 10 corr. a Trieste; «Carla» partito il 3 corr. da Trieste per Tampa, New Orleans, Galveston e Wilmington; «Clara» partito il 2 corr. da Houston per Venezia e Trieste; «Dora C.» arrivato l'8 corr. a Tampico; «Gilda» partito il 29 u. s. da New York per Venezia e Trieste; «Ida» partito il 7 corr. da Bari per New York via scali; «Laura C.» arrivato il 5 corr. a New Orleans; «Lucia C.» arrivato l'8 corr. a Trieste; «Anna C.» arrivato l'8 u. s. a Buenos Aires; «Carolina» partito il 9 corr. da Catania per Orano; «Germania» arrivato il 7 corr. a Rosario; «Sofia» a Trieste; «Teresa» partito il 2 corr. da Bahia per Las Palmas. Motonavi: «Giulia» arrivata il 4 corr. a New York; «Maria» arrivata il 4 corr. a Filadelfia; «Tergestea» partita il 29 u. s. da Palermo per New York e Filadelfia».

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York. Motonavi: «Giulia» circa l'11-12 marzo; «Maria» circa il 24 marzo; «Saturnia» circa il 31 marzo; «Tergestea» circa il 6 aprile. Piroscafi: «Presidente Wilson» circa il 20 marzo; «Alberta» circa il 30 marzo.

Da New Orleans, Houston e Galveston. Piroscafi: «Laura C.» partenza dall'ultimo porto circa il 20-22 marzo; «Carla» partenza dall'ultimo porto circa il 20-22 aprile.

Da Wilmington. Piroscafi: «Laura C.» circa fine marzo; «Carla» circa fine aprile.

Da Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: «Anna C.» da Buenos Aires prima decade marzo, da Bahia (event.) seconda metà marzo; «Atlanta» da Buenos Aires il 14 marzo, da Santo il 18 marzo, da Rio il 20 marzo; «Germania» da Buenos Aires terza decade marzo, da Rio fine marzo-primi aprile, da Victoria (event.) primi aprile, da Bahia (event.) prima decade aprile; «Martha Washington» da Buenos Aires il 14 aprile, da Santos il 17 aprile, da Rio il 18 aprile; «Belvedere» da Buenos Aires il 1.o maggio, da Santos il 5 maggio, da Rio il 6 maggio; «Carolina» da Buenos Aires fine aprile-primi maggio, da Santos (event.) prima metà maggio, da Victoria (ev.) seconda decade maggio, da Bahia (event.) seconda metà maggio; «Atlanta» da Buenos Aires il 2 giugno, da Santos il 6 giugno, da Rio l'8 giugno; «Teresa» da Buenos Aires seconda decade giugno, da Santos terza decade giugno, da Rio terza decade giugno, da Victoria (event.) fine giugno-primi luglio, da Bahia (event.) prima decade luglio; «Martha Washington» da Buenos Aires 16 giugno, da Santos 19 giugno, da Rio 21 giugno.

Libera Triestina

Linea celere postale Sud Africa. Piroscafi: «Maiella» a Trieste; «Sistiana» partito da Beira per Delagoa Bay il 9 corr.; «Istria» partito da Walvis Bay per Dakar il 14 febbraio; «Sabbia» arrivato a Vragnizza da Fiume il 10 corr.; «Perla» partito da Walvis Bay per Dakar l'8 corr.

Linea celere postale Nord Pacifico. Motonavi: «Feltre» partita da La Libertad per S. José de Guatemala il 29 febbraio; «Fella» a Monfalcone; «Rialto» arriv. a Spalato il 9 corr.; «Leme» arrivata a Genova il 6 corr.; «Cellina» partita da Colon per Marsiglia il 3 corr. Piroscafi: «Recca» partito da Ceuta per Puerto Plata il 9 corr.; «Carso» arrivato a Napoli il 5 corr.

Linea postale del Congo. Piroscafi: «Stella» partito da Douala per Abonema il 3 corr.; «Alga» partito da Monrovia per Dakar il 2 corr.; «Onda» a Pola; «Brenta» partito da Dakar l'1 corr.

Linea celere Messico. Piroscafi: «Rosandra» partito da Las Palmas per l'Avana il 29 febbraio; «Piave» partito da Barcellona per Marsiglia il 9 corr.; «Duchessa d'Aosta» partito dall'Avana per Las Palmas il 29 febbraio; «Timavo» partito da Galveston per Neworleans il 9 corr.

Linea celere per il Nord Atlantico. Piroscafi: «Livenza» a Trieste; «Laguna» passato Terceira per New York il 4 corr.; «Cherca» passato Gibilterra per New York l'8 corr.; «Isarco» partito da Livorno per Napoli il 7 corr.; «Isonzo» passato Azzorre per Genova l'8 corr.; «Carnia» passato Gibilterra diretto a Genova il 7 corr.; «Savoia» partito da New York per Genova il 9 corrente.

Piroscafi in servizio libero: «Anfora» passato Perim per Greenock il 3 corr.; «Arsa» partito da S. Francisco per Colon il 4 corr.; «Aussa» partito da Colon per Rotterdam il 25 febbraio; «Edda» passato Perim per Hobart il 4 corr.; «Risano» arrivato a Marsiglia il 3 corr.; «Salina» partito da Oslo per Dunston-on-Tyne il 9 corr.; «Tagliamento» partito da S. Francisco per il Mediterraneo il 21 febbraio.

Tripcovich

Pir. «Silvia Tripcovich» partito l'8 corr. da Catania per Ancona, Trieste, Venezia; «Giovinezza» partito il 10 corr. da Marsiglia per Nizza, Porto Maurizio, Oneglia e Genova; «Bollenden» proseguì il 9 da Tangeri per Casablanca; «F. Brunner» partito il 10 corr. da Genova per Masiglia; «Bellanoch» partito l'8 corr. da Venezia per Messina; «Saraceo» proseguito l'8 corr. da Tripoli per Susa quindi Licata, Venezia-Lido e Trieste; «Le Tre Marie» proseguito l'8 corr. da Genova per Tarragona; «Guido Brunner» arrivato il 9 cor. a Valencia; «Algerino» partito il 10 corr. da Fiume per Malta; «Fram» arrivato il 10 corr. a Porto Maurizio; «Adalusia» scaricante a Genova; «Anna Goich» a Trieste; «Antonio Tripcovich» a Garston; «Dardania» caricante a Penarth; «Gerania» arrivato il 7 corr. a Rosario; «Laconia» partito il 2 corr. da Marmagoa per l'Adriatico; «Numidia» passato il 10 corr. Gibilterra diretto a Trieste; «Raffaello» scaricante a Trieste.

Adria

Pir. «Alfieri» atteso domani a Catania; «Boccaccio» a Barcellona; «Boito» a Palermo; «Carducci» a Napoli; «Cimarosa» carica a Marsiglia; «Donizetti» a Fiume; «Tiepolo» a Fiume; «Tiziano» atteso domani a Fiume; «Borzoli» carica a Taranto; «E. Morandi» carica a Marsala; «Multedo» a Napoli; «Priaruggia» atteso domani a Bari; «Foscolo» scarica a Venezia; «Goldoni» in partenza da Rotterdam per l'Adriatico; «Pascoli» carica a Fiume; «Petrarca» carica in Sicilia; «Ugo Bassi» scarica a Londra; «Java» in partenza da Spalato per Messina; «Manzoni» a Fiume; «Tasso» partito il 4 corr. da Rotterdam per Venezia; «Aleardi» partito il 28 u. s. da Rotterdam per Salerno; «Ariosto» partito l'1 corr. da Anversa per il Pireo; «Gange» carica a Costanza per Rotterdam.

Gerolimich e Comp.

Pir. «Baltico» passato il 6 corr. Las Palmas diretto a Venezia; «Monte Maggiore» a Monfalcone; «Monte Ossero» arrivato il 9 corr. a Calamata; «Caterina Gerolimich» arrivato l'8 corr. a Smirne; «Generale Petitti» partito il 9 corr. da Baltimore per Pireo; «Monte Bianco» passato l'8 corr. Fernando de Noronha diretto a Genova; «Clara Camus» partito il 9 corr. da Trapani per Alessandria (Egitto); m.n. «Col di Lana» arrivata il 7 corr. a Catania; «Monte Pigna» partita il 2 corr. da La Plata per Ancona, Venezia e Trieste.

«Perseveranza»

Pir. «Immacolata» in partenza da Rotterdam; «Persevera» passò l'8 corr. Gibilterra diretto per Ancona.

G. L. Premuda

Pir. «Absirtea» partito il 6 corr. da Anversa per Venezia; m.n. [illegible] il 29 u. s. da Palermo per New York.

Giovanni Racich

Pir. «Izvor» arrivato il 4 corr. a Barry Dock; «Izrada» arrivato il 29 u. s. a Cardiff, ove carica per Rosario; «Istina» partito il 10 corr. da Malmö per Ystad; «Ivo Racic» arrivato il 4 corr. a Ragusa II; «Iskra» arrivato l'8 corr. a Fiume; «Epidauro» passato il 3 corr. San Miguel diretto per Amburgo; «Marija Racic» passato il 29 u. s. St. Vincent diretto per Villa Constitucion; «Izgled» arrivato il 5 corr. a Bueos Aires; «Izbran» atteso a Venezia il 12 corr.; «Carica Milica» arrivato il 6 corr. a Vragnizza; «Vidovdan» arrivato il 29 u. s. a Guantanamo (Cuba); «Nemanja» arrivato il 7 corr. a Cardiff; «Nevesinje» partito l'8 corr. da Danzica per Cardiff; «Dušan Silni» arrivato il 6 corr. ad Antofagasta; «Njegos» in partenza da Barry Dock per Buenos Aires; «Jugoslavija» arrivato il 21 u. s. ad Amburgo; «Nikola Mihanović» partito il 23 u. s. da Barry Dock per Rio de Janeiro; «Zrinski» partito il 5 corr. da Barry Dock per Rio de Janeiro; «Marija Petrinović» arrivato il 29 u. s. a Tocopilla; «Vojvoda Putnik» passato il 29 u. s. Orano diretto ad Alessad Iquique; «Gundulić» passato il 18 u. s. il 7 u. s. per Buenos Aires, passò il 23 u. St. Thomas diretto ad Alessandria; «Aleksandar I» arrivato il 2 corr. a Cardenas (Cuba).

Ragusea

Pir. «Bosanka» a Pola dal 16 u. s. in cantiere Scoglio Olivi; «Dubac» partito per Gravosa; «Daksa» partito da Glasgow il 7 u. s. per Buenos Aies, passo il 23 u. s. Fernando de Noronha; «Dubravka» partito l'8 u. s. da Buenos Aires per Rotterdam; «Federiko Glavić» arrivato il 26 u. s. ad Amburgo; «Lapad» in linea commerciale del Levante; «Napried» partito il 6 corr. da Trieste per Sebenico; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Sveti Vlaho» a Bahia Blanca dal 31 gennaio; «Srebreno» a Sunderland dal 16 u. s.; pir. «Srgj» partito il 24 u. s. da Hornillo Bay per Tyne of Sunderland; «Nicola Pasic» partito l'1 cor. da Barry Dock per Trieste; «Petka» in linea Spalato-Gravosa, Spalato-Cattaro, Gravosa-Bari; «Dubrovnik» a Trieste in arsenale del Lloyd Triestino; «Kumanovo» in linea postale-commerciale Trieste-Cattaro e scali.

Oceania

Pir. «Mrav» arrivato il 5 cor. a Fiume; «Jadera» atteso il 12 cor. a Sussak; «Sava» arrivato il 10 corr. a Spalato; «Kostrena» arrivato il 9 corr. ad Orano; «Suc» in partenza da Gravosa per Tunisi, Bona, Algeri, Mostaganem, Orano, Ceuta, Rabat, Saffi e Casablanca; «Morava» in partenza da Volo per Trieste «Diamant» arrivato il 10 corr. a Pireo.

U. Martinolich

Pir. «Africana» arrivato il 3 corr in Alessandria da Spalato; «Boheme» arrivato il 4 corr. in Ancona da Rotterdam; «Carmen» arrivato il 27 u. s. a Sussak da Rotterdam; «Fedora» partito il 23 u. s. da San Nicolas per San Vincenzo C. V.; «Lodoletta» arrivato il 3 corr. a Pola da Ravenna.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 11 marzo

Turno Generale. Marinai (13) 1; giovani coperta in I (1) 11; giovani coperta in II (6) 1; mozzi coperta (48) 3; fuochisti (21) 1; carbonai (48) 1; giovani camera (4) 1; giovani cucina (—) 1; mozzi cucina (22) 1; mozzi camera (33) 1.

Turno Lloyd Triestino. Marinai (30) 1; giovani coperta in I (—) 12; giovani coperta in II (3) 9; mozzi coperta (15) 1; fuochisti (14) 1; carbonai (4) 16; mozzi macch. (1) 1.

Turno Cosulich: Nord. Marinai (6) 1; giovane coperta (—) 1; mozzi coperta (1) 1; ingrassatori (—) 6; fuochisti (1) 4; fuochisti nafta (6) 1; carbonai (—) 1; giovani macchina (1) 1; camerieri classe di lusso —; camerieri interpreti —; salonieri I classe —; cabinisti I classe (—) 6; baristi I classe —; salonieri II classe (1) 1; cabinisti II classe (2) 1; baristi II classe —; camerieri III classe (3) 1; camerieri mensa ufficiali 1; giovani camera (2) 3; mozzi camera (27) 1; giovani cucina (4) 2; allievi cuochi (20) 1; mozzi cucina (6) 17.

Turno Cosulich: Sud. Marinai (8) 1; giovani coperta (10) 1; mozzi coperta (12) 1; vani coperta (10) 1; mozzi coperta (11) 1; ingrassatori (—) 7; fuochisti (—) 1; fuochisti nafta (8) 2; carbonai (1) 1; giovani macchina (17) 1; camerieri classe di lusso —; camerieri interpreti —; salonieri I classe —; cabinisti I classe (1) 1; baristi I classe —; salonieri II classe (5) 1; cabinisti II classe (14) 1; baristi II classe —; camerieri III classe (6) 1; camerieri mensa ufficiali 1; giovani camera (5) 1.

Nav. Libera Triestina: Nord. Marinai (9) 1; giovani coperta (5) 1; mozzi coperta (3) 1; ingrassatori (1) 1; fuochisti (1) 6; carbonai (4) 1; garzoni (—) 1; garzoni in II (—) 1; mozzi cucina (9) 1; giovani cucina —; mozzi cucina (6) 1.

Nav. Libera Triestina: Sud. Marinai (—) 1; giovani coperta (—) 1; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (—) 6; carbonai (—) 1.

Turno Tripcovich. Marinai (—) 1; giovani coperta (1) 1; mozzi coperta (1) 1; fuochisti (13) 1; carbonai (2) 1.

Turno Gerolimich. Marinai (14) 1; giovani coperta (10) 1; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (5) 1; carbonai (5) 1.

Totale inscritti al 10 marzo: 1306; imbarcati e cancellati 164; totale inscritti all'11 marzo: 1142.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 11 marzo: «Conte Biancamano», S. Vicente de Cabo Verde; «Conte Verde», Olinda Pernambuco; «Duca d'Aosta», Fernando de Noronha; «Esperia», Capo Sperone Radio, Fiume - Genova Radio; «Esquilino», Singapore Radio; «Helouan», Brindisi Radio, Fiume - Trieste Radio; «Orazio», Barbados; «Presidente Wilson», Chatham Massachusetts; «Principe di Udine», Keeling (Cocos); «Principessa Giovanna», Rio de Janeiro; «Roma», Chatham Massachusetts; «Venezia L.», Colombo Radio; «Vienna», Vittoria Radio, Fiume; «Viminale», Port Sudan.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 18 nella sala massima del Circolo Artistico, XX audizione col pianista A. Borowsky. Domani alle 20.15 in via Gatteri IV conferenza (Visioni dantesche) del prof. A. Pesante.

Società Ginnastica. Oggi alle 17.30 si terrà in palestra l'annunciato ultimo trattenimento di danza per i figli dei soci.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì alle 20, in sede sociale, il dott. Silvio Suppancig terrà la relazione del convegno sociale nel gruppo delle Vedrette Giganti, con numerose proiezioni.

Chiesa evangelica metodista. Questa sera, alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza: «La chiesa metodista episcopale in Italia, sua origine e suo sviluppo». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Associazione XXX Ottobre. Coloro che per disguido postale non avessero ricevuto l'invito per il trattenimento di danza che si terrà questa sera dalle 19 in poi, sono invitati con questo mezzo.

Circolo Bancari. Oggi alle 16 trattenimento per i bambini. Alle 21 solito trattenimento danzante. Domani alle 19.30 tutti gli iscritti alla sezione tennis in segreteria. Martedì riunione del Comitato per il ballo del foot-ball.

Club del Monocolo. Questa sera alle 21 festa da ballo per soci. Coloro che desiderano iscriversi all'O. N. D. sono invitati a presentarsi alla segreteria dalle 20 alle 21. Sono aperte le iscrizioni per la sezione escursionisti. Domani alle 20 riunione degli iscritti alla sezione filodrammatica.

Circolo Italia. Questa sera dalle 21 in poi solito trattenimento familiare in sala massima di via Coroneo 15.

C. S. Gloria. La partita di oggi con il C. S. Vittoria di Monfalcone è sospesa, come pure la gita.

A. S. Alba. I calciatori della prima squadra si trovino alle 8 sul campo di S. Giovanni. Sono aperte le iscrizioni alla sezione escursionismo.

Circolo Nevoso. Stasera avrà luogo in sede, il primo ballo di primavera, organizzato da un Comitato di dame, che hanno incluso nel ricco programma della festa anche l'elezione della reginetta, la posta volante e gare di danza. La sala sarà aperta alle 17 e la festa avrà termine alle 24. I familiari dei soci che desiderano intervenire richiedano l'invito alla Direzione. Le signorine del Comitato sono pregate di essere presenti alle 16.30.

Circolo Sportivo Tergeste. Stasera alle 19 in Sala Italia, avrà luogo una serata danzante, con varie sorprese.

Associazione addetti manifatture. Oggi ballo dalle 18 alle 23 in sala Tartini.

Circolo dei Bohemienes. Oggi tempo permettendo, passeggiata alla volta di Grignano. Ritrovo alle 14.30 in piazza Goldoni.

Vermouth di Torino. La squadra deve trovarsi in «Bar» alle 13 per recarsi a Rosandra ove si incontrerà con la squadra Dopolavoro Rosandra in un match amichevole.

Filodrammatici e Filarmonici

Una replica di «No fidarte Rosina». Stasera, nel Ricreatorio della Lega Nazionale a Villa Opicina la compagnia filodrammatica «Giovinezza» darà ancora una replica della fortunata commedia di Antonio Pittani, «No fidarte Rosina». I filodrammatici, che sono diretti dal signor Pompilio, reciteranno in chiusa anche la farsa «Giovanna d'Arco» dello stesso autore.

Una recita al Dopolavoro di Montebello. Oggi alle 20 nel teatro del Ricreatorio comunale Giglio Padovan, auspice il Dopolavoro rionale di Montebello, la compagnia «Italia Nova» aderente all'O. N. D., diretta dall'attore Raoul Visnovitz, terrà un trattenimento familiare al quale sono invitati tutti i dopolavoristi ed i loro famigliari.

Ricreatorio Guido Brunner. Oggi alle 18.30 avrà luogo un trattenimento drammatico-musicale, al quale sono invitati i parenti degli allievi e gli amici.

La recita al Circolo dei bancari. La sala del teatrino del Circolo Impiegati Bancari, era assiepata ieri sera dal pubblico delle grandi occasione, intervenuto anche per dare l'addio al socio Bruno della Quercia, che ieri sera, nella briosa quanto sentimentale commedia di Gino Rocca «Le pecorelle», interpretò la parte di Giacomo Colombino, colorandola e animandola con efficacia. Accanto a lui, egregiamente figurò la Lella Pasini, nella difficile parte di Giovanna. Molto bene gli altri, fra cui Guido della Quercia, Mario Dall'Oglio, Tino Giasetti, Carlo Toffolon, Carlo Ticerri, Enrico Micheli, Umberto Giorgomilla e le signorine Maria de Peitl, Fernanda de Peitl, Nilda Levi-Minzi, Anita Giorgomilla, Lisetta Giasetti, Anita Nussa. I bravi filodrammatici, che sono diretti dal sig. Bruno Soder, alla fine d'ogni atto furono chiamati ripetutamente alla ribalta.

Il mercato di Trieste

(C. T.) Dopo i buoni movimenti delle ottave scorse, quella sotto rassegna ha manifestato segni di stanchezza e di incertezze negli affari. Esordita discretamente ferma, ha ceduto lievemente nei primi giorni, per riprendere a metà settimana e chiudere, su pressioni di vendite, nuovamente fiacca. Gli operatori non hanno seguito una direttiva, ma si sono accontentati di andar dietro alla tendenza degli altri mercati. Se a Milano la Borsa si delineava ferma qui compravano, pronti a vendere al primi allarmi di fiacca per ricomperare magari poche ore dopo.

Ricercate sempre le Cosulich che hanno richiamato anche in quest'ottava l'attenzione degli operatori assieme alle Cantiere Navale. Il comparto delle Sicurtà, pur non potendosi dire trascurato, non ha svolto un lavoro molto grande. Sempre in ottima tendenza i Fondi Stato.

TITOLI	lunedì 5 marzo	martedì 6 marzo	mercol. 7 marzo	giovedì 8 marzo	venerdì 9 marzo	sabato 10 marzo
Rend. 3½%	76.50	76.50	76.50	76.50	76.50	76.50
Littorio	86.65	86.50	86.30	86.25	86.20	85.90
Cons. 5%	86.50	86.40	86.30	86.30	86.10	85.85
Obbl. Ven.	78.35	78.35	78.20	78.15	78.15	77.80
B.Tes.nov.	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—	95.—
Dan.-Sava	217	215	215	214	213	213
Comit	1305	1300	1300	1301	1299	1295
B. C. T.	569	568	568	569	569	560
Credito	855	855	857	805	810	810
B. It.-Br. A	500	500	500	500	500	500
» » » B	600	600	600	600	600	600
B. N. Cred.	566	566	566	566	563	566
B. Roma	112	112	112	112	112	112
Cred. Pop.	290	290	290	290	290	290
Zivnost.	291	291	291	291	291	291
Generali	6565	6410	6390	6475	6350	6340
Ass. Ital.	1405	1325	1270	1320	1285	1280
Infortuni	3780	3650	3600	3660	3600	3580
Riun. A	2825	2740	2640	2675	2610	2660
Riun. B	2815	2740	2630	2665	2610	2670
Sigorta	265	260	260	260	260	240
Adria	207½	206	205	206	205	206
Cosulich	204	200	200½	202½	198½	199½
Nav. Dal.	120	120	123	123	123	123
Gerol.	604	604	604	604	602	602
Libera T.	317	317	316	316	316	316
Istria-Tr.	258	258	258	258	258	258
Lloyd Tr.	688	688	688	688	688	688
Lussino	318	318	318	318	318	318
Martinol.	175	175	175	175	175	175
Merid.	765	766	756	757	755	743
Oceania	93½	93½	93½	93½	93½	93½
Premuda	502	502	502	502	502	502
Tram	174	174	174	174	174	174
Tripcovich	240	236	236	236	236	236
Ampelea	350	350	350	350	350	350
Cant. Nav.	145	141	145	153	149	148
Fram	90½	90½	90½	90½	90½	90½
Fin.-Cosul.	190	190	185	185	185	185
Cem. Dal.	590	590	590	590	590	590
Isonzo	90	90	90	90	90	90
Spalato	253	253	253	253	253	253
Kerka	122	122	122	122	122	122
Siemat	176	176	176	176	176	176
SELVEG	405	405	405	405	405	405
S. T. El. G.	90½	90½	92	92	90	90
Gas-Roma	779	772	768	762	768	760
Ilva	151	152	151	151	151½	151
Jutificio	400	400	400	400	400	400
Off. nav.	85½	85½	85½	85½	85½	65½
Pastificio	236	236	236	236	236	236
Pilatura	323	323	323	323	323	323
St.Dalmine	113	113	113	113	113	113
St. Tecnico	265	265	265	262	260	259
Terni	423	422	417½	418	418½	418

VALUTE: lire sterline b. n. da 91.80 a 92.10; dollari da 18.65 a 18.80; scellini da 263 a 271; dinari da 33.20 a 33.70; pezzi da 20 franchi da 72.50 a 74.50.

Cambio ufficiale dell'oro, 9-III: L. 365.20.

CAMBI

Londra	92.29	92.37	92.20	92.20	92.20	92.22
	92.49	92.52	92.40	92.40	92.40	92.42
New-York	18.86	18.88	18.85	18.86	18.85	18.87
	18.93	18.95	18.91	18.91	18.91	18.93
Zurigo	363.75	363.50	362.50	362.50	362.50	363.50
	365.75	365.50	364.50	364.50	364.50	365.50
Parigi	74.31	74.35	74.30	74.30	74.30	74.30
	74.61	74.65	74.60	74.60	74.60	74.60
Zagabria	33.17	33.17	33.10	33.10	33.10	33.20
	33.47	33.47	33.40	33.40	33.40	33.50

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor. liq. 9.30
marzo	—	—	—	—	650	—	685
maggio	—	—	610	610	650	650	639
luglio	—	—	600	605	625	635	612
settem,	—	—	600	—	620	625	610
dicembre	—	—	—	590	600	610	595

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

Consegne	Zucchero crist. grana fina Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liquid.
febbraio-marzo	—	—	—	—	—
aprile-agosto	—	—	—	—	186

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 75.625; 3.50 percento netto (1902) 70; 3 percento lordo 43.65; 5 percento netto 85.60; Obbligazioni Venezie 77.925; Litt. c. 85.65.

CAMBI: Francia 74.49; Svizzera 364.45; Londra 92.389; Olanda 762.50; Spagna 317.21; Belgio 264.50; Berlino 451.70; Vienna 267.20; Praga 56.20; Romania 11.65; Argentina oro 18.38; Argentina carta 8.07; New York 18.936; Canadà 18.90; Oro 365.39; Belgrado 33.25; Budapest 331.50; Albania 366.50; Norvegia 505.50; Russia 97.

Borsa di Roma. Rendita 75.40; Consolidato 85.60; Banca d'Italia 2405; Commerciale It. 1291; Credito It. 805; Banco Roma 112; Banca Naz. di Cred. 562; Meridionali 743; Cosulich 198; Libera Triestina 312; Terni 416.50; Montecatini 244; Cem. Spalato 256.

Borsa di Genova. Rendita 75.80; Consolidato 85.75; Obbligazioni Venezie 77.75; Banca d'Italia 2406; Commerciale It. 1292; Credito It. 807; Banco Roma 111.75; Banca Naz. di Credito 562; Meridionali 740; Mediterraneo 423; Libera Triestina 310; Cosulich 196; Montecatini 245; Terni 416.50; Cementi Spalato 285.

Borsa di Venezia. Rendita 75.90; Consolidato 85.90; Obbligazioni Venezie 77.75; Banca d'Italia 2410; Commerciale It. 1297.50; Banco Roma 113; Banca Naz. di Cred. 567; Assicurazioni Generali 6365; Cosulich 198; Cantiere Navale Triestino 147; Cotonificio Veneziano 171.50; Montecatini 247; Gas 335.

Borsa di Firenze. Rendita 75.75; Consolidato 85.925; Obbligazioni Venezie 78; Banca d'Italia 2405; Commerciale It. 1296.50; Credito It. 800; Banco Roma 112; Meridionali 747; Montecatini 244.50.

Borsa di Torino. Rendita 75.70; Consolidato 85.30; Banca d'Italia 2403; Commerciale It. 1292; Credito It. 805; Banco Roma 112.50; Banca Naz. di Credito 565; Meridionali 743; Mediterraneo 422; Cosulich 196; Terni 407.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 27.4375; Francia 20.435; Inghilterra 25.3425; New-York 5.19 3/8; Belgio 72.4125; Spagna 86.975; Olanda 209.025; Germania 124.15; Austria 73.125; Svezia 139.35; Norvegia 138.35; Danimarca 139.20; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.60; Ungheria 90.885; Serbia 9.135.

Bollettino dello Stato Civile

NASCITE (10 marzo 1928): Denunciati vivi: maschi 6, femmine 2; denunciati morti: femmine 1; totale 9.

DECESSI: Sancin-Taucer Anna a. 75; Buttimar Giovanni m. 4; Godnig-Sparaviero Eleonora a. 40; Levi Angelo a. 76; Rossato Dante a. 3 e mezzo; Sverco in Bartoli Elisa a. 86; Sever in Kothgasser Francesco a. 78; Bercich Nella m. 16; Vodopivez Antonio a. 43; Juch-Ecchell Luigia a. 76; Sergas-Cescutti Maria a. 64.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Parenzan Salvatore meccanico, con Manfreda Amelia; Grillo Antonino muratore, con Casà Assunta; Scilli Giovanni impiegato privato, con Pignolo-Marussig Stefania; Moro Antonio scritturale, con Sechli Ada venditrice; Miraglio Luigi lattivendolo, con Bratos Vittoria; Colombo Natale cuoco, con Negri Rosa; Bonatto Danilo ferroviere, con Marchiani Brunetta; Felice Natale cocchiere, con Gelardi Grazia; Picchioni Amilcare, rappresentante di commercio, con Germech Gemma; Jerich Giusto, tipografo, con Nesvadba Adele; Micolaucich Antonio sorvegliante, con Rosaz Maria; Fornasaro Armando, impiegato statale, con Maurer Anna; Pinter Mario barbiere, con Agnelli Luigia; De Mori Adolfo impiegato privato, con Bertuzzi Alma; Gentilini Adriano, impiegato privato, con Leban Anita, sarta; Mercillo Giovanni tranviere, con Barich Gisella; Ivancich Remigio, elettricista, con Purich Giacomina; Gusmano Michele impiegato, con Calandra Lucia impiegata; Tavolato Giacomo cameriere marittimo, con Lonzar Carmela; Frateschi Arturo operaio metallurgico, con Cocolo Maria; Cagli Gad Guido impiegato privato con Cagli Giuditta; Berberovich Giorgio impiegato bancario, con Zanetti Maria; Livan Bruno meccanico, con Simonutti Eleonora; Prizzon Marco fattorino, con Chermaz Rosa; Reghent Ettore meccanico, con Marcovich Vittoria; Pregarz Giordano vigile urbano, con Glavina Emma; Marampon Clemente, magazziniere, con Rannich Maria; Bosutti Guglielmo tipografo, con Degan Vittoria; Sorletti Pietro bracciante, con Carletti Fiorina; Vivant Gustavo meccanico, con Gheresettich Rosa; Verdier dott. Giovanni, impiegato privato, con Bodo Alice; Pauli Francesco, brigadiere di P. S. con Brotto Maria; Ricchini Fernando impiegato privato, con Piccone Caterina; Celach Ervino impiegato privato, con Baldassi Ida; Jacsettich Mario macchinista navale, con Zadnich Maria; Eberhard Angelo, conducente d'automobili, con Feresin Erminia, venditrice; Benvenuti Pietro ferroviere, con Cinquetti Onorina; Misic Francesco operaio, con Mrach Giuseppina; Cruciani Vittorio impiegato, con Cannata Nunzia; Romano Vincenzo privato con Ploi Rosa fornellista; Filiputti Eugenio muratore, con Babich Giovanna; Sala Luigi capitano mercantile, con Pirez Romana; Copuletti Enrico marinaio, con Zennaro Isolina giornaliera; Metlica Giovanni falegname, con Pribaz Antonia; Babich Enrico pistore, con Macovich Lidia; Orlando Aldo impiegato ferroviario con Vecera Rosa; Carnso Domenico maresciallo di finanza, con Secco Fosca.

CORRISPONDENZA APERTA

Inquilino. Ricorra al pretore! Soltanto nel caso che il proprietario abbia necessità del suo appartamento, il pretore accorda lo sloggio. — *Gardenia.* Giocando al lotto quattro numeri per tutte le ruote e puntando 10 lire per l'estratto, 10 per l'ambo, 10 per il terno e 10 per la quaterna, se la sorte vi favorisce vincerete per un semplice estratto lire 3.28; per l'ambo lire 52.08, più due estratti lire 6.56; per il terno lire 1328.12, più tre ambi lire 106.24, più tre estratti lire 9.84; per la quaterna lire 75.000, più quattro terni, 6 ambi e quattro estratti, complessivamente lire 80.638.25. Questo semprechè i numeri escano per una sola ruota. Se avete una tale fortuna da azzeccare che i vostri numeri escano per più ruote, allora... crescete e moltiplicate!

Sequestro. E' sequestrabile lo stipendio superiore alle 3000 lire annue, e ciò in base a una sentenza giudiziaria. — *Stelio.* Sì, per l'esame di radiotelegrafista è sufficiente aver assolto la quarta classe della ex scuola Reale di Trieste — *Aurora.* La cosa è molto complessa e coi pochi fatti fornitici non possiamo darle alcuna risposta. Vada invece all'Assicurazione Marinara Fascista (via Moisè Luzzatto n. 9, dalle 15 alle 19) ed esponga il suo caso. Le verranno date le più esaurienti informazioni. — *Curiosità.* Gabriele d'Annunzio è nato il 12 marzo 1863 a Pescara.

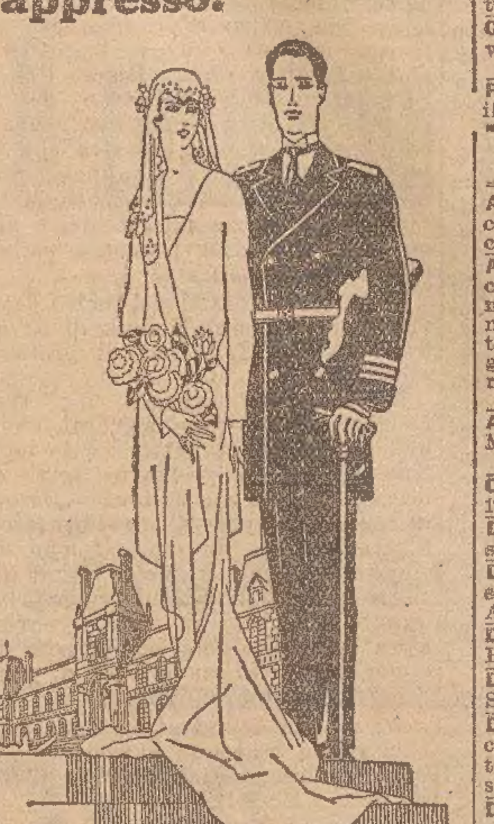
Studente. 1) I requisiti necessari per un allievo radiotelegrafista sono: licenza complementare o tecnica, requisiti fisici, tra i quali udito e vista perfetti; 2) Corpi di radiotelegrafia a Trieste: Primaria Scuola di Radiotelegrafia, via Rittmeyer n. 3, durata 12 mesi. Sedi: Varignano (Spezia), Roma. In ambedue le sedi gli esami si tengono tre volte all'anno a Varignano, in gennaio, aprile, ottobre ed a Roma in febbraio, maggio e novembre. — *Fenice.* Il segretario della Procura Generale del Re presso la Corte di Appello di Trieste ha la sede al primo piano dello stabile di via Mercato vecchio n. 3.

Linea automobilistica Barcola Miramar. Dai portici di Chiozza alle 14; da Miramar alle 16. Domeniche e feste, tempo permettendo, partenze ogni dieci minuti.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla: «Società Editrice Italiana Roma Trieste»

IN QUAL MODO POSSO SPOSARMI?

50.000 donne hanno trovato l'anno scorso mariti ricchi coll'aiuto del semplice segreto svelato qui appresso.



E' stato ora provato da eminenti professori di medicina viennesi che la vostra pelle può assorbire certi alimenti preparati in modo speciale e che il sangue ha il potere di digerire e trasformare questi alimenti in cellule e tessuti viventi. Così una pelle invecchiata ed appassita si sbarazza rapidamente delle imperfezioni del colorito e dei segni dell'età. Le rughe scompaiono, le guance infossate acquistano una graziosa pienezza e tornano ad essere sode, fresche e belle. Una donna di 50 anni può ora facilmente dimostrarne 30 ed ottenere un colorito che desterà l'ammirazione e l'invidia di tutte le sue amiche. 100.000 lire garantiscono che la Crema Tokalon Alimento per la Pelle *(color rosa)* contiene alimenti nutrientissimi rapidamente assorbiti dalla pelle — elementi nutritivi di cui la vostra epidermide ha bisogno per evitare le rughe e per conservarsi fresca, soda e chiara. Adoperate la Crema Tokalon Alimento per la Pelle *(color rosa)* alla sera, e la Crema Tokalon Alimento per la Pelle *(color bianco)*, non grassa, al mattino. Nulla fa fremere il cuore di un uomo quanto il contatto di una pelle morbida e vellutata. Nello scorso anno 50.000 donne devono principalmente alla loro bellezza di aver sposato uomini ricchi. Provate ad accrescere la vostra bellezza con questo nuovo metodo di nutrire la pelle e constaterete allora di quanto aumenterà il numero dei vostri ammiratori ed il numero degli inviti che riceverete sia dagli uomini che dalle donne. Risultati soddisfacenti sono garantiti in ogni caso, altrimenti il vostro denaro vi sarà restituito.

Cofanetto di bellezza gratuito. — Il nostro nuovo cofanetto di bellezza contenente tre piccoli tubetti di Crema Tokalon Alimento per la Pelle ed altri prodotti preziosi per la bellezza sarà mandato gratuitamente su richiesta accompagnata da due lire per spese d'invio, imballaggio ecc. Indirizzo: Farmacia Roberts, Reparto 5 D, via Tornabuoni, Firenze.

Maison Thümmel

Cappelli per signora

CORSO V. E. III 33, I p. Telefono 18-01

Si pregia avvertire la spett. Clientela di aver ricevuto tutte le novità per l'entrante stagione

PURISAN E SAPONE PURISAN

Leggete bene i nostri annunzi sul „PICCOLO"

ARTRITI RENELLA

FIUGGI

CALCOLI GOTTA

Concess. escl. per la vendita in Italia e Colonie: Cav. Vincenzo Onofri
Roma, Piazza Mignanelli 3 - Tel. 60-194 - Via Salaria 51 - Tel. 31-092
Concessioni speciali ai signori Medici

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BALIA giovane, sana, offresi. Via Maurizio 1, II, Ader. 66440 A

CAMERIERA per famiglia, pensione, Restaurant, Hotel, con attestati, giovane, offresi. Via Carlo Ghega 4. Latteria. 35806 A

CUOCA offresi a piccola famiglia, adattasi tutti lavori. Via Roma 15, pt. 55789 A

CUOCHE, cameriere, domestiche capaci lavare, cucinare, offronsi. Garibaldi 17, I 66396 A

RAGAZZA offresi prestaservizi, anche tutto il giorno. Via Zonta 5-III, Rovedo. 35788 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3. B

A. A. CUOCHE, cameriere, governanti, vicemadre, domestiche, personale fiducia cercansi Trieste, fuori. Zonta 5 I. 66350 B

A. A. PERSONA di fiducia, sappia bene cucinare, pratica lavori casa, cercasi da famiglia due persone, una poco sofferente ma non bisognevole assistenza, piccolo quartiere, buon trattamento, buon salario. Esigonsi ottime referenze e attestati. Scrivere cassetta 12619 B, Unione Pubblicità. 12619 B

A. RAGAZZA cercasi, piccola famiglia. S. Maria Maggiore 1, II, dietro Municipio. 66434 B

CUOCA per trattoria cercasi. Via Udine 17, Pereigo. 66357 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Milano 14, II. 35819 B

DOMESTICA capace tuttofare assumesi, esigonsi attestati, preferiscesi toscana. Via Aleardi 2, porta 3. 35817 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Belpoggio 3, III sinistra. 66269 B

DONNA servizio, 3 ore mattina, cercasi. Susmel. Coroneo 3. 66295 B

DOMESTICA capace tutti lavori casa, cercasi. Richiedesi libretto lavoro, ottimi attestati. Rivolgersi, ore 8-10, Battisti 9, II sinistra. 66281 B

DOMESTICA con attestati, cercasi prontamente per Firenze. Presentarsi Timeus 4, I, Morpurgo. 66372 B

DOMESTICA capace cucinare, rammendare cercasi. Burlo 1, secondo, destra, angolo Lazzaretto. 35844 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi lunedì Geppa 17, I, porta mezzo. 66418 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Presentarsi attestati via Crispi (Chiozza), 49, III. 66365 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi prontamente. Massimo d'Azeglio 20, secondo; dopo ore 10, Pallotta. 66399 B

DOMESTICA piccola famiglia, cercasi. Via Eremo 6, mezz. 66336 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, con buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Cesare Battisti 18, mezzanino. 35792 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Rossetti 11, II. 66384 B

PRESTASERVIZI per mattina, dopopranzo, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 35797 B

PRESTASERVIZI 130 mensili, orario da convenirsi. Pendice Scoglietto 4, porta 7 (case nuove). 66282 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Inutile presentarsi senza documenti, Vasari 7, III, sinistra. 35868

RAGAZZA sana per bambino cerca piccola famiglia. Presentarsi con attestati Marich, via Foscolo 39, III. 35602 B

RAGAZZA seria, sappia cucinare, tutti lavori, per due persone, cercasi. Piazza Leonardo Vinci 3, III, destra. 66362 B

RAGAZZA forte, sana, per tutti lavori, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 36861 B

RAGAZZA brava per tutti lavori cercasi. Presentarsi con buoni attestati Cesare Battisti 18, II. 35798 B

RAGAZZA pratica, mattina e dopopranzo, cercasi. S. Lazzaro 11, p. 8. 35650 B

RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno cercasi. Fabio Severo 60. 66330 B

RAGAZZA onesta, sappia unicamente bene cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati, dalle 10-11 e 15-17, Corso Garibaldi 10, I destra. 66307 B

RAGAZZETTA alcune ore cercasi. Corso Vitt. Emanuele 31, I. Corra. 35856 B

RAGAZZETTA per condurre a passeggio bambine, cercasi. Presentarsi 9-12, Corso Garibaldi 3, quarto. 12748 B

RAGAZZETTA per bambino, solo pomeriggio, cercasi. Via delle Milizie 12 (Montebello), dalle 9 alle 12. 66316 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. 32-ENNE chauffeur, pratico garage, disponendo cauzione offresi per camion o vettura, anche mezza giornata o singole ore. Offerte Cassetta 13490 C, Unione Pubblicità. 13490 C

ANZIANA fidata, tutto fare, tenere ordine quartiere, vestiario, offresi persona sola. Malcanton 4, portinaio. 33743 C

ANZIANO, onesto, attivo, accetterebbe qualunque impiego, purchè decoroso. Offerte Cassetta 12739 C, Unione Pubblicità. 12739 C

CHAUFFEUR offresi, miti pretese. Trattoria de Maria. S. Maurizio. 66340 C

CHAUFFEUR meccanico, 22-enne, toscano, già occupato, capacissimo a condurre qualsiasi macchina, cerca posto. Cassetta 12695 C, Unione Pubblicità. 12695 C

NEOPURGHES

PURGANTE PRODIGIOSO

Per ADULTI Lire 0.80 | Per BAMBINI Lire 0.40

Preparazione speciale e proprietà esclusiva de
L'ISTITUTO FARMACOTERAPICO COLLABORATIVO ITALIANO
Via Altabella, 15 - BOLOGNA - Via Altabella, 15

Ha azione uguale a quella di UNA FORTE DOSE DI OLIO DI RICINO. Esso però è gradevole, non disturba lo stomaco, non disgusta il palato, non reca il minimo dolore intestinale. LA SUA AZIONE E' REGOLATA DAI MATERIALI FECALI ACCUMULATI NELL'INTESTINO: MAGGIORE E' LA QUANTITA' DI ESSI E PIU' ENERGICA E' L'AZIONE PURGATIVA DEL FARMACO.

Purga per due o tre giorni di seguito: nel primo giorno provoca due o tre scariche abbondantissime che liberano completamente il corpo di tutti i ristagni fecali di vecchia data; e nei giorni successivi si ha una leggera azione lassativa, che ridà all'intestino la sua funzione regolare, contrariamente a tutti gli altri purganti finora conosciuti, che, dopo l'effetto del primo giorno, producono stitichezza, forte infiammazione, irritazione emorroidale.

Mentre tutti i purganti, sia oleosi, sia magnesiaci, danno nausea, inappetenza e malessere generale, il NEOPURGHES INVECE PROMUOVE L'APPETITO, DA' UN SENSO IMMEDIATO DI BENESSERE E DI SALUTE.

Esso va somministrato la sera, prima di andare a letto. La mattina, verso le sette, comincia l'effetto purgativo, che è paragonabile, nel suo manifestarsi, ALL'EFFETTO PURGATIVO PRODOTTO DALLA UVA MATURA.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, sloveno; dattilografo, lavoratore indipendente cerca occupazione. Cassetta 12576 C, Unione Pubblicità. 12576 C

CUOCO fino, moralissimo, libero, offresi famiglie signorili. Offerte Cassetta 12721 C, Unione Pubblicità. 12721 C

DISEGNATORE costruttore meccanico cerca posto per alcune ore serali, miti pretese. Offerte Cassetta 12725 C, Unione Pubblicità. 12725 C

GIOVANE lunga pratica, cucina cerca posto. Attestati, buone referenze. Cassetta 12709 C, Unione Pubblicità. 12709 C

GIOVANE fabbro, 24-enne, offresi per garage, senza paga. Cassetta 12714 C, Unione pubblicità. 12714 C

GIOVANE istruito cerca qualunque occupazione a qualunque condizione. Cassetta 12638 C, Unione Pubblicità. 12638 C

PENSIONATO, coniugi soli, offronsi portieri casa civile. Cassetta 12684 C, Unione Pubblicità. 12684 C

PENSIONATO (marito moglie) offronsi portinai. Cassetta 12630 C, Unione Pubblicità. 12630 C

QUINDICENNE assolto istituto tecnico inferiore, offresi quale praticante senza compenso. Indirizzo Piccolo. 66363 C

RAGIONIERE corrispondente concetto italiano, francese, tedesco, pratica bancaria, commercio, cerca occupazione. Cassetta 12676 C, Unione Pubblicità. 12676 C

SARTA capacissima, lunga pratica tagliatrice, occuperebbesi qui o provincia anche a giornata. Cassetta 12664 C, Unione Pubblicità. 12664 C

SIGNORA giovane, colta, parla diverse lingue, perfetta governo casa, occuprebbesi quale dama famiglia, direttrica, segretaria presso famiglia o persona distinta. Cassetta 12387 C, Unione Pubblicità. 12387 C

SIGNORE distinto cerca qualunque occupazione; parla tedesco, slavo italiano e francese. Ferriera 55. Stipanich Berto. 66377 C

SIGNORINA occuperebbesi ore otto, tredici, in cambio vitto o paga Scrivere Cassetta 12736 C, Unione Pubblicità. 12736 C

SIGNORINA distinta famiglia offresi qualunque decoroso impiego, ufficio o cassiera. Eventualmente cauzione. — Cassetta 12733 C, Unione Pubblicità. 12733 C

SIGNORINA distinta offresi quale impiegata. Cognizioni contabilità, miti pretese. Cassetta 12747 C, Unione Pubblicità. 12747 C

SIGNORINA italiana, istruita, parla tedesco, inglese, pianista, occuperebbesi alcune ore giornalmente bambini almeno solenni ,anche passeggio. Pratica, paziente. Miti pretese. Offerte Cassetta 12716 C, Unione Pubblicità. 12716 C

SIGNORINA distinta offresi quale cassiera farmacia, Cassetta 12747 C, Unione Pubblicità. 12747 C

SIGNORINA assolte scuole commerciali offresi quale praticante. Gentili offerte Bassi, Ponziana 59. 66358 C

SIGNORINA seria, affettuosa, ottime referenze occuperebbesi presso bimba-bimbo. Lazzaretto Vecchio 32, II. 33201 C

SIGNORINA paziente, onesta, raccomandabile, compagnia signora, assistenza ammalati, anche condurre passeggio bambini, offresi. Rivolgersi Matatia, Bellini 9. 65953 C

SIGNORINA bella presenza, distinta, offresi dama compagnia o governante persona sola, disposta viaggiare. Cassetta 12616 C, Unione Pubblicità. 12615 C

SIGNORINA tedesca occuperebbesi bambini pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 35935 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, parzialmente italiana, pratica tutti lavori ufficio offresi anche solo pomeriggio. Cassetta 12703 C, Unione Pubblicità. 12703 C

VENDITRICE con lunga pratica nel ramo caffè offresi fine marzo. Cassetta 12712 C, Unione Pubblicità. 12712 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ACCORDATURE pianoforti e riparazioni. Paduina 8, porta 20. 35695 CC

ASSUMONSI plissé ultime creazioni, gonne lire 18 in poi, a-jour macchina, punto inglese, ricami, confezioni signora. Rieger, Commerciale 3, primo piano. 35841 CC

CALZE, maglierie macchina assumo nuove e riparazioni. Via Fornace 1, porta 14, sopra Montuzza. 66315 CC

CAPPELLI signora, confezionansi, riformansi, lavoro accurato. Prezzi miti. - Via Giulia 20, negozio. 12221 CC

CONFEZIONO vestiti maglia, lana, prima qualità lire 100. Riparazioni i genere. San Francesco 30, pianoterra. 66369 CC

COPISTERIA a macchina, esattissima, rapidissima, assumesi qualunque lavoro, ottime condizioni. Offerte Cassetta 11722 CC, Unione Pubblicità. 11722 CC

FALEGNAME onesto cerca lavoro bianco e fino, pratico anche riparazioni domicilio. Indirizzo Piccolo. 35740 CC

MATERASSAIA offresi domicilio, suste, materassi, prezzi miti. Malcanton 15-III. 66308 CC

MENDARESSA, Zaccaria 3, I, destra, di provata perfezione, specialità stoffe. 66365 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Antonio Caccia 5. 35787 CC

MODELLI, tailleurs, mantelli, abiti taglia, eventualmente prova, Susmel, Coroneo 3. 66298 CC

MODISTA riforma qualsiasi genere cappelli, lavorazione perfetta, prezzi mitissimi. Alfieri 7, Contento. 66339 CC

ROBES manteaux tailleurs esecuzione perfetta, prezzi buoni. Susmel, Coroneo 3. 66296 CC

SARTA offresi a giornata. Via Valdirivo 12, III, p. 11. 35900 CC

SARTA semplice, riparazioni, offresi giornata lire 6. Gatteri 44, p. 12. 35938 CC

SARTA capacissima assume tailleurs, mantelli, vestiti. Vasari 20, porta 5. 65381 CC

SARTA uomo capacissima confeziona, volta, rimoderna vestiti, anche per ragazzi; lavoro accurato. Sapone 1, II. 35693 CC

SARTA eseguisce qualsiasi lavoro accuratamente. Prezzi miti. Via Giulia 20, pianoterra. 12182 CC

SARTA primaria confeziona vestiti eleganti, prezzi modici. Piazza Borsa 14-III. 35759 CC

SARTA rimoderna, e bambini, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 66271 CC

SARTA abilissima eseguisce ogni lavoro, anche giornata. Occhipinti, Boccaccio 12, I destra. 35546 CC

SARTA finissima offresi giornata. Tor San Piero 14, III. Bearzatto. 35960 CC

SARTA biancheria uomo, ricamo mano e macchina, specialità monogrammi, assume ordinazioni corredi, lavorazione perfetta, prezzi modici. Bapicio 4, Cacciador. - 65962 CC

SARTO confeziona vestiti I categoria, lire 115; rivoltature, riparazioni prezzi bassi. Carmes, Carducci 30, p.terra. 12575 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI fabbri cercansi. P. Cornelia Romana 2. 66309 D

CONDUTTORE per trattoria cerco. Informazioni Cereria n. 2. Osteria. 35672 D

CONTADINO per lavorare campagna cercasi. Scala Santa 346. 35754 D

DIRETTORE per importante fabbrica farmaceutica Milano cercasi, giovane, esperto del ramo, pratica amministrazione, lingue. Offerte, curriculum vitae, referenze, pretese, cauzione disponibile, Cassetta 12717 D, Unione Pubblicità. 12717 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66276 D

GARZONA sarta donna cercasi. Presentarsi dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 35760 D

GARZONA modista cercasi. Piazza Vico 6, II p. 66371 D

LAVORANTI tutte categorie, artisti varietà, barbieri, camerieri, trovano pronta occupazione fuori Trieste, buon trattamento. Società Istriana. Rivolgersi via Cologna 32. Flego Nicolò. 35825 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Budal, Corso V. E. III, 45, II. 12763 D

PRATICANTE ufficio rappresentanze manifatture cercasi. Cassetta 12718 D, Unione Pubblicità. 12718 D

MODISTA accetta paganti, lire 30 mensili. XX Settembre 85-I. 35766 D

PAGANTI e garzone modiste cercansi prontamente. Piazza Borsa 1, II. 35276 D

PASTICCERE, mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66279 D

PERSONA cercasi, occasionali traduzioni in spagnuolo, perfetto stile commerciale. Offerte Cassetta 12662 D Unione Pubblicità. 12662 D

PRATICANTE ufficio, volonteroso, anche signorina, cerco. Offerte Cassetta 12685 D, Unione Pubblicità. 12685 D

RAGAZZI per oreficeria cercansi Corso Vittorio Emanuele N. 28. 66419 D

RAGAZZO 17.enne, preferibile se pratico imbarchi, cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Kostoris, Raffineria 3. 66347 D

RICAMATRICE bagnette su calze cerca Calzificio genovese. Piazza Garibaldi 40. 66398 D

SARTA brava per biancheria da uomo cercasi. Via Genova 3. 66237 D

SERVITORE esperto, ottime referenze, mezza giornata cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 12715 D Unione Pubblicità. 12715 D

SIGNORINA perfetta stenodattilografa tedesca, pratica corrispondenza, cercasi. Cassetta 12744 D Unione Pubblicità. 12744 D

SIGNORINA istruita, bella scrittura, possibilmente pratica ufficio, buone referenze, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 12729 D Unione Pubblicità. 12729 D

SIGNORINA praticante dattilografa cerca ditta locale. Offerte dettagliate, pretese, Cassetta 12726 D Unione Pubblicità. 12726 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza tedesco cercasi mezza giornata. Offerte con pretese Cassetta 12718 D Unione Pubblicità. 12718 D

STENODATTILOGRAFA, conosca italiano, tedesco, sloveno, cerca deposito legnami. Scrivere casella postale 504. 66270 D

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza tedesco, italiano, cercasi da importante ditta dintorni Venezia. Indirizzare offerto, indicando età, posti occupati, referenze e pretese cassetta 12502 D Unione Pubblicità. 12502 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota cercasi. Offerte Cassetta N. 12707 E, Unione Pubblicità. 12707 E

CAMERA mobiliata, eventualmente piccolo appartamento e cucina indipendente, centrale, cercasi. Cassetta 12708 E Unione Pubblicità. 12708 E

CAMERA mobiliata, luce elettrica, centro, cerca forestiero impiegato, stabile. Cassetta 12738 E, Unione Pubblicità. 12738 E

MOBILIATA, salotto, possibilmente uso bagno, telefono cerco paraggi Posta, Stazione centrale. Scrivere Cassetta 12750 E Unione Pubblicità. 12750 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero, posizione centrale, cerca distinto quale garconniere. Cassetta 12658 E, Unione Pubblicità. 12658 E

STANZA semplice, ingresso libero, cercasi. Cassetta 12705 E, Unione Pubblicità. 12705 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. CAMERINO d'affittare. Maiolica 9, I. 35803 F

A A A A. LETTI due, affittansi. Gelsi 5 III. 66527 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Boccaccio 20, II destra. 66400 F

A A A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Udine 19, porta 17. 66426 F

AAA. LETTO affittasi, ragazza onesta. Gelsi 5-I. 66330 F

AAA. STANZA con un letto, altra con due, massima pulizia, affittansi. Manzoni 2, porta 16. 35744 F

A. A. CAMERETTA bene mobiliata affittasi. Fonderia 3, porta 1. 35816 F

AA. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Maiolica 15-II, Dann. 66343 F

AA. MOBILIATA bella affittasi. Ruggero Manna 22, porta 4 (St. Centrale). 66293 F

AA. MOBILIATA ariosa, luce, affittasi. Ferriera 37, I destra. 66325 F

A A. MOBILIATA due letti, escluso cucina affittasi. Via Bosco 50, terzo. 12754 F

A A. MOBILIATA elegante, luce, ingresso scale, affittasi. S. Michele 35, p. 5. 12755 F

AA. MOBILIATA affittasi. Corso Vittorio Emanuele 21, I destra. 35753 F

A A. STANZA mobiliata, luce, affittasi. Largo Nicolini 2 V. 66405 F

A. ABBONDANTI pasti, compreso cene, tutte le feste, domeniche, ottima cucina casalinga, lire 3. Pensione Centrale, Corso Vittorio Emanuele III, 2. 35409 F

A. CAMERA soleggiata, vitto affittasi distinto. Ginnastica 41, II sinistra. 35833 F

A. LETTO oppure stanza d'affittare. San Maurizio 9 II sinistra. 66414 F

A. MATRIMONIALE, luce, comodo cucina o vitto affittasi. Palestrina 2, II sinistra. 35821 F

A. MATRIMONIALE grande, bella, volendo vitto, affittasi. Roma 23 II, 9. 35367 F

A. MOBILIATA ariosa, luce, affittasi. Rivolgersi via Trento 2, Salo. 66429 F

A. MOBILIATA affittasi distinto signore. S. Michele 21, porta 4. 35857 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi prontamente, 1-2 signori. Molingrande 34, mezz. 66318 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16 destra, porta 2. 66417 F

A. MOBILIATA, luce, affittasi, unico subinquilino. Gatteri 27, I destra. 66354 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Madonnina 10, terzo, porta 8. 66439 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, paraggi nuove caserme, affitto minimo affittasi. Lamarmora 24, pianoterra sinistra. 66368 F

CAMERA vuota affittasi a coniugi soli. Bosco 3, III corte. 35809 F

CAMERA mobiliata, luce, termosifone centro. Indirizzo Piccolo, 2-4. 35836 F

CAMERA elegantemente mobiliata, pulita, ingresso libero, luce, affittasi. Via Castello 3 (San Giusto). 66374 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vuota, affittasi a persona stabile, paraggi ex Fiera campionaria. Indirizzo Piccolo. 35776 F

CAMERA mobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 35772 F

CAMERA mobiliata affittasi a donna o signorina presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 35748 F

CAMERA matrimoniale, ingresso libero, luce, affittasi. Pondares 6-III, Finkelstein. 35785 F

CAMERA affittasi. Vidali 4, piano III. 35746 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Canova 13 II, porta 10. 35851 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35842 F

CAMERA semilibera, luce, pulizia, affittasi presso persona sola. Raffineria 11 I. 35849 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Genova, 15 II, sinistra. 35851 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi a coniugi soli. Dirimpetto Salesiani 19. 66335 F

CAMERA con due letti affittasi, due operai o donne, presso donna sola. Madonnina 35, interno. Zeni. 35787 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto signore. Coroneo 37, II piano. 35745 F

CAMERETTA mobiliata, luce affittasi. Torre Bianca n. 21, p. 12. 35826 F

CAMERETTA mobiliata, vitto, luce affittasi Madonnina 11, III, 10 destra. 66392 F

CAMERETTA bella, mobiliata, comfort, ingresso indipendente, affittasi. Via Corridoni 13. 35874 F

CAMERETTA mobiliata, luce, con vitto famigliare, affittasi. Fabbri 10-I p. 8. 66312 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Cologna 23-II, porta 9. 66273 F

CAMERETTA vuota, comodo cucina affittasi donna. Rivolgersi via Madonna mare 4, V. 7632 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. F. Venezian 16, IV piano. ... 7617 F

CAMERETTA mobiliata, chiara, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 37-II, Cumar. 66377 F

CAMERINO con letto darei cambio lavori economa. Ospedale 8 A. 7616 F

CAMERINO, luce affittasi. Crispi 53, pianoterra, ex Chiozza, dalle 9-17. 35813 F

CAMERINO mobiliato affittasi; escluso donne. Via Donota 7-II, porta 7. 66302 F

CAMERINO affittasi. Via Donota 5, III. 66292 F

CAMERINO affittasi. Via Vittoria Colonna N. 6; rivolgersi portiere. 35786 F

CAMERINO arioso, luce, pulitissimo affitto. Settefontane 30, V. 35804 F

LETTI 2, affittansi. Via Ginnastica N. 44, I, porta 24. 66304 F

LETTO, comodo cucina, affittasi a donna. Scorcola-Coroneo N. 757. 35756 F

LETTO in cucina, affittasi. A. Caccia 13, porta 16. 35865 F

LETTO a donna, affittasi. Rossetti 28 I. 35853 F

MATRIMONIALE, luce, comodo cucina affittasi distinto. Gatteri 17, porta 5. 35839 F

MATRIMONIALE grande, luce, volendo camerino, comodo cucina affittasi. Tor San Lorenzo 1, mezzanino. 66390 F

MATRIMONIALE affittasi a coniugi, due distinti signori. Corridoni 17, I, Cragher. 66378 F

MATRIMONIALE, camerino, con comodo cucina, affittansi. Via Boccaccio 1, p. 17; dalle 8-14. 66264 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, ingresso indipendente, affittasi presso signora sola. Pietà 31, porta 21. 35764 F

MATRIMONIALE ariosa, luce, eventualmente comodo cucina, affittasi anche persona sola. Palestrina 1, terzo sinistra. 66404 F

MATRIMONIALE soleggiata, luce, affittasi persone distinte. Istituto 31, p. 11. 66305 F

MATRIMONIALE elegantemente mobiliata, (cucina) affittasi, coniugi soli. Piazza Ospitale 4, porta 8. 66274 F

MOBILIATA, comodo cucina. Donadoni 4 a II destra. 66333 F

MOBILIATA bella, ingresso scale, I piano, luce, affittasi, persona per bene. Istituto 28, primo. 66301 F

MOBILIATA, attiguo salotto elegante, ingresso indipendente, affittasi unico subinquilino. Battisti 9-III, porta 11. 66303 F

MOBILIATA elegantemente affittasi a distinto stabile. Salita Trenovia 6, porta 9. 66310 F

MOBILIATA elegante, luce, affittasi, distinto. Fornace 3-I, porta 10. 66331 F

MOBILIATA affittasi. Canova 13, porta 24. 35858 F

MOBILIATA soleggiata, paraggi Stazione Centrale, affittasi prontamente. Udine 3, piano IV, porta 21. 000 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale, lire 120, affittasi. Via Commerciale 5, p. IV, Sacchetti. 35848 F

MOBILIATA luce, affittasi distinto volendo costo, S. Francesco 30, porta 10. 35847 F

MOBILIATA, ottimo vitto, prezzo mite, affittasi uno due distinti. Tesa 6 I. 66408 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, ingresso libero. Riborgo 22 III. 35846 F

MOBILIATA volendo letto matrimoniale, letto compagno stanza, paraggi Università, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66393 F

MOBILIATA affittasi a due persone. D'Azeglio 22, porta 15. 35769 F

MOBILIATA affittasi a due amici, unici subinquilini. Foscolo 3, rivolgersi portinai. 35755 F

MOBILIATA con comodo cucina affittasi. Via Luciani 15, porta 1. 35750 F

MOBILIATA per due amici per bene. Via Madonnina 41-III. 35749 F

MOBILIATA, vitto, affittasi a distinto signore. Venti Settembre 68, I destra. 35762 F

MOBILIATA bella, vista mare, vitto affittasi. Ariosto 2, porta 26, IV. 35818 F

MOBILIATA per due donne oppure signori affittasi. Risorta 1, porta 7. 66367 F

MOBILIATA affittasi a due amici oppure coniugi. Chiozza 26, III. 35811 F

MOBILIATA con luce, soleggiata affittasi unico subinquilino. Stuparich 4, porta 11. 35794 F

MOBILIATA ariosa, pulita, letto nuovo, luce, affittasi. Madonnina 24, III, Petrich. 35793 F

MOBILIATE (2) pulitissime, soleggiate, affittansi distinti. Boccardi 6-III, porta 10, paraggi Savoia. 66299 F

STANZA vuota affittasi, ingresso libero senza comodo cucina. Corso V. E. 45, porta 11. 35815 F

STANZA mobiliata, due letti affittasi, possibilmente marittimi. Maria Ramis, Vittoria Colonna 2, III. 66356 F

STANZA mobiliata, pulitissima, affittasi. Via Francesco Crispi 3, porta 8. 35795 F

STANZA 2 letti, bella, luce affittasi distinti professionisti. Maurizio 3, II destra. 66379 F

STANZA una mobiliata per due persone affittasi. Amerigo Vespucci 43, II, porta 14. 35828 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Corso V. E. III 28, II. 66425 F

STANZA, bagno, massimo comfort, offresi signore distintissimo. Offerte Cassetta 12618 F Unione Pubblicità. 12618 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Crispi 11, porta 12. 35747 F

STANZA affittasi uso ambulanza, ufficio. S. Nicolò 13, II sinistra. 35757 F

STANZA centro, comfort, uso salotto, pianoforte, bagno, affittasi, soltanto distintissimo. Indirizzo Piccolo. 35761 F

STANZA mobiliata, lussuosa, affittasi, due amici oppure coniugi. Molingrande 42, I. 66354 F

STANZA ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66285 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. - Via Tommaso Luciani 14, quarto. 35870 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. S. Michele 6, III p. 66387 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto nonchè camerino una persona. Via Udine 65 primo. 35832 F

STANZA piccola d'affittare con luce, con vitto. Fabio Severo 41, III, 18. 35829 F

STANZA elegante affittasi a distinto signore presso persona sola. Via Udine 26, II, porta 11. 66306 F

STANZETTA mobiliata semplice affittasi. Androna Cristoforo Colombo 9, V. 35831 F

STANZETTA affittasi a persona sola. Via Gelsi 3, III destra. 35738 F

STANZETTA mobiliata, vitto, affittasi. Via Istituto 21, porta 7. 66309 F

STANZINO con vitto e senza affittasi. Via Ferriera 36, III. 35827 F

VITTO alloggio darebbesi, persona seria, prezzo mite. Tommaso Luciani 22, mezzanino, Dougan. 66342 F

VITTO fine, abbondante, buon prezzo, offresi. Imbriani 8 III. 66430 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. DANZE novità, adulti, bambini, Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4, (scala II), piano I. Oggi lezioni dalle 11-13 e 17-20. 23265 G

A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Elementari. Asilo. Corsi medi regolari. Ammissioni, licenze superiori. Ragioneria (corsi completi diurni-serali) Licenza complementare. Contabilità, stenografia, dattilografia, lingue. Doposcuola. Professori scuole regie. Prof. Vouch, preside. 66422 G

A A. DOPOSCUOLA. Giornalmente ripetizioni tutte materie. Lezioni individuali qualunque materia. Professori scuole regie: Istituti «Battisti-Galilei». (Via Battisti 10). 66424 G

A. ASILO (prescolastico) per bambini, bambine dai 3-6 anni. Metodo istruzione moderno. Sala, teatro, terrazza, giardino. Inscrizioni riaperte: Istituti «Battisti-Galilei». (Battisti 10). 66423 G

A. IMPIEGO trovano facilmente giovani e signorine, frequentando corsi serali contabilità pratica, stenografia, agli istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). Prossima apertura nuovi corsi. Professore scuola regia. 66421 G

A. LEZIONI individuali stenografia, impartisconsi scolari, impiegati. Garibaldi 17, III. 66409 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi. Dattilografia, Ginnastica n. 45. 35620 G

ACCADEMIA danza, Francesco 10. Oggi, 11-13, 16-20, lezioni riunite. 35501 G

ALLA Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 44-82 interurbano, lezioni e traduzioni, italiano, francese, tedesco, sloveno, inglese, turco, polacco, russo, romeno, spagnolo ecc. Professori delle rispettive nazioni. Lezioni private collettive ed a domicilio. Preparazione per esami di qualunque grado. 134 G

ATTENZIONE!! Alla Scuola «Audace» vigono le seguenti tariffe mensili: Doposcuola 40, Corsi preparatori esami ammissione licenze inferiori diurni 80, serali 70; superiori diurni-serali 150, Contabilità-stenografia (giornalmente 50, Corsi linguistici 25, Corsi operai (domenicali) 20. Accettansi pagamenti settimanali. Informazioni giornalmente 9-21 ininterrottamente; domeniche 11-13, via Trento 5. 000 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 66265 G

DISTINTA signora tedesca darebbe ripetizioni e conversazioni a ragazzi. Assume pure accompagnarli a passeggio. Cassetta 127119 G Unione Pubblicità. 12711 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Si iniziano giornalmente corsi speciali, 20 lire mensili. Piazza Cavana 4, II. 7618 G

INSEGNASI taglio, cucito, modisteria, fiori, metodi abbreviatissimi. Piazza Vico 2, III; informazioni 10-14 66294 G

LEZIONI di taglio-cucito Susmel. Coroneo N 3. 66293 G

MAESTRA pianoforte cerco, miti pretese, casa orcoria, Ospedale 6 A. 7616 G

PARIGINA impartisce francese, metodo accelerato. Caterina 8, II, 9. 35806 G

PIANOFORTE, scuola moderna, inizio perfezionamento insegna maestra paziente. Galatti 16, porta 3. 66370 G

SIGNORINA tedesca dà lezioni tedesco e ginnastica bambini, grandi; metodo moderno, facile. Indirizzo Piccolo. 35763 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BLUSA signora smarrita tratto galleria Montuzza-Corso; mancia portandola piazza Vico 9, porta 8. 66353 H

CANE lupo rinvenuto. Trovasi presso macellaio S. Antonio in Bosco. 66346 H

MAZZO chiavi smarrito, onesto rinvenitore pregato portarlo trattoria Via Bastione. 66375 H

OMBRELLO scambiato per errore al Fascio di combattimento; quel signore è pregato di ripassare. 35752 H

PORTAFOGLIO pelle nera, smarrito 25 febbraio, contenente ricette mediche, carte inconcludenti, pregasi rinvenitore consegnarlo Piccolo, verso mancia. 35850 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERINO camera cucina, più grandi, vuoti, mobiliati, affittansi, scambiansi. Zonta 6, primo. 66361 I

APPARTAMENTINO signorilmente mobiliato, in villa posizione incantevole. Riviera Barcola 192. 35685 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, comfort, mobiliato, buone condizioni, affittasi subito, richiedesi referenze. Cassetta 12686 I Unione Pubblicit. 12686 I

APPARTAMENTO signorile, sul principio del Viale Regina Elena, rimpetto alla Stazione Centrale, in perfetto stato, con 10 finestre in facciata, quasi tutto a mezzogiorno, composto di 1 sala, 5 stanze, 1 cameretta, anticamera, bagno, cucina ed altri accessori, affittasi vuoto per maggio. Rivolgersi lunedì dalle 15.30-16.30 Scala Belvedere 2 IV. destra, oppure martedì dalle 15-16 Tigor 21 II, sinistra. 12801 I

BOTTEGA arredata affittasi, via Crociferi 1. Amministrazione Almerigotti, Imbriani 6, primo. 66326 I

CAMERA e cucina mobiliate, eventualmente vuote, centro, affittansi a coniugi soli. Offerte Cassetta 12739 I Unione Pubblicità. 12739 I

CAMERA cucina, scambiansi con due camere, cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 35671 I

CAMERE tre, camerino, cucina, comfort, centro, scambiansi con camera cucina. Offerte Cassetta 12741 I Unione Pubblicità. 12741 I

MAGAZZINI, negozi, quartieri signorili, tre-sette stanze, con accessori, massimo comfort moderno, affittansi, esclusi mediatori. Rivolgersi Mazzini 15, ore 3-5 pomeridiane. 35704 I

LOCALE piccolo, uso deposito, posizione centrica, affittasi prontamente. Pigione modica. Cassetta 668 I Unione Pubblicità. 668 I

MAGAZZINO 55 m. q., acqua, libero subito, affittasi, rivolgersi via Gelsi 3, portinaio. 66201 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, scambiasi con altro eguale oppure 2 camere, cucina, qualsiasi posizione, dalle 2 alle 4. Indirizzo Piccolo. 35845 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, luce, gas, scambiasi più piccolo. Maiolica 6, Cociancich. 66311 I

QUARTIERE vuoto, tre vani giardino, coniugi soli, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 66283 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, accessori, comfort, prossimità Stazione Centrale, scambiasi con altro 2-3 camere pressi Romagna, Roiano, Barcola. Scrivere sub Cassetta 12737 I Unione Pubblicità. 12737 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 camerini, comfort, scambio camera camerino cucina. Indirizzo Piccolo. 66335 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, comfort e giardino, paraggi S. Andrea, scambiasi con 2 stanze, camerino, qualsiasi posizione. Indirizzo al Piccolo. (11-15). 35777 I

QUARTIERI piccoli, grandi, villini, stanze mobiliate, vuote affittansi. Garibaldi 17, I. 66396 I

QUARTIERINO 3 stanzette, comfort, affitto 160, scambierei altro 3 stanze. Offerte indicando affitto Cassetta 12713 I Unione Pubblicità. 12713 I

UFFICIO completo, cinque stanze bene arredate, calefazione centrale, telefono, posizione centrale, primo piano, ascensore, cedesi prezzo conveniente. Richieste indirizzare Cassetta 12581 I Unione Pubblicità. 12581 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO 2 camere camerino cucina, vuoto, cercasi. Cassetta 12719 L Unione Pubblicità. 12719 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, vuoto o mobiliato, cercano sposi soli (istriani). Cassetta 12679 L Unione Pubblicità. 12679 L

MAGAZZINO o tettoia grande, in ottimo stato, in parte anche scoperto, con luce ed acqua, per officina, cercasi. Offerte Cassetta 12731 L Unione Pubblicità. 12731 L

MAGAZZINO paraggi Mercato Centrale per pronta entrata, oppure due mesi, cercasi. Offerte Cassetta 12727 L Unione Pubblicità. 12727 L

NEGOZIO possibilmente Corso, cercasi. Cassetta 12699 L Unione Pubblicità. 12699 L

QUARTIERE camera cucina, eventualmente con camerino, cercasi. Offerte 12182 L Unione Pubblicità. 12182 L

QUARTIERE due tre stanze, cercasi eventualmente scambio con camera cucina, Offerte Cassetta 12697 L Unione Pubblicità. 12697 L

QUARTIERE 3-4 camere, centro, cercasi. - Via Stuparich 14, porta 11. 35822 L

QUARTIERE 3 stanze, accessori, comfort, cercasi. Cologna in monte 277. 66328 L

QUARTIERE due camere cucina o più piccolo, pagando tre mesi anticipati, in qualunque posizione, cercasi. Rivolgersi Paolo Diacono 7-I. 66349 L

QUARTIERE due stanze, cucina, eventualmente camerino, cerco. Beda, casella postale uno. 35598 L

QUARTIERINO vuoto, oppure mobiliato, cercasi. Cassetta 12678 L Unione Pubblicità. 12678 L

QUARTIERINO vuoto cercano coniugi soli pagando sei mesi anticipati. Statale. Fabbri 4, porta 15. 66275 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi bianche, grigie, incrociate, marron, nere, faine, martore, puzzole, peli guarnizione, vendonsi. Devidè, Mazzini 22, I. 12284 M

A. RADIODILETTANTI i tanto attesi trasformatori e condensatori «Radieta» sono arrivati. Carducci 22, Percovich. 7625 M

A. SLITTA per nere, ghiaccio (Toboga), robusta, per 2-3 persone, vendesi, scambiasi con armadio, pungbaal, fotografi, cannocchiale. Via Signorelli 3, porta 19; soltanto ore 14-15. 34262 M

ACCUMULATORI Tudor semi nuovi, per radio, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 66364 M

APPARATO per fotografi istantanee, completo, vendesi occasione 180. Via Lloyd 5, I. Bergino. 35863 M

APPARECCHIO telefonico quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35608 M

BILANCIA di precisione, con pesi analitici, occasione, vendesi. Via Fabbri 10-I, porta 8. 66313 M

BOCCE legno santo vendonsi. Via Timeus N. 7, Cebò. 66348 M

CAGNA Dobermann splendida, purissima, 6 mesi vendesi, buon prezzo. Felice Venezian 7, Rinaldi. 7614 M

CANE lupo straordinario, un rattler ammaestrato, vendonsi. Petronio 1, Renzi. 35779 M

CASSE vuote vendonsi per mancanza spazio, prezzo da convenirsi. Adler e Fortunato, via Milano N. 19. 66284 M

CARROZZELLA bambini vendesi, occasione. Via Maiolica 14, II destra. 66266 M

CARROZZELLA pieghevole, vasca bambini, vendonsi occasione. Ruggero Manna 22, III, porta 9. 35862 M

CARROZZELLA pieghevole, occasione, vendesi. Via Boccaccio 6-III. 66337 M

CARROZZELLA per bambini, «Premier», completa, vera occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 35773 M

CANARINI Harz vendonsi. Via Giuliani 10, pianoterra. 66272 M

CANARINI Harz, sassoni originali, lire 60 impoi, femmine razza. Ventisettembre 32, quinto. 35742 M

CANARINI Harz 55, femmine 15-18. Madonnina 44, III p. 7625 M

CANARINI Harz, cantori giorno notte, femmine pronte razza. Paduina 11, V, p. 26. 36010 M

CANARINE femmine pure Harz, vendonsi, prezzi miti. Gelsi 12, porta 13. 35869 M

CAGNA razza Rotveiler, poliziotta, istruita documenti, e mantello signorina, vendonsi. Via Cologna 25, III sinistra. 66319 M

CAPRA bianca (pregna ultimi giorni) buonissima, canarino con gabbia, 70 lire, vendonsi causa trasloco. Gretta, androna Fortunato 2. 66315 M

CRINO vegetale vendesi a prezzo d'occasione. Via Valdirivo 23, p. 1, Gregori. 35875 M

CULLA, carrozzella pieghevole, due pelli volpe naturale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66291 M

DINAMO, motorino 1/2 HP, morsetta, incudine, banco, ordigni, alcune scale doppie, vendonsi. Commerciale 21, latteria. 66354 M

DOBERMANN magnifico esemplare, dieci mesi, vendesi prezzo costo. Indirizzo Piccolo. 33799 M

ELEVATORI tre (cricco) portata 6 tonnellate, vende Susmel, via Piccardi 20; dalle 14 alle 16. 35840 M

FASCIO littorio, pietra dalmata bianca, 31×46, adatta per villino, vendesi. Scala Santa 238, Gianni. 66317 M

FONOGRAFO Pathè con dischi, vendonsi occasione. Canova 14, mezz., destra. 35843 M

GRAMMOFONO tromba interna, con dischi, vendesi. Giuseppe Rota 3-IV. 35783 M

GRAMMOFONO, alcuni dischi nuovi, anche singoli, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 35807 M

GRAMMOFONO con tre diaframmi, lire 250, apparato fotografico 150, violino 125, vendo S. Giusto 32, porta 10. 66373 M

GRAMMOFONO, violino, vendonsi a buon prezzo. Via dell'Istria 8-IV. 35765 M

LAVABOTTIGLIE-macchina mano, spazzola spruzzante, carro cavallo e mano, carretto due ruote vendonsi. Coen, Via Pane 2. 5475 M

LUPINA nera purissima, mesi quattro, vendesi occasione. Sara Davis 17. 66383 M

LUPO pura razza, anni due, prezzo minimo. Ferriera 55, Stipanich. 66376 M

MACCHINA Singer, navicella, vendesi, occasione, Vincenzo Bellini 13, mezz. 66330 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi, altra a mano 110, Beccherie 3, I. 7620 M

MACCHINA Singer rientrante, 5 cassetti, vendesi occasione. Via Ponte 6, I, sinistra. 7619 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda, altra 170 vendonsi domenica, lunedì. Pozzo Mare 2, I destra. 7621 M

MACCHINA scrivere 340, 365, Underwood 1350 vende Müller, Ireneo 6. 66442 M

MACCHINA Singer originale, spoletta rotonda vendo, Anastasio 10, secondo sinistra. 66437 M

MACCHINA cinematografica proiezione per salone, 7 quadri ad olio collezione, una carrozzella pieghevole, di legno, bambini, vendonsi. Barcola-Riviera 71, porta 5. 35790 M

MANTELLO chiaro, signora, nuovo, sbaglio misura, vendesi. Canova 21-I p. 8. 66327 M

PELLICCIA castoro uomo, impermeabile uomo, vendonsi occasione. Tor San Piero 14, I, Sgalambro. 66413 M

RADIO ricevente perfetta costruzione, vendesi facilitazioni pagamento. Via Sara Davis 27, Roiano. 66199 M

SCARPE da montagna originali svedesi, nuovi, vendonsi occasione. Ginnastica 16, secondo. 66214 M

SCI! fortissimi, ottime legature, vendonsi occasione. S. Michele 11, portiere; dopopranzo. 66321 M

SOPRABITO nero, lana fina, per signorina, vendesi. Via Molin a vento 7, IV, destra. 35856 M

TAILLEUR nero, nuovo, finissimo vendesi, sbaglio misura. Fonderia 3-II. 35774 M

TAPPETO persiano, piccolo, nuovo, occasione. Corso Garibaldi 4, porta 14. 12751 M

TRICICLO ruote gomma, vendesi, scambiasi cinematografo, lanternamagica. Boccaccio 6, terzo. 66338 M

VESTITI usati, stagione, cappotti, vendonsi, occasione. Pietà 29-V. 66322 M

VESTITI uomo, diversi, usati, finissimi, vendo, buon prezzo. Pasquale Revoltella 14 porta 8. 35770 M

VESTITI due, e impermeabili buonissimo stato, prezzo conveniente. Castaldi 8, III. 35812 M

VESTITO sport, calzoni lunghi, vendesi occasione. S. Michele 11, portiere; dopopranzo 66320 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CHIUSURA grande con vetri comperasi. - S. Francesco 48, auto. 35814 N

CONTATORE secondario luce elettrica compero. Offerte, con prezzo, via Romagna 55, Jaritz. 66280 N

GRAMMOFONI anche rotti, compero, pagando bene. Cassetta 12652 N Unione Pubblicità. 12652 N

LIBRI piccole, grandi quantità, intere biblioteche compero, esclusi scolastici. Scrivere Vidrich, Bar Vittorio Veneto. Gallina 2 7615 N

MACCHINA tostatrice per caffè, compero. Cassetta 12698 N Unione Pubblicità. 12698 N

SEDIE anche usate o da giardino, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 66268 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di fare i vostri acquisti mobili visitate depositi Steiner, via Geppa 15. 7234 NN

A. CAMERE matrimoniali faggio, da 1700, porte intere 2500, stanze pranzo, cucine, attaccapanni prezzi ridottissimi. Montagnari, Chiozza 39. 66260 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo prezzi ribassatissimi. Gatteri 19, Colautti. 66410 NN

A DUE letti con materassi lana, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35877 NN

CAMERA matrimoniale moderna, toilette, specchio ovale, lavorazione accurata, vende, occasionissima, falegname Madonnina 43. 66324 NN

CAMERA per 1 persona, 1000! matrimoniale faggio cotto, frassino, 1700! pioppo, 1800! letti singoli, 160! Türk, Cesare Battisti 12, Attenzione al numero! 1000 NN

CAMERA matrimoniale porte piene, 2480; altre lussuose, prezzi fortemente ribassati. Occasione speciale! Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA matrimoniale chiara, massiccia, psiche, eventualmente utensili cucina, vendonsi causa partenza. Riviera-Barcola, via Panzera 120. 35767 NN

DIVANILETTO, ottomane, sistemi diversi, 30 tipi assortiti vendonsi. Tappezziere Feriancich, Maurizio 9. 66436 NN

LETTINO ottone, bambini, altro ferro vendo occasione. Corridoni 4, fabbro. 7623 NN

LETTO buono stato, persona e mezza, vendesi. Servola 539-II. 35739 NN

LETTO una piazza e mezza, con materasso nuovo, vendesi, occasionissima. Ginnastica 29, secondo. 35778 NN

MOBILI diversi vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 66289 NN

MOBILI di ogni genere, soltanto qualità garantita, prezzi i più vantaggiosi. Brod, Felice Venezian 7. 35837 NN

MOBILIO grande sala pranzo, vendesi. Belpoggio 2, II destra. 66290 NN

PIANI, autopiani della grande fabbrica nazionale Fip. Voce magnifica; lavorazione perfetta. Ogni facilitazione pagamento. Noleggio scontabile, acquistandoli. Solo, Mazzini 44. 35726 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Bechstein», Hoffmann, Stingl, Seyffarth, Schulze», assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI, pianoforti, armonium, «Steinway Sons», «Blüthner», «Schiedmayer», «Förster», «Lauberger», «Hofmann», vendita, scambi, facilitazioni, pianino incrociate, lire 3400. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINI. Esposizione nuovi modelli in tutti i legni, vendita cassa, accordansi facilitazioni, seria garanzia. Fabbrica via Fabio Severo 36, tel. 37-09; negozio via Battisti n. 12. Uffici via Emo Tarabochia n. 3, tel. 13-39. 17297 NN

PIANINI ultimissima perfezione, garanzia massima, prezzi onesti, comprovata convenienza, facilitazioni, vendonsi. Solitario 25, terzo. 66407 NN

PIANINO corde incrociate, perfetto, esclusi rivenditori. Vignola 2, p. 13. 66286 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, comperasi prontamente. Drogheria Zigon, XXX Ottobre 8. 36834 NN

PIANINO studio vendesi, occasionissima, 800. S. Giusto 8, III. 35781 NN

PIANINO nuovo nero, costo 7500 vende privato 4500, causa partenza, straoccasione. Visitare presso Olivo, Udine 18. 18744 NN

PIANINO germanico, doppio pedale, piastra metallica, corde incrociate vendesi, esclusi rivenditori. Via Molino a Vento 7, secondo. 12756 NN

PIANO cortissimo, germanico, meccanica inglese, concerto perfetto, vendesi, scambierebbesi pianino, occasione rarissima. Commerciale 13, II. 66366 NN

PIANOFORTE perfetto vendesi, lire 800. Via Cologna 14, I sinistra. 66351 NN

PIANOFORTE mezzacoda, primaria marca acquisto. Inviare offerte dettagliate e prezzo cassetta 12687 NN Unione Pubblicità. 12687 NN

PIANOFORTE Vienna, grande piastra metallica, vendesi 1700. Solitario 25, III. 66406 NN

PIANOFORTE Boesendorfer mezza coda, piastra, splendida voce, perfetto vendesi. Indirizzo Piccolo. 35872 NN

PIANOFORTI, primarie marche, forti ribassi, seria garanzia, occasioni, noleggi. Cozzi e Furlan, Lazzaro 16. 35286 NN

POLTRONE (4), quasi nuove, vendonsi qualunque prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 66391 NN

SALOTTO signorile completo vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 66435 NN

SCRIVANIA 95×60 faggio, valigetta foca, 45×27×21, vendonsi. Ind. Piccolo. 66267 NN

STANZA bellissima con specchi marmi, suste, prezzo mite; esclusi rivenditori. Alfieri 9, porta 4. 66420 NN

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A. BRILLANTI, oro, argento, corone, compero pagando bene (disimpegno polizze del Monte). Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 66019 O

A A. BRILLANTI, oro, corone argento, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

A. SCARPE, borsette, giacche tingonsi come nuove ogni tinta. S. Lazzaro 23, ufficio collocamento. 35876 O

ACERO, rovere, pero, mogano, Teak Santo, ecc. Deposito legnami Antonio G. Bonetti, Piccardi 54, tel. 23-21. 35624 O

ACERO per traforo, occasione. Via Molino a vapore 6. 35623 O

LAMPADINE elettriche, materiali per impianti, prezzi fabbrica. Mundus, Pitteri 2. 66020 O

LEGATORIA libri Guarnieri. Via Trento 7. Assume qualsiasi lavoro in cartonaggio, legature artistiche, commerciali. 16742 O

PIANTE ornamentali vendonsi. Trattoria Quaiatti, S. Giovanni 694, Jurissevich. 66398 O

VAGONETTI, binario, accessori, vendo. Materiali nuovi, occasioni. Prof. Bonino, Treponti 3499 A, Venezia. 5237 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORI ramo incendio e vita, cerca primaria compagnia assicurazioni. Offerte con generalità, condizioni e referenze cassetta 12734 P Unione Pubblicità. 12734 P

AGENTI cerca fabbrica estera per affidare facile fabbricazione vendita nuovo articolo Italia. Scrivere Etablissements Silly Ain Fekan (Algeria). 6211 P

APPARECCHIO brevettato affiderei solvibili rappresentanti lubrificanti per auto capoluoghi provincie; alta Italia, Veneto, Emilia, che viaggino con auto propria. Cassetta 15 T Unione Pubblicità, Bologna. 5280 P

INGEGNERE, persona proba, buon organizzatore, con ottime rappresentanze e clientela, disponendo alcune ore al giorno, collaborerebbe con ditta o impresa seria anche per rendere possibili economie spese e sostituzione personale reciproca in casi d'assenza. Interessati sono pregati di inviare il loro indirizzo sub cassetta 12745 P Unione Pubblicità. 12745 P

RAPPRESENTANTI capaci, parlino tedesco e italiano, vengono assunti per articolo brevettato. Deposito 400 lire per campioni. Giulio Raab, Ruggero Manna 23, porta 4, Trieste. 42704 P

PIAZZISTA introdotto vini ed alimentari, cercasi. Presentarsi lunedì, viale XX Settembre 67, deposito. 66345 P

Guido Reganzin senior

spirava venerdì mattina all'età d'anni 63, munito dei conforti religiosi.

Profondamente addolorati, la consorte **ANNA nata AITE**, i figli **GUIDO** e **CLARA**, a nome pure di tutti gli altri congiunti ne danno la triste partecipazione.

Per espressa volontà del defunto i funerali ebbero luogo antecedentemente dell'annuncio in forma privatissima.

Trieste, 11 marzo 1928.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie sentono il dovere di esternare le più sentite azioni di grazie a tutte quelle gentili persone, ed in ispecial modo ai rappresentanti delle Autorità ed Enti, che vollero onorare la memoria del loro amatissimo

avv. Lucio Lettich

sia col personale intervento ai funerali, sia in altra guisa.

Trieste, 10 marzo 1928.

Famiglie:
LETTICH, BUDINICH, BROCCHI e RIGHETTI

Straziati da indicibile dolore i figli **AURELIO** e **GLAUCO**, anche a nome di tutti i congiunti, partecipano il decesso della loro adorata mamma

GIULIA ved. ETTMAYER

I funerali seguiranno lunedì 12 corrente, alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 marzo 1927.

Prim. Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Giulia Opara nata Chinchella

d'anni 79 - si spense serenamente ieri mattina dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il desolato marito **MATTEO**, i figli **RODOLFO, ANASTASIO, AMALIA in PUCICH, MIRO, CARLO** e **GIUSTINA in GODINA**, a nome pure dei generi (assenti), delle nuore e nipoti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 12 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 11 marzo 1928.

Grande Impr. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

TOMMASO DRASKOW

d'anni 70 - dopo lunghe sofferenze spirò ieri sera.

L'accasciata consorte **STEFANIA**, unitamente alle figlie **GINA, MIRELLA** e **DAESY**, partecipa, con animo addolorato, l'irreparabile perdita ai parenti amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 12 corrente, alle ore 15, partendo il mesto convoglio dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 11 marzo 1928.

Prim. Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e con l'animo pieno di gratitudine, sentiamo vivo il bisogno di esternare i sensi della nostra grande riconoscenza a tutti coloro che vollero prender parte al nostro dolore e porgere l'ultimo saluto, sia col gentile invio di fiori, sia col voler accompagnare il nostro caro scomparso

Valentino Pertot

all'ultima dimora.

Dei sigg. funzionari e compagni d'ufficio — che sentirono di unirsi al cordoglio del figlio — del signor Agide Sallustio che portò nel doloroso momento una parola di conforto, serberemo grata memoria. All'esimio signor dott. Giusto Pertot medico curante, all'egregio parroco di Barcola don Luigi Salvadori, che concorsero con l'aiuto della scienza e col conforto della S. Religione a lenire le sofferenze dell'Estinto, vada un grazie particolare.

Trieste - Barcola, 11 marzo 1928.

Famiglia PERTOT e congiunte

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in varia guisa vollero prendere parte al nostro immenso dolore, per la perdita del nostro caro

GIOVANNI PURICH

porgiamo vivissimi ringraziamenti.

Un grazie speciale al medico curante dott. **Dario Vitturelli**, che con sapienti e premurose cure cercò di salvarlo al nostro affetto.

Famiglia PURICH - COLOBIG

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che onorarono la memoria della nostra cara

ESTINTA

porgiamo commossi i nostri ringraziamenti.

FAMIGLIA DE LORENZI

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BIANCHI 15 sport, vendesi o scambiasi con macchina grande, anche 6 cilindri. Franco, Gatteri 32. 66341 Q

BICICLETTA Stucchi, da corsa, vendo. Via Geppa N. 12, V. 66278 Q

BICICLETTA nuova, Wolsit, vendesi causa malattia. S. Silvestro 4. 35741 Q

BICICLETTA corsa, completissima, vendesi straoccasione. San Marco 24, I. 35796 Q

BICICLETTA Legnano, mezza corsa, vendesi, lire 350. Indirizzo Piccolo. 35762 Q

BICICLETTA mezza corsa, altra viaggio, vendonsi occasione causa partenza. Madonnina 35, latteria. 66332 Q

BICICLETTE lire 100 in poi, vendonsi, condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 35768 Q

CAMIONCINO Bianchi, ripassato nuovo, portata 10 quintali vendesi occasione. Renato Finzi, Torrebianca 39. 65441 Q

CARBURATORI a nafta per autoveicoli, motoscafi e motori stazionari, Martinolich, San Francesco 16. 66403 Q

FIAT 3 A, qualunque stato, compero. Offerte Garage Torta, Pola. 12663 Q

MOTO B. S. A. 500, ultimo tipo, impianto come nuova. San Nicolò 12. 35852 Q

MOTO Galloni 350, vera occasione vendesi. Trattoria ai Soci, Gretta. 66397 Q

MOTOCARROZZELLA Harleydavidson efficientissima, vendesi. Garage Audax, via Conti. 35775 Q

MOTOCARROZZELLA efficientissima, tassa pagata, vendesi, occasionissima. Garage Vittoria, Sanfrancesco 4. 45758 Q

MOTOCICLETTA Harley-Davidson, 4 cavalli, modello recente, quasi nuova, vendesi. Garage Miramare, via S. Francesco 38, 35751 Q

MOTOCICLETTE, biciclette si verniciano a fuoco in tutti i colori, con garanzia. Manzoni 20, telefono 21-43. Povh. 66344 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE. Salone parrucchiere signora vendesi 14.000 trattabili, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 66433 R

AFFARONE. Calzoleria centrica posizione, completamente arredata, forte lavoro, 4 lavoranti, affitto minimo, vendesi causa partenza, lire settemila. Informazioni XX Settembre 33, portinaio. 66416 R

AMBULATORIO dentistico, posizione centralissima, cedesi a medico dentista. Cassetta 12641 R Unione Pubblicità. 12641 R

AMBULATORIO dentistico, bella posizione, arredato, avviato, vendesi Fiume. Scrivere cassetta 12723 R Unione Pubblicità. 12723 R

AZIENDA industriale antica, importante, centro, massima attività, gestione adatta anche per signora, cedesi. Capitale necessario 160.000. Trattasi direttamente. Cassetta 12722 R Unione Pubblicità. 12722 R

BAR posizione ottima vendesi causa partenza, prezzo trattabile. Indirizzo Piccolo. 66268 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, bene avviato vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 35879 R

CAFFE' con decreto vino, lavoro assicurato; vendesi, permutasi, casetta orto. Dreos, S. Nicolò 1, agenzia. 7624 R

DISPOSTO versare piccolo capitale verso garanzia, associandomi ad industria o commercio redditizia. Cassetta 12694 R Unione Pubblicità. 12694 R

FALEGNAMERIA avviata, vendesi causa partenza, mitissime pretese. Torricelli 2, dalle ore 14 alle 16. 33780 R

HOTEL luogo cura, minimo vani 15, cercasi. Offerte con prezzo d'affitto e condizioni cassetta 12673 R Unione Pubblicità. 12673 R

LATTERIA avviata, sola nel rione, vendo causa immediata partenza tutto famiglia. Via dell'Istria 100. 35771 R

NEGOZIO elettricista bene avviato, vendesi. Corso Garibaldi 4, Padoani; ore 4-6. 66411 R

NEGOZIO centrale con o senza merce cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35864 R

SIGNORA, signorina oppure pensionato cercasi, disponga 10.000, disposti associarsi con rappresentante ammogliato. Massima serietà. Offerte Cassetta 12757 R, Unione Pubblicità. 12757 R

SOCIO con piccolo capitale, cerco per lucrosissimo bar ristorante stazione balneare. Cassetta 12688 R Unione Pubblicità. 12688 R

SOCIO cooperatore disponga centomila cerco per sviluppare importante lucrativa rappresentanza. Scrivere Cassetta 12682 R, Unione Pubblicità. 12682 R

SOCIO con 60-80 mila cercasi onde aumentare reddito avviatissima azienda. Cassetta 12748 R Unione Pubblicità. 12748 R

TRATTORIA posizione centralissima, bene avviata, guadagno assicurato, vendesi causa altra occupazione; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 66415 R

16.000 a 200.000 disponibili pronamente per prime e seconde intavolazioni, stabili città, interessi 7 per cento in poi. Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle 16. Tel. 1549. 7626 R

130.000 cercansi, massima garanzia, esclusi mediatori. Cassetta 12650 R, Unione Pubblicità. 12650 R

150.000 7 per cento cerco primaria ipoteca stabile città, valore 400.000. Indirizzo Piccolo 7627 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ABBAZIA. Stabile posizione centralissima, rendita 120.000 aumentabile, vendesi. Informazioni cassetta 12724 S Unione Pubblicità. 12724 S

CASA, fondo pressi Sant'Andrea, vendesi, permutasi casa centro. Indirizzo Piccolo. 66401 S

CASE (2), una Barcola, con vigna, una Contovello, vendonsi, prezzo conveniente. Rivolgersi: Germek, Prosecco. 66333 S

CASETTA quartiere vuoto 3 stanze, cucina, paraggi Boschetto vendesi 16.000, Caffè Firenze. 35878 S

FONDO tese 100, 200, 400 vendesi. Rivolgersi Trattoria Quaiatti, S. Giovanni 594. 66399 S

STABILE via Settefontane 6, vendesi. Rivolgersi avv. Rismondo, Valdirivo 29. 66325 S

VILLA a Portorose mobiliata a nuovo, uso pensione, 22 stanze, 1000 mq. terreno, giardino, cabina da bagno propria, bella posizione, comodità, vendesi. Per schiarimenti rivolgersi al notaio dott. Denangher, Pirano. 669 S

VILLINO 6 stanze, 2 cucine, accessori, comfort moderno, veranda, 2 terrazze, giardino, terreno coltivabile, vendesi; esclusi mediatori. Cologna in monte 277. 66329 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMA, colta vedova, media età, indipendente, agiata, casa arredata, conoscerebbe gentiluomo 60-65.enne benestante, pensionato, scopo matrimonio. Cassetta 12696 U Unione Pubblicità. 12696 U

DISTINTO statale, trentacinquenne, possidente, conoscerebbe distinta, colta signorina, bella presenza, anche senza dote, scopo matrimonio. Scrivere Tessera 40338 Posta restante. 66438 U

VEDOVA 37.enne, quartiere, sostanza, sposerebbe statale. Anonime escluse. Offerte cassetta 12730 U Unione Pubblicità. 12730 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE impermeabili, vestiti fatti e su misura, prezzi ribassati 40% fino 31 marzo, sartoria Carmes, Carducci 30, pt. 18575 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

CAPPELLI da signora, ultime novità feltro, seta, paglia. Riformature. Prezzi miti. Mode, Corso Garibaldi 14. 66432 V

CORTINAGGI, corsie, tappeti sopra, sotto tavolo, quasi metà prezzo, grande occasione. Vasari 5. 66402 V

LODIS, crema per calzature, è un altro ottimo prodotto della «Sidol». Ammorbidisce e conserva le scarpe, rendendole brillantissime. Apertura automatica. Chiedela al vostro droghiere! 35791 V

ONDULARE vengo domicilio, lire 3 Devetach, Gatteri 31, terzo. 35854 V

OSTETRICA diplomata riceve giornalmente. Beatrice Hladia, Madonnina 10, secondo 66412 V

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero, premiata autorizzata, accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata). Villa propria, telef. interurb. 20-64. 66075 V

OSTETRICA Brelich diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze. Via del Sapone 5, quarto. 12743 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip». Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

PREZZI nuovamente ribassati, porcellane, vetrami, lastre. Via Cavana 12. 66369 V

PULITURA tintura vestiti, impermeabili si tingono, puliscono e riparano. Prezzi di concorrenza. Tintoria «La Triestina», Zovenzoni 4. 35693 V

QUALUNQUE incarico commerciale accetta verso compenso per Zagabria e Jugoslavia. Agenzia Slog. Scrivere Agentura Slog: Zagabria, Strossmarjeva ul. 5. 66285 V

SPECIALITA' MEDICINALI DEGLI STABILIMENTI O. BATTISTA - NAPOLI

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE DI FAMA MONDIALE

IRROBUSTISCE IL GIOVANE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

Riconosciuto dai più **ILLUSTRI CLINICI** come il primo ricostituente del sangue, delle ossa e del sistema nervoso.
I suoi risultati meravigliosi sono affermati da Direttori di Cliniche ed Istituti Scientifici di TUTTE le Università Italiane (NESSUNA ESCLUSA).
Ne elenchiamo le sedi per ordine alfabetico: Bari, Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino e Urbino.

R. Univ. di Bari - Istituto di Patol. Chirur.
.... **Ho voluto provare il Suo ISCHIROGENO su persone di mia famiglia.** Non posso negarle che il risultato è stato buono, come del resto era prevedibile, data la bontà del Suo preparato, ormai già conosciuta.
Prof. Raffaele Paolucci - Medaglia d'oro
Direttore Istituto di Patologia Chirur. R. Un. di Bari

R.Univ.di Bologna-Clin.Dermosifilopatica.
.... **L'ISCHIROGENO** è un valoroso rimedio, di cui io faccio molto uso nelle dermatosi cachettiche e nelle forme neurasteniche, **ottenendone sempre splendidi risultati.**
Prof. Domenico Majocchi
Direttore Clinica Dermosifilopatica R. Un. di Bologna

R. Univ. di Cagliari - Clinica Medica.
.... Per i suoi benefici effetti, sono d'avviso **che ogni Medico potrà ordinare l'ISCHIROGENO con tutta fiducia, tanto più che si tratta di un medicamento preparato con singolare perizia ed inscritto nella Farmacopea Ufficiale.**
Prof. Ignazio Fenoglio.
Direttore Clinica Medica R. Università di Cagliari

R. Univ. di Camerino - Clinica Medica.
.... Prescrivo da molto tempo l'**ISCHIROGENO**, che mi ha reso nella pratica **ottimi servigi.** **Prof. R. Silvestrini**
Direttore Clinica Medica R. Università di Camerino

R. Univ. di Catania - Clinica Medica Gen.
.... **L'ISCHIROGENO** è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurastenia, e **su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella emicrania neurastenica, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti.**
Prof. G. B. Ughetti
Direttore Clinica Medica R. Università di Catania

Ospedale Psichiatrico di Ferrara.
.... Ho sperimentato in molti casi di neurastenia l'**ISCHIROGENO** e posso assicurare **di averlo trovato efficacissimo, specialmente** in quelle forme che erano accompagnate a debolezza organica e stitichezza.
Prof. Ruggero Tambroni
Direttore Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ferrara

R. Univ. di Firenze - Clinica Medica.
.... **L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato,** io lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati.
Prof. P. Grocco, Senatore del Regno.
Direttore Clinica Medica Studii Superiori di Firenze

R. Univ. di Genova - Clinica Ostetrica.
.... Mi rallegro per la bontà dei di lei preparati farmaceutici, **che fanno veramente onore all'industria farmaceutica italiana.**
Prof. L. M. Bossi
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Genova

R. Univ. di Messina - Clinica Oculistica.
.... **Per i suoi benefici e salutari effetti,** il suo **ISCHIROGENO** è di reputazione così assicurata, che fra i rimedi tonico-ricostituenti, **lo preferisco anche per le persone di mia famiglia.** **Prof. P. Scimeni**
Direttore Clinica Oculistica R. Università di Messina

R. Univ. di Milano - Istit. di Anat. Patolog.
.... **Dopo le lunghe sequele di una grave infezione, io stesso ritrovai nell'ISCHIROGENO il rapido e potente rigeneratore delle forze.** **Prof. Alberto Pepere**
Direttore dell'Istituto di Anat. Patol. R. Univ. di Milano.

R. Univ. di Modena - Clinica Medica.
.... Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo **ISCHIROGENO** sono guarito da una neurastenia che mi travagliava da due mesi. **Prof. Ercole Galvagni**
Direttore Clinica Medica R. Università di Modena

R. Univ. di Napoli - Clinica Psichiatrica.
.... **Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza** in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Leonardo Bianchi, Senatore del Regno
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

LA PAROLA DELLA SCIENZA!

CIÒ CHE AFFERMANO TRE SOMMI CLINICI CHE PER UN QUARTO DI SECOLO HANNO PREFERITO L'ISCHIROGENO E L'HANNO USATO PER SE STESSI E PER PERSONE DI FAMIGLIA!!!

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Genova

Genova, 20 Marzo 1905
Preg. Comm. Battista
... Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento.
Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.
Mi creda
Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Genova

Genova, 5 Febbraio 1907
... Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e per mio conto seguiterò a prescrivere l'**ISCHIROGENO**, da Lei preparato, ogniqualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati. Con stima
Prof. ENRICO MORSELLI

Genova, 4 Gennaio 1926
Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo **ISCHIROGENO**, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melancolica e ne ho veduto il più delle volte effetti **rapidi e sicuri.** Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita,,; il Suo **ISCHIROGENO** è, da molti anni, **uno dei pochissimi** che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarle in puro omaggio alla verità.
Con immutata stima Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Castel S. Giovanni (Piacenza)
12 Agosto 1926
Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio **uso personale** la assunzione del di Lei **eccellente ISCHIROGENO**, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.
La ringrazio anticipatamente e me Le dico dev.mo
Prof. ENRICO MORSELLI

Castel S. Giov., 6 Settembre 1926
Mi è giunta felicemente la cassetta contenente le bottiglie d'**ISCHIROGENO**, e mi affretto a ringraziarLa del bel dono. **Ne faccio uso personale** e posso dirLe che **ne traggo giovamento.** Anche **persone di mia famiglia** possono lodarsene.
Con saluti sentitissimi, Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

prof. Cardarelli
Direttore di Clinica Medica
Università di Napoli
6 apr. 1893

Posso assicurare di avere fatto sperimentare l'Ischirogeno di averlo trovato molto efficace nei casi di neurastenia specialmente nelle convalescenze di malattie esaurienti —
Ant. Cardarelli

prof. Cardarelli
Direttore della 1a Clinica Medica
Università di Napoli
23 ott. 1922

Mio caro Battista,
ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che costantemente la mia famiglia stavano usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una reclame a quell'eccellentissimo preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.
Di cuore ti abbraccio.
Aff.mo amico
Antonio Cardarelli

Sempre gratissimo all'amico Signor Comm. Battista
prof. Cardarelli
Senatore del Regno
pel dono dell'Ischirogeno, che noi, in famiglia, prendiamo con grande profitto
A. Cardarelli

OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE

Perugia, 22 Gennaio 1904
Onorevole Comm. Battista
Il favore sempre crescente, che incontra l'**ISCHIROGENO**, mi riesce sommamente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. E' un **rimedio prezioso** e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedii, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, **l'ISCHIROGENO rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.**
Con stima
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinc.

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Perugia

Perugia 15 Ottobre 1924
Io non posso che continuarle ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo **prezioso ISCHIROGENO**, che tiene **incontestabilmente il primato** fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.
Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi.
Con saluti cordiali
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Perugia

Perugia, 15 Giugno 1927
Ho ricevuto puntualmente le bottiglie d'**ISCHIROGENO** cortesemente inviatemi per mio uso. Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, **sollecito giovamento** dall'uso del Suo lodato medicinale, che si è affermato ormai il **migliore** nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.
Con grande stima e cordialità suo devotissimo
Prof. CESARE AGOSTINI.

R. Univ. di Padova - Clinica Medica.
.... Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. **L'ho usato anche io e ne ho ricavato immenso vantaggio.**
Prof. A. De Giovanni, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Padova

R. Univ. di Palermo - Clinica Psichiatrica.
.... In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'**ISCHIROGENO**, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso che si accompagnano a glicosuria (diabete). **Prof. Rosolino Colella**
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Palermo

R. Univ. di Parma - Clinica Medica.
.... Ho già da parecchi anni, e con crescente fiducia, prescritto l'**ISCHIROGENO**, in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, **sempre ottenendo pronti e mirabili effetti.**
Prof. Umberto Gabbi
Direttore Clinica Medica R. Università di Parma

R. Univ. di Pavia - Clinica Ostetrica.
.... Nelle mie prescrizioni ho fatto molto uso del suo **ottimo ISCHIROGENO** e n'ebbi **sempre buoni risultati.**
Prof. I. Clivio
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Pavia

R. Univ. di Perugia - Clinica Chirurgica.
.... Nella mia pratica non ho impiegato che l'**ISCHIROGENO, che ha ormai uso assai diffuso per parte di tutti i medici, e che giudico un preparato assai ben fatto ed utile in tutti quegli stati, in cui è affievolita l'energia nervosa.**
Prof. Erasmo de Paoli
Direttore Clinica Chirurgica R. Università di Perugia

R. Univ. di Pisa - Clinica Medica.
.... Ho assai usato l'**ISCHIROGENO** e ne **ebbi ottimi risultati**, onde io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi che richiedono una efficace cura ricostituente.
Prof. G. B. Queirolo, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Pisa

R. Univ. di Roma - Clinica Medica.
.... A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'**ISCHIROGENO** ed ho potuto constatare **notevoli benefici in breve tempo.**
Prof. Guido Baccelli
Direttore Clinica Medica R. Università di Roma

R. Univ. di Sassari - Clinica Medica.
.... Del suo **ISCHIROGENO** posso dire bene, come rimedio tonico-ricostituente **assai utile negli stati di neurastenia cerebro-spinale.** **Prof. C. Coronedi**
Direttore Clinica Medica R. Università di Sassari

R. Univ. di Siena Clinica Psichiatrica.
.... Ho il piacere di poterle confermare **gli ottimi risultati ottenuti col suo ISCHIROGENO** nei casi di neurastenia e di debolezza generale. **Prof. Paolo Funaioli**
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Siena

R. Univ. di Torino - Clinica Psichiatrica.
.... Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto **eccellenti risultati** nella mia pratica dall'uso del Suo **ISCHIROGENO.**
Prof. Cesare Lombroso
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Torino

R. Univ. di Urbino - Clinica Medica.
.... Conservo sempre buona memoria di Lei, perché fui il primo, qui, a sperimentare per molti anni, il Suo meraviglioso **ISCHIROGENO**, precisamente nella persona della mia Signora, afflitta da grave esaurimento. Dati gli splendidi risultati ottenuti, ne sono rimasto oltremodo soddisfatto e contento, e quindi la diffusione, che ne è conseguita.
Prof. Antonio Calderoni
Direttore Clinica Medica R. Università di Urbino

DOCUMENTI SCIENTIFICI RARI CHE NESSUNA SPECIALITÀ MEDICINALE POSSIEDE!
Dopo tali solenni affermazioni ci sarà ancora qualcuno, che dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO?
Una Bottiglia ISCHIROGENO normale costa Lire DODICI - Una Bottiglia monstre Lire CINQUANTA. - Vendesi in tutte le Farmacie.

PAIROM BATTISTA

Preparato in cinque diversi tipi per curare i **BAMBINI**, che divengono ROSEI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI.

1° - PAIROM FOSFINICO
a base di fosforo, calcio e sodio.
Aiuta la nutrizione e favorisce lo sviluppo dei bambini.

2° - PAIROM FOSFARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio e arsenico.
Il miglior preparato arsenicale modificatore del ricambio

3° - PAIROM FOSFOIODARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e iodo.
La più tollerata cura iodica depurativa del sangue.

4° - PAIROM FOSFOFERRARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e ferro
Preferito contro la debolezza generale e le anemie.

5° - PAIROM FOSFOGUAIARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e guaiacolo
Cura le affezioni degli organi respiratorii.

Ogni bottiglia Lire DIECI.

URONEFROS BATTISTA

a base di piperazina, urotropina, elmitolo e citrati alcalini
ANTIURICO - ANTILITIACO - DIURETICO
CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE
IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA
INSUPERABILE ANTISETTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA.

Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze. Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione. Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi.

Ogni bottiglia Lire DICIOTTO.

GLICEROTERPINA BATTISTA

al iodoformio, terpina e creosoto.
RIMEDIO SOVRANO CONTRO
TOSSI - CATARRI - BRONCHITI.

Risolve e guarisce le tossi più ostinate, di qualunque natura, i catarri umidi e secchi, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.
La Gliceroterpina modifica notevolmente i sintomi generali e locali, diminuisce la tosse e la quantità dell'espettorato, che migliora anche in qualità e fa cessare, in breve tempo, con la risoluzione del processo; calma il respiro affannoso e restituisce libero ed integro il mormorio vescicolare, facendo ben presto scomparire i rantoli e i ronchi; nei febbricitanti abbassa la temperatura sino alla scomparsa della febbre.

Ogni bottiglia Lire DIECI.

ANTILEPSI BATTISTA

(Liquido anticonvulsivo)
Soluzione antisettica intestinale con bromuri ed estratto tebaico.
UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA.

L'Antilepsi dalla rigorosa esperienza clinica fu dichiarata il rimedio più razionale, più completo e più energico contro l'epilessia.
Ed infatti, secondo la teoria tossica del Ferè, l'epilessia e le forme convulsive in generale riconoscono per loro causa principale e più frequente l'intossicazione intestinale, e l'Antilepsi, contenendo l'antisettico viscerale, fa la cura causale del morbo, di cui previene gli accessi ed assicura la guarigione, anche nei casi più ribelli a tutti gli altri rimedii conosciuti in medicina.

Ogni bottiglia Lire QUINDICI.

IPNOTINA BATTISTA

a base di bromuro di potassio, cloralio puro, paraldeide, estratti canape indiana, giusquiamo e lattuga.
RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA.

Per il suo effetto sempre costante nel produrre il sonno e nel procurare la calma e la quiete, senza per nulla danneggiare l'organismo, da Clinici primarii l'IPNOTINA è stata dichiarata l'ipnotico-calmante insuperabile. Epperò essa, come il miglior ipnotico, viene prescritta in tutti i casi d'insonnia, a qualunque causa dovuta, sia pure con febbre, quando urge rinfrancare l'ammalato. Non produce pesantezza di capo, nè disturbi di stomaco, nè alcuna depressione psichica od organica, per cui può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli

Ogni bottiglia Lire OTTO.

Tutte le specialità medicinali Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi dai diabetici. - Se il vostro Farmacista è sprovvisto di qualcuna di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Comm. O. Battista, - Corso Umberto I°, 119, Napoli - che per 4 bottiglie, anche di specialità diverse, dà il trasporto gratis. L'opuscolo generale delle specialità medicinali Battista si spedisce gratis dietro richiesta.

Ci giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone, che esaltano i nostri preparati per le miracolose guarigioni ottenute. Ma noi non le pubblichiamo, perchè pensiamo che tali pubblicazioni, non avendo valore scientifico, servirebbero piuttosto a lusingare la vanità di chi le desidera. Noi invece ci atteniamo solo ai giudizi dei Signori Medici.

Autorizzato con Decreto dell'Alto Commissario per la Provincia di Napoli in data 27 Febbraio 1928 - Anno VI. - N. 10251.